



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 25 febbraio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 19
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 22
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 24
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 25
— Bandi di gara	» 26

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 58
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 59

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 59
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ARTI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Donatello n. 79
Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, reg. soc. n. 5488/91
C.C.I.A.A. di Roma n. 729041
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04076181009

Gli azionisti della Arti S.p.a. sono convocati presso la sede legale in Roma, via Donatello n. 79, in assemblea ordinaria il giorno 23 marzo 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 27 marzo 1997, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberare relative;
4. Dimissioni di due amministratori;
5. Varie ed eventuali,

e in assemblea straordinaria il giorno 23 marzo 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 27 marzo 1997, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società in S.r.l. e conseguenti modifiche dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e dell'art. 14 dello Statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giampaolo Corraele

S-2215 (A pagamento).

SERAM - S.p.a.

Sede in Fiumicino (Roma), via Carlo del Prete snc
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma, n. 1734/58 registro imprese
 C.C.I.A.A. di Roma n. 213498
 Codice fiscale n. 01207690585
 Partita I.V.A. n. 00973101009

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1998 alle ore 10,15 in Fiumicino (Roma) presso la Seram, via Carlo del Prete snc, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore a norma dell'art. 13 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti gli iscritti nel libro soci che abbiano depositato presso le aziende di credito le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente ing. Marcello Lanzafame

A-137 (A pagamento).

**LABORATOIRES DERMATOLOGIQUES LUTSIA
 Società per azioni**

Sede sociale in Mozzate, via Tarantelli n. 13/15
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como, n. 253439 registro società
 Codice fiscale n. 11344080152
 Partita I.V.A. n. 02304520139

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà a Mozzate (CO), via Tarantelli 15, alle ore 10 del giorno 13 marzo 1998 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 marzo 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione; Delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari nei modi e termini di legge.

Il direttore generale: Gildo Pomentale.

A-139 (A pagamento).

CASERTANA CONGLOMERATI - S.p.a.

Sede in Caserta, via Bramante n. 2
 Codice fiscale n. e Partita I.V.A. n. 00102370616

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Caserta alla via Botticelli n. 20 c/o Ge.S.Im. S.r.l. per il 17 marzo 1998, alle ore 23 in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il 18 marzo 1998 stesso luogo alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Martines Sergio

S-2187 (A pagamento).

EUROPORK - S.p.a.

Sede in Spilamberto (Modena), via Sardegna n. 98
 Capitale sociale L. 22.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 16182
 R.E.A. di Modena n. 207792
 Codice fiscale n. 028859000155

L'assemblea generale ordinaria è convocata presso la sede sociale in Spilamberto, per il giorno 16 marzo 1998, alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2343 e 2562 del Codice civile.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito delle azioni presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Spilamberto, 16 febbraio 1998

Il presidente: dott. Francesco Rivoli.

S-2194 (A pagamento).

ALFIN - S.p.a.

Sede in Roma, via di Quarto Annunziata, 80/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma, n. 9118/89
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03709121002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Alfin S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 marzo 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1998 alla stessa ora, presso la sede sociale in Roma, via di Quarto Annunziata n. 80/A, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dimissioni sindaci e amministratore unico;
2. Nomina di sindaci;
3. Compenso dell'amministratore unico;
4. Nomina dell'amministratore unico.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 12 febbraio 1998

L'amministratore unico: Ernesto Arcangeli.

S-2199 (A pagamento).

FUNIVIE DI PINZOLO - S.p.a.

Sede sociale in Pinzolo (TN), via Bolognini 84
 Capitale sociale deliberato L. 8.243.981.500
 Capitale sociale versato L. 6.591.946/974
 Registro delle imprese di Trento n. 2668/XIX
 Codice fiscale n. 00180360224
 Partita I.V.A. n. 00180360224

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la biblioteca comunale di Pinzolo, via Genova n. 80, alle ore 15 del 21 marzo 1998, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 22 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca amministratore ing. Fausto Bonapace ed eventuale nomina nuovo amministratore;
2. Eventuale transazione azione di responsabilità nei confronti del dott. Gianfranco Bonapace.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e di statuto.

Pinzolo, 16 febbraio 1998

Il presidente: dott. Giulio Vayno.

S-2196 (A pagamento).

TEXAS INSTRUMENTS CONTROLS AND MANUFACTURING SERVICES - S.p.a.

Sede sociale in Aversa (Caserta), via J. F. Kennedy n. 141
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere al n. 15820
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Caserta al n. 145526/94
 Codice fiscale n. 00822970570
 Partita I.V.A. n. 02188480616

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso gli uffici della Texas Instruments Italia S.p.a., via Pacinotti, 7, Avezzano (AQ), per il giorno 18 marzo 1998, alle ore 22, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 marzo 1998, stesso luogo, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio e relazione sulla gestione al 31 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera sulle perdite risultanti dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Aversa, 19 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
 rag. Renzo Socha

S-2198 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK FACTORING - S.p.a.

*Appartenente al «Gruppo Deutsche Bank»
 Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*
 Sede sociale in Milano, via A. di Tocqueville n. 11
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 N. 277468 registro società del Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 09047470159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 18 marzo 1998 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 marzo 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Nomina di amministratori previo adeguamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Stella

M-728 (A pagamento).

FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA - S.p.a.

Sede legale in Macugnaga (VB), piazzale funivie, fraz. Staffa
 Capitale sociale L. 1.285.937.500 interamente versato
 Iscritta R.E.A. di Verbanio-Cusio-Ossola al n. 5473
 Codice fiscale n. 00351370127

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Gallarate, presso l'Istituto di Studi Filosofici Aloisianum in via Gonzaga n. 8 per il giorno 13 marzo 1998, alle ore 8, in prima convocazione, e per il giorno 14 marzo 1998 alle ore 10,30 in seconda convocazione ove occorra, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Copertura perdite precedenti esercizi;
2. Aumento del capitale sociale in parte gratuito ed in parte a pagamento con sovrapprezzo, fino a L. 3.171.979.500;
3. Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale concernente il numero massimo di consiglieri;
4. Approvazione nuovo testo dello statuto.

Parte ordinaria:

5. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina relative.

Nei termini di legge e di statuto dovranno essere depositati i certificati azionari per la partecipazione all'assemblea, presso la sede legale in Macugnaga Staffa, piazzale Funivie.

Macugnaga, 2 febbraio 1998

Il presidente: rag. Innocente Zibetti.

C-4038 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Deutsche Bank»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via Trivulzio n. 5

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 212792 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06422900156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede della Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 18 marzo 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 19 marzo 1998, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;

2. Nomina di amministratori previo adeguamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 16 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Marco Stella

M-729 (A pagamento).

C.E.L.L. - S.p.a.**Centro Estrusione Leghe Leggere**

Sede in Celano, via Tiburtina Valeria, loc. Tre Ponti

Capitale sociale L. 8.260.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1017 del reg. soc. del Tribunale di Avezzano

Codice fiscale n. 00114160666

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la ditta Alu-M.E.C. S.p.a., via Lavoro e Industria, trav. 200 n. 200 - 25030 Rudiano (BS), il giorno 24 marzo 1998 alle ore 14 in prima convocazione e per il giorno 25 marzo 1998 alle ore 15,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e relative deliberazioni;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale e provvedimenti conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Giorgio Goffi

S-2236 (A pagamento).

R.I.T. - S.p.a.**Rappresentanze Industriali Tecniche**

Sede legale in Osogna (MI), via Toscanini n. 6

Codice fiscale n. 00946850153

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 2 aprile 1998 alle ore 17 in prima convocazione ed il giorno 3 aprile 1998 alle ore 11, in seconda convocazione presso la sede sociale di Osogna, via Toscanini n. 6, è convocata l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere conseguenti;

Rinnovo cariche degli amministratori;

Compenso all'organo amministrativo per l'anno 1998;

Varie ed eventuali.

Un amministratore: Marco Locatelli.

C-4030 (A pagamento).

IMMOBILIARE RICREATIVA FIORITA - S.p.a.

Sede Carpi (MO), via Sott'Argine n. 99

Fraz. S. Marino

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 8752

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Carpi (MO), frazione S. Marino, via Sott'Argine n. 99 il giorno 21 marzo 1998 alle ore 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1997, relazioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale: delibere conseguenti;

2. Sostituzione di due consiglieri di amministrazione;

3. Varie ed eventuali.

Qualora in prima convocazione non risultasse il numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 22 marzo 1998, nello stesso luogo alle ore 9,30.

Carpi, 12 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Brenno Patacini

S-2223 (A pagamento).

GESTIONI AEROPORTI SARDI - S.p.a.

Olbia, Aeroporto Costa Smeralda

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Tempio Pausania n. 2763

Partita I.V.A. n. 01222000901

Gli azionisti della società Gestioni Aeroporti Sardi S.p.a., con sede in Olbia Aeroporto Costa Smeralda, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 16,30 ed in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 16,30, se necessario, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 2.100.000.000;
2. Modifiche statutarie;
3. Conferimento incarico per l'attuazione della delibera assembleare.

Olbia, 18 febbraio 1998

L'amministratore delegato: Ubaldo Trivellin.

S-2197 (A pagamento).

ENTE CINEMA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tuscolana n. 1055

Capitale sociale L. 153.578.807.000

Tribunale di Roma n. 6308/93

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della sede sociale situati in via Tuscolana n. 1055 il giorno 23 marzo 1998 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 30 marzo 1998 in eventuale seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale, adempimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Luigi Abete.

S-2200 (A pagamento).

METALFAR PRODOTTI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Erba (CO), via XVIII Marzo n. 7

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 24176

Gli azionisti della Metalfar Prodotti Industriali S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea della società in sede straordinaria che si terrà in Oggiono presso lo studio notarile dott. Pierluigi Donegana, via Papa Giovanni XXIII, 50 il giorno 23 marzo 1998 ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 marzo 1998 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale a L. 6.900.000.000;
2. Modifica degli articoli n. 2 e n. 20 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti della società che abbiano depositato le rispettive azioni a norma di legge e dello Statuto sociale presso la sede della società.

p. Metalfar Prodotti Industriali S.p.a.
Il presidente: rag. Bruno Farina

S-2221 (A pagamento).

CERERIA AMOS SGARBI - S.p.a.

Sede in Oggiono, via per Lecco n. 24

Capitale sociale L. 1.625.000.000

Iscritta al n. 241 registro imprese di Lecco

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Oggiono, via per Lecco n. 24, per il giorno 19 marzo 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso allo stesso spettante;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione della retribuzione annuale dei sindaci effettivi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Oggiono, 12 febbraio 1998

Il presidente: Invernizzi Francesca Sgarbi.

S-2222 (A pagamento).

3A ANTONINI - S.p.a.

Sede Verona, via Augusto Righi n. 5

Capitale sociale L. 10.027.600.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese di Verona al n. 4457/REA n. 76421

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 15 marzo 1998 ad ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 16 marzo 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Organo amministrativo della società: comunicazione di un amministratore con lettera del 3 febbraio 1998; comunicazioni conseguenti; eventuali variazioni dell'organo amministrativo stesso;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione all'assemblea come per legge e per Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Ivo Antonini

S-2231 (A pagamento).

COIMEGAS - S.p.a.

Sede legale Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13

Capitale sociale L. 900.000.000

Registro imprese Cremona n. 3141

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209510197

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 marzo 1998 alle ore 10,30, presso lo studio del notaio dott. Carlo Guardamagna, in Cremona, via Tribunali n. 6/a, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Coimegas S.p.a.» nella «Compagnia Servizi Industriali - Cosid S.p.a.» con sede in Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13, e deliberare relative;

2. Varie ed eventuali.

Cremona, 16 febbraio 1998

L'amministratore unico: dott. Alessandro Ripamonti.

S-2232 (A pagamento).

COSID - S.p.a.**Compagnia Servizi Industriali**

Sede legale Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13

Capitale sociale L. 3.816.200.000

Registro imprese Cremona n. 4153

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00406930198

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 marzo 1998 alle ore 11,30, presso lo studio del notaio dott. Carlo Guardamagna, in Cremona, via Tribunali n. 6/a, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Tecni Gas S.r.l.» con sede in Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13 e «Coimegas S.p.a.» con sede in Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13, nella «Compagnia Servizi Industriali - Cosid S.p.a.» e deliberare relative;

2. Varie ed eventuali.

Cremona, 16 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alessandro Ripamonti.

S-2233 (A pagamento).

GRANADA COMPUTER SERVICES - S.p.a.

Sede legale Milano, via Vittor Pisani, 6

Capitale L. 7.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 233979/6281/29

R.E.A. Milano n. 1167437

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Sergio Barenghi, via Mazzini n. 12, Milano, per il giorno 18 marzo 1998 alle ore 15,30 c. per il 23 marzo 1998, alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Nuova denominazione sociale e conseguente modifica statutaria.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Tomaso Pignatti Morano

S-2237 (A pagamento).

CLIMAPRODUCT - S.p.a.

Sede in Caponago (MI), via delle Gerole n. 15

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale Tribunale di Monza

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della Climaproduct S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, via delle Gerole n. 15, Caponago (MI) per il giorno 18 marzo 1998 alle ore 16,30 in prima convocazione, 19 marzo 1998 alle ore 16,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni, ai sensi di legge potrà essere effettuato presso la sede della società.

Il Consiglio di amministrazione:

Maria Laura Risolo - Alfredo Castagnoli - Paolo Raggio

C-4096 (A pagamento).

C.I.M.O. - S.p.a.**Compagnia Italiana Mobiliare**

Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Milano, via Meravigli n. 7

Capitale sociale L. 57.000.000.000

Tribunale Milano reg. soc. n. 219436, vol. 5990, fasc. 36

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Meravigli n. 7 per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 1 e 19 dello Statuto sociale.

Per poter intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali, a termine della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Spinelli Francesco

M-716 (A pagamento).

FIGEST S.I.M. - S.p.a.

Firenze, piazza Santa Maria Soprano n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 65460

R.E.A. di Firenze n. 457247

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04508010487

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 27 marzo 1998, alle ore 12,30 in prima convocazione presso la sede sociale in Firenze, piazza Santa Maria Soprano n. 1 ed il giorno 28 marzo 1998, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale da nominali L. 1.000.000.000 (unmiliardo) a L. 1.250.000.000 (unmiliardoduecentocinquantomilioni) con sovrapprezzo e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Modifica dell'art. 2 dello statuto e deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile, comma 1, punto 2. e 3.;

2. Istituzione nuova dipendenza.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il presidente e amministratore delegato: rag. Luca Federici

F-96 (A pagamento).

BRANDINI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via della Fonderia n. 71

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 8687 del registro delle imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00393420484

Gli azionisti della Brandini S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di via della Fonderia n. 71 per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1998 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sulla gestione sociale del bilancio d'esercizio per l'anno 1997;

2. Bilancio dell'esercizio 1997, relativa nota integrativa e relative deliberazioni;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione;

4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Roberto Brandini Marcolini

F-101 (A pagamento).

ATAHOTELS - S.p.a.**Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere**

Sede in Milano, via Lampedusa n. 11/A

Capitale sociale L. 2.360.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 232177

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Milano, in via Lampedusa n. 11/A, per il giorno 19 marzo 1998, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione degli amministratori sulla situazione della società e sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 settembre 1997;

Bilancio al 30 settembre 1997 e deliberazioni relative;

Nomina degli amministratori previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale e determinazione del compenso per il Consiglio stesso;

Nomina del Collegio sindacale, designazione del presidente e determinazione dei compensi spettanti ai sindaci effettivi;

Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norme di legge e di statuto.

Milano, 17 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott.ssa Consolazione Lucia Lia Lo Vecchio

M-730 (A pagamento).

NUOVA ELETTA - S.p.a.

Sede in Scarperia (FI), via della Resistenza n. 24

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Firenze n. 19836

Codice fiscale n. 00431340488

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Discussione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;

Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci regolarmente iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Pierani Giampiero

F-97 (A pagamento).

SCI USA - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 1

Capitale sociale L. 9.500.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 48702

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02931280107

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Genova, via De Marini n. 1, 11° piano, presso gli uffici della Sci S.p.a. il giorno 16 marzo 1998 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 23 marzo 1998 in seconda convocazione, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prospettive dell'attività sociale e relativi indirizzi;
2. Nomina di amministratori.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma di quanto disposto dall'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, gli azionisti iscritti nel libro soci e quelli che siano in possesso dei titoli in base ad una serie continua di girate, purché abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea i certificati azionari presso la cassa sociale, o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, che svolge la funzione di cassa incaricata.

Genova, 13 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Lorenzi

G-64 (A pagamento).

FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8

Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato

Iscr. Trib. Milano n. 260885/6799/35

C.C.I.A.A. Milano n. 1221239

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08436150158

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via M. Gioia n. 8, presso la sede legale, per il giorno 16 marzo 1998 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di fondi comuni di investimento;
2. Modifiche regolamentari.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 12 febbraio 1998

Il presidente: Roberto Mazzoleni.

M-731 (A pagamento).

ALBERTO MARZAGALIA - S.p.a.

Sede legale in Trezzano sul Naviglio (MI), via C. Colombo n. 31/33

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 61702

R.E.A. Milano n. 0370287

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti detta società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 marzo 1998, alle ore 16, presso lo studio notarile del dott. Pasquale Iannello sito in Milano alla via Dogana n. 3 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 marzo 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 30 novembre 1997;
2. Proposta di fusione della società Alberto Marzagalia S.p.a., con la società Caste di Carlo e Stefano Marzagalia S.n.c.;
3. Determinazione delle condizioni e modalità relative alla fusione;
4. Delega poteri e deliberazioni conseguenti alla sua attuazione.

Deposito dei certificati azionari ai sensi di legge.

Trezzano sul Naviglio, 17 febbraio 1998

Il vice presidente e Consigliere delegato:
Stefano Marzagalia

M-736 (A pagamento).

SIKA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via E. De Amicis n. 44, per il giorno 30 marzo 1998, alle ore 11,30, in prima convocazione e, per il giorno 1° aprile 1998, medesimo luogo ed ora in seconda convocazione, col seguente

Ordine del giorno:

Delibere a mente dell'art. 2364 Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso il Credito Artigiano, sede Milano, Stelline, o presso la sede della società cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente: dott. Gianrenzo Cova.

M-737 (A pagamento).

IDIT - S.p.a.**Idee Immobiliari e Turistiche**

(in fallimento)

Sede in Milano, via Quintino Sella n. 4

Registro imprese di Milano n. 220842

Codice fiscale 05072920159

I signori azionisti ed obbligazionisti, giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 10 febbraio 1998, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. prof. De Carli a Milano in via Manara n. 1 in prima convocazione per il giorno 19 marzo 1998 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Assemblea degli azionisti:

1. Esame detta proposta di concordato fallimentare;
2. Nomina del legale rappresentante della società,
3. Conferimento di poteri al Consiglio di amministrazione od anche ad un terzo rappresentante in ordine alla formulazione agli organi della procedura della proposta di concordato ed alla conclusione e firma del concordato stesso.

B) Assemblea degli obbligazionisti:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Esame della proposta di concordato fallimentare;
3. Conferimento di poteri al rappresentante comune degli obbligazionisti in ordine alla formulazione agli organi della procedura della proposta di concordato ed alla conclusione e firma del concordato stesso.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso l'istituto Bancario San Paolo di Torino, succursale n. 6, piazza Porta Lodovica n. 3 - Milano.

Milano, 17 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il delegato: dott. Cesare G. Lo Forte

M-740 (A pagamento).

IL TEMPO LIBERO - S.p.a.

Sede in Milano, via Mecenate n. 90

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente venato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 2388/1996

Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1491082

Codice Fiscale e partita I.V.A. 11753390159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Novotel Milano Est Aeroporto, via Mecenate n. 121, Milano, per il giorno 16 marzo 1998 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1998 alle ore 19.30 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma consigliere cooptato;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
3. Deliberazioni su future strategie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Rigamonti

M-744 (A pagamento).

ORIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci n. 32

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Registro società 193607/54747

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale via Carducci n. 32 per il giorno 19 marzo 1998 alle ore 17.30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Milano, 13 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Franco Volonté

M-743 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK FONDI - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, Via Borgogna n. 8

Capitale L. 20.000.000.000 interamente venato

Registro delle imprese di Milano n. 245544 - Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgogna n. 8 presso la sede della società, per il giorno 18 marzo 1998 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 marzo 1998 alle ore 11, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore previo adeguamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento incarico a società di revisione per la revisione contabile e certificazione dei rendiconti dei fondi: Oasi Cina, Oasi Africa, Oasi Sud America e Oasi Oceania, per gli esercizi 1998 e 1999;
4. Istituzione di sei nuovi fondi comuni di investimento mobiliare da denominare: Oasi Est Europa, Oasi Trend, Oasi Beni Preziosi, Oasi Finanza Personale 12, Oasi Finanza Personale 15, Oasi Finanza Personale 25 ed approvazione dei relativi regolamenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Davide Corritore

M-741 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.**

Aderente al fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

iscritta all'Albo delle banche al n. 5360 e appartenente al

«Gruppo Intesa», iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Vicenza - Contrà Santa Corona n. 25

Capitale sociale L. 1.012.500.000.000 interamente venato

Riserve L. 350.021.646.686

Iscritta presso il registro imprese di Vicenza al n. 200/1998

Codice fiscale n. 02204810234

Prestito Obbligazionario «Banco Ambrosiano Veneto 4,125% a tasso fisso 15 febbraio 1998 - 2001» (Codice ISIN IT0001204764)

Avviso agli obbligazionisti

Si informa che l'ammontare totale dell'emissione è aumentato da L. 30.000.000.000 a L. 60.000.000.000 e conseguentemente l'articolo 1 del regolamento viene così modificato:

«il prestito obbligazionario «Banco Ambrosiano Veneto 4,125% tasso fisso 15 febbraio 1998 - 2001» di massime L. 60.000.000.000 è costituito da massimo n. 12.000 obbligazioni di valore nominale di L. 5.000.000 ciascuna non frazionabili, rappresentate da titoli al portatore.

I titoli saranno inizialmente rappresentati da un unico certificato cumulativo ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.a.

A richiesta e contro rimborso delle spese i titoli potranno essere ritirati dalla Monte Titoli S.p.a., frazionati in tagli variabili di valore nominale pari o multiplo di L. 5.000.000, resi nominativi e viceversa.

I titoli sono muniti di n. 6 cedole rappresentative degli interessi semestrali».

Banco Ambrosiano Veneto
Il direttore generale: Tommaso Cartone

S-2213 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Sede soc. amm.va in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5
Capitale sociale L. 75.579.575.000

Iscr. n. 2346 del reg. imp. (PG) Tribunale di Spoleto
C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Società appartenente Gruppo Bancario Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1

Prestiti obbligazionari

TV 1997/1999 Codice ISIN IT0001085817 (Ced. n. 3)

TV 1997/1999 Codice ISIN IT0001142634 (Ced. n. 2)

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica che il tasso delle rispettive cedole relative al semestre 21 febbraio 1998 - 20 agosto 1998 è del 2,4457% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-2230 (A pagamento).

CASSA RURALE PINZOLO

Pinzolo, via Marconi n. 2
Iscritta al n. 1279 del reg. soc. Tribunale di Trento
Partita I.V.A. 00158500223

La Cassa Rurale Pinzolo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica alla propria clientela che, con decorrenza 23 gennaio 1998, la remunerazione minima su depositi a risparmio e conti correnti è pari all'1,5%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

p. Il presidente: rag. Riccardo Vidi.

C-4088 (A pagamento).

CASSA RURALE DI STREMBO, BOCENAGO E CADERZONE - Soc. Coop. per azioni a r.l.

Sede legale in Strembo (TN), piazza Righi n. 1
Iscritta al n. 1283 del reg. soc. presso il Tribunale di Trento

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica la riduzione generalizzata dei tassi passivi dello 0,75% con decorrenza 1° gennaio 1998.

Strembo, 31 dicembre 1997

Il presidente: Botteri Piervito.

C-4089 (A pagamento).

FONDO INTERBANCARIO DI GARANZIA PER IL CREDITO AGRARIO

Legge 2 giugno 1961, n. 456 - art. 36 e decreto legislativo
1° settembre 1993, n. 385 - art. 45
Codice fiscale n. 80068950585
Partita I.V.A. n. 02120111006

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Interbancario di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 36 della legge 2 giugno 1961, n. 454 e disciplinato con l'art. 45 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia), ha trasferito, con deliberazione in data 30 gennaio 1998, la sede dell'Ente da piazza del Gesù n. 49 - Roma, a via in Lucina n. 17 - Roma.

All'indirizzo della sede sono stati altresì trasferiti tutti gli uffici dell'Ente.

Il presidente: dott. Romano Romani.

S-2201 (a pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Fermo, via D. E. Ricci n. 1
Capitale sociale L. 75.979.000.000
iscritta al n. 6858 registro società Tribunale di Fermo

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che in materia di condizioni relative alle presentazioni salvo buon fine, questa società, ha adottato i seguenti provvedimenti:

Con decorrenza 4 febbraio 1998

aumento generalizzato di 1 giorno, dei giorni banca applicati al calcolo della valuta media per i rapporti che, attualmente, beneficiano di un numero di giorni inferiori o pari a 6;

allineamento al minimo di 6 giorni, per tutti i rapporti che, dopo l'intervento di cui sopra, dovessero trovarsi al di sotto di tale soglia.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-2244 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE

Banco di Credito Cooperativo
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Aldeno, via Roma n. 1
Iscritta al n. 2320, vol. XVI del reg. soc. Tribunale di Trento
Codice fiscale e partita I.V.A. 00107560229

La Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1998, procederà alle seguenti variazioni:

le spese per operazioni relative ai conti correnti sono aumentate di L. 200;

le commissioni relative a utenze, contributi e tributi vari pagati allo sportello sono aumentati di L. 200.

La clientela, troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede o delle filiali.

Aldeno, 30 gennaio 1998

Cassa Rurale di Aldeno e Cadine
Il direttore: Annunzio Tozzi

C-4087 (A pagamento).

CASSA RURALE DI RONCEGNO
Banca di Credito Cooperativo S.C.P.A. a r.l.
 Roncegno, via Froner n. 3
 Partita I.V.A. n. 00145770228

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 dd 17 febbraio 1992, con decorrenza 23 gennaio 1998 i tassi attivi e passivi subiscono una diminuzione dello 0,75% (zerosettantacinque per cento).

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Roncegno, 23 gennaio 1998

Il presidente: Armelao Livio.

C-4085 (A pagamento).

CASSA RURALE DI STRIGNO E SPERA
Banca del Credito Cooperativo
Soc. Coop. per azioni a resp. limitata

Sede legale Strigno (TN), via Castelrotto n. 8

Iscritta al n. 1324 vol. VII reg. società Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Strigno e Spera, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e del Comitato Interministeriale per il credito e il risparmio, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1998, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione del 0,75%;

tassi passivi: diminuzione del 0,75% sui conti correnti e sui depositi a risparmio.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni su fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della nostra sede e della nostra filiale.

Strigno, 20 gennaio 1998

p. Cassa Rurale di Strigno e Spera
 Il presidente: Paolo Ferrari

C-4086 (A pagamento).

CASSA RURALE DI VERMIGLIO
Banca di Credito Cooperativo
Soc. coop. per az. a resp. lim.

Sede legale in Vermiglio, via Sen. B. Kessler n. 10

Iscritta al n. 1247 del reg. soc. presso il Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Vermiglio, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 14 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1998, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione dello 0,50%;

tassi passivi: diminuzione minima dello 0,50% max 0,75% sui depositi a risparmio, conti correnti e certificati di deposito.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Vermiglio, 26 gennaio 1998

Il presidente: Mosconi rag. Flavio.

C-4084 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SOPRAMONTE
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata
 Sede legale a Sopramonte, via Dossolo n. 44/A
 Iscritta al n. 1272 del reg. soc. presso il Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Sopramonte, ai sensi e per effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1998, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

per i depositi a risparmio dell'1,00%;

per i conti correnti dell'1,00%.

Il nuovo limite minimo per i depositi a risparmio ed in conto corrente dell'1,00%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede o delle filiali.

Sopramonte, 29 gennaio 1998

Il presidente: Ravagni p.i. Bruno.

C-4090 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CONDINO B.C.C.
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata
 Sede legale in Condino, via Roma n. 39

Iscritta al n. 1243 del reg. soc. presso il Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00147790224

La Cassa Rurale di Condino, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 16 febbraio 1998 procederà alla diminuzione dei tassi attivi e passivi nella misura del 0,50% ed alla diminuzione dei tassi passivi sui certificati di deposito nella misura del 0,75%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede di Condino e delle filiali di Castelcondino, Cimego e Brione.

Condino, 10 febbraio 1998

Il presidente: rag. Sartori Renato.

C-4091 (A pagamento).

CASSA RURALE IAVRÈ
Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale, villa Rendena (TN)

Iscritta al n. 1223 reg. soc. Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00158420224

La Cassa Rurale Iavrè Banca di Credito Cooperativo S. Coop. a r.l. ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1998 applicherà i seguenti tassi passivi minimi:

conti correnti e depositi a risparmio 2% certificati di deposito a tasso fisso 4,5% a tasso variabile riferimento tasso ribor a un mese detto massimo punti 2.

Iavrè, 4 febbraio 1998

Il presidente: Gallazzini Bruno.

C-4092 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI RIVAROLO MANTOVANO (Mantova)
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Credito Cooperativo**

Sede in Rivarolo Mantovano (MN), via Mazzini, 33
Tribunale di Mantova, reg. soc. n. 110
Capitale e riserve L. 10.669.265.398

Variazioni condizioni bancarie

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 12 gennaio 1998 saranno diminuiti dello 0,50% i tassi passivi applicati sulla raccolta diretta, tasso minimo applicabile 2,00% annuo al lordo della ritenuta fiscale. Aumento di L. 100 per le operazioni in c/c.

Rivarolo Mantovano, 9 gennaio 1998

Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano (Mantova)
Credito Cooperativo
Il vice presidente: Bettinelli Sergio

M-713 (A pagamento).

**SO.P.A.F. - S.p.a.
Società Partecipazioni Finanziarie**

Sede in Milano, largo Richini, 6
Capitale sociale deliberato L. 178.468.570.000
L. 157.510.758.000 sottoscritto e versato
Iscritta al registro imprese di Milano al nn. 197292
Iscritta all'U.I.C. al n. 20641

*Avviso per i portatori delle obbligazioni convertibili
ex GIFIM 8% 1994-2000*

In data 11 febbraio 1998 il Consiglio di amministrazione della SO.P.A.F. S.p.a., con sede in Milano, largo Richini n. 6, iscritta al registro imprese di Milano al n. 197292, capitale sociale di L. 178.468.570.000 deliberato e di L. 157.510.758.000 sottoscritto e versato, ha deliberato di mettere allo studio l'operazione di fusione con la Elettromeccanica Italia S.p.a., con sede in Milano, largo Richini n. 6, capitale sociale di L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 353160, e con la Richini Otto S.p.a., con sede in Milano, largo Richini n. 6, capitale sociale L. 4.750.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 309758, da attuarsi mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima.

Dato che l'Elettromeccanica Italia S.p.a. è già controllata da SO.P.A.F. S.p.a. al 100% e poiché si prevede che alla data della delibera assembleare anche il capitale sociale della Richini Otto S.p.a. sarà interamente posseduto da SO.P.A.F. S.p.a., la fusione non darà luogo ad alcun concaambio di azioni.

Ai sensi dell'art. 2503-bis Codice civile, secondo comma, viene data pertanto facoltà ai possessori delle obbligazioni convertibili ex GIFIM 8% 1994-2000 di esercitare il diritto di conversione nel rapporto di n. 1 azione ordinaria SO.P.A.F. S.p.a. da nominali L. 1.000 cad. ogni n. 27 obbligazioni da nominali L. 1.000 cad. presentate per la conversione ed alle altre condizioni prescritte dal regolamento del prestito. La conversione dovrà essere esercitata entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso mediante consegna dei certificati obbligazionari, muniti della cedola 1° luglio 1998 e seguenti, alla sede della società o ad una delle seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Rolo Banca 1473 S.p.a., Banca Popolare Commercio e Industria, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Le azioni ordinarie SO.P.A.F. consegnate agli obbligazionisti in conversione avranno godimento regolare, pari a quello delle azioni ordinarie SO.P.A.F. in circolazione, e cioè 1° gennaio 1997.

Resta ferma la conversione ordinaria nei termini e nei modi previsti dal regolamento del prestito obbligazionario.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere delegato: dott. Giuseppe Daveri

M-723 (A pagamento).

**SO.P.A.F. - S.p.a.
Società Partecipazioni Finanziarie**

Sede in Milano, largo Richini, 6
Capitale sociale deliberato L. 178.468.570.000
L. 157.510.758.000 sottoscritto e versato
Iscritta al registro imprese di Milano al nn. 197292
Iscritta all'U.I.C. al n. 20641

*Avviso per i portatori delle obbligazioni convertibili
SO.P.A.F. 5% 1994-2000*

In data 11 febbraio 1998 il Consiglio di amministrazione della SO.P.A.F. S.p.a., con sede in Milano, largo Richini n. 6, iscritta al registro imprese di Milano al n. 197292, capitale sociale di L. 178.468.570.000 deliberato e di L. 157.510.758.000 sottoscritto e versato, ha deliberato di mettere allo studio l'operazione di fusione con la Elettromeccanica Italia S.p.a., con sede in Milano, largo Richini n. 6, capitale sociale di L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 353160, e con la Richini Otto S.p.a., con sede in Milano, largo Richini n. 6, capitale sociale L. 4.750.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 309758, da attuarsi mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima.

Dato che l'Elettromeccanica Italia S.p.a. è già controllata da SO.P.A.F. S.p.a. al 100% e poiché si prevede che alla data della delibera assembleare anche il capitale sociale della Richini Otto S.p.a. sarà interamente posseduto da SO.P.A.F. S.p.a., la fusione non darà luogo ad alcun concaambio di azioni.

Ai sensi dell'art. 2503-bis Codice civile, secondo comma, viene data pertanto facoltà ai possessori delle obbligazioni convertibili SO.P.A.F. 5% 1994-2000 di esercitare il diritto di conversione nel rapporto di n. 1 azione di risparmio SO.P.A.F. S.p.a. da nominali L. 1.000 cad. per ciascuna obbligazione da nominali L. 2.400 cad. presentata per la conversione ed alle altre condizioni prescritte dal regolamento del prestito.

La conversione dovrà essere esercitata entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso mediante consegna dei certificati obbligazionari, muniti della cedola 1° luglio 1998 e seguenti, alla sede della società o ad una delle seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Rolo Banca 1473 S.p.a., Banca Popolare Commercio e Industria, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Le azioni di risparmio SO.P.A.F. consegnate agli obbligazionisti in conversione avranno godimento regolare, pari a quello delle azioni di risparmio SO.P.A.F. in circolazione, e cioè 1° gennaio 1997.

Resta ferma la conversione ordinaria nei termini e nei modi previsti dal regolamento del prestito obbligazionario.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere delegato: dott. Giuseppe Daveri

M-724 (A pagamento).

NATIONAL WESTMINSTER BANK Plc.

Notifica di cessione pro-soluto ex articolo 58 decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»)

La National Westminster Bank Plc., con sede al n. 41 di Lothbury, Londra EC2P 2BP, Regno Unito, comunica che in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici «in blocco» ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»), stipulato in data 23 dicembre 1997 con la Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., la stessa ha acquistato pro-soluto da quest'ultima, con effetto in data 23 dicembre 1997, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) nascenti da rapporti contrattuali di varia natura, vantati dalla Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. nei confronti di titolari di mutui fondiari che alla data del 30 ottobre 1997 erano contabilizzati a sofferenza, nella accezione di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia (cfr in particolare Manuale della Matrice dei Conti e Manuale della Centrale dei Rischi), ad esclusione dei seguenti crediti:

a) crediti nei confronti di titolari di mutui ipotecari la cui esposizione complessiva nei confronti della Cassa di Risparmio della Spezia alla data del 30 ottobre 1997 risulti inferiore a L. 50.000.000;

b) crediti nei confronti di titolari di mutui ipotecari i cui beni concessi in garanzia siano stati totalmente o parzialmente alienati prima del 30 giugno 1997;

c) crediti nei confronti di titolari di mutui ipotecari in relazione ai quali si rilevano gravi carenze nell'individuazione degli immobili concessi a garanzia (mancanza di documentazione catastale, discordanze nell'individuazione dei lotti);

d) crediti nei confronti di titolari di mutui ipotecari dei quali i competenti organi societari della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. abbiano deliberato di accogliere proposte transattive ed ai quali tale consenso sia stato comunicato prima della data di efficacia del summenzionato contratto di cessione.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla National Westminster Bank Plc. senza bisogno di alcuna formalità o annotazione come previsto dall'articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385, tutti gli altri diritti derivanti alla Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. dai mutui ipotecari e dagli altri rapporti contrattuali dai quali derivano i crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerenti i suddetti crediti e i contratti di mutuo e gli altri contratti da cui tali crediti derivano.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, alla Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. su un conto corrente intestato alla National Westminster Bank Plc. i cui estremi saranno comunicati direttamente ai singoli debitori ceduti dalla Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. o altra modalità di pagamento da concordarsi con la National Westminster Bank Plc.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. presso la quale è costituito il rapporto ovvero vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei mutui ipotecari dei quali sono titolari, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario, nonché presso la sede della filiale di Milano della National Westminster Bank Plc., in via Filippo Turati n. 18 - 20121 Milano, dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo bancario.

National Westminster Bank Plc.
Bruce R. Snider
Managing Director

M-733 (A pagamento).

PATELEC CORDONI E CAVI - S.p.a.

Sede legale in Cerrina (AL), via Nazionale n. 2

NEPO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Verdellino (BG), via Vienna n. 19

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella società Patelec Cordoni e Cavi S.p.a. della Nepo International S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie del 25 novembre 1997 delle sopraindicate società, iscritte per Patelec Cordoni e Cavi S.p.a. presso il registro imprese di Alessandria il 16 febbraio 1998 e per Nepo International S.p.a. presso il registro imprese di Bergamo il 17 dicembre 1997, hanno approvato il progetto di fusione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 247 del 22 ottobre 1997 avviso n. S-22568, tra le società di seguito riportate.

1. Società incorporante: Patelec Cordoni e Cavi S.p.a., sede legale Cerrina (AL) via Nazionale n. 2, iscritta al n. 4089 registro imprese di Alessandria, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, diviso in n. 3.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

Società incorporata: (interamente posseduta dall'incorporante) Nepo International S.p.a., sede legale Verdellino (BG), Via Vienna n. 19, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 29800, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, diviso in n. 100.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna.

2. Lo statuto della società incorporante non subisce modificazioni conseguenti all'operazione di fusione.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1998.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cerrina, 17 febbraio 1998

p. Patelec Cordoni e Cavi S.p.a.
Il presidente: dott. Cornelio Valetto

p. Nepo International S.p.a.
Il presidente: ing. Sergio Guolio

S-2234 (A pagamento).

AURORA S.r.l.

Sede in San Martino in Rio

S.I.N. - S.r.l.**Società Immobiliare Novellara**

Sede in Novellara

Estratto di atto di scissione

Con atto notaio G.M. Bertacchini del 23 ottobre 1997 n. rep. 9143/1890 iscritto nel R.I. Reggio Emilia il 6 novembre 1997 si è fatto luogo alla scissione parziale di Società Immobiliare Novellara B.I.N. Società a responsabilità limitata mediante trasferimento alla società beneficiaria Aurora S.r.l. di parte del suo patrimonio con aumento del capitale sociale di questa ultima di L. 196.000.000 interamente attribuito senza conguaglio ai soci della scidente in proporzione alla loro partecipazione nella stessa.

Decorrenza fiscale della scissione e di partecipazione agli utili delle nuove quote 6 novembre 1997.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale, né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gian Marco Bertacchini, notaio.

S-2226 (A pagamento).

LUIGI GANNA & C. - S.r.l.

Sede in Varese, viale Belforte n. 62

Capitale sociale L. 20.000.000

n. 1236 registro imprese di Varese - Tribunale di Varese

Codice fiscale e partita I.V.A. 00198170128,

DE GRANDI IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Varese, via Cavour n. 13

Capitale sociale L. 900.000.000

n. 1275 registro imprese di Varese - Tribunale di Varese

Codice fiscale e partita I.V.A. 00197950124

Estratto di delibere di fusione
(ai sensi 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società Luigi Ganna & C. S.r.l. e De Grandi Immobiliare S.p.a. in data 19 gennaio 1998, come dai relativi verbali a rogito notaio Franca Bellorini di Varese in pari data rispettivamente ai nn. 38920/5292 e 38921/5293 rep., hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione della società De Grandi Immobiliare S.p.a. nella società Luigi Ganna & C. S.r.l. ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile alle condizioni e modalità ivi previste, senza aumento del capitale sociale della incorporante, già detentriche dell'intero capitale della incorporanda con annullamento, senza sostituzioni, di tutte le azioni della società incorporanda.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà in pieno diritto ed in tutti gli obblighi in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda a partire dall'efficacia della fusione verso terzi.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998, da cui decorreranno gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Non è riservato alcun trattamento specifico a particolari categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle azioni né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante non assegnerà quote in violazione al disposto dell'art. 2504-ter Codice civile.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Varese, Tribunale di Varese il 13 febbraio 1998.

Franca Bellorini, notaio.

S-2228 (A pagamento).

SARCIA T. AND T. - S.r.l.**SARCIA PARTS - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Con atto Gian Marco Bertacchini del 5 novembre 1997, n. 9233 rep. iscritto al R.I. di Reggio Emilia il 1° dicembre 1997 la Sarcia T. and T. S.r.l., con sede in Reggio Emilia ha incorporato la Sarcia Parts S.r.l., con sede in Reggio Emilia.

Partecipanti alla fusione sono le due società sopra intestate.

Rapporto di cambio: un diritto frazionario di lire 819 del capitale dell'incorporante di nuova emissione ogni L. 1.000 di capitale dell'incorporanda da assegnarsi senza conguaglio ai soci di quest'ultima con esclusione della società incorporante.

Le nuove quote parteciperanno agli utili di esercizio a decorrere dal 1° gennaio 1997.

La decorrenza fiscale è fissata al 1° gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti riservati a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gian Marco Bertacchini, notaio.

S-2225 (A pagamento).

DUKA - S.r.l.

Sede in Genova, via Roma, 6/9

Capitale sociale L. 2.300.000.000

Reg. imprese Genova n. 39967

Codice fiscale n. 02504510104

Si dà atto che in data 17 febbraio 1998 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Genova il seguente

Progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-ovies C.C.)

1. I) Società scissa: Duka S.r.l., sede sociale in Genova, via Roma n. 6/9, Tribunale di Genova, reg. soc. n. 39967, cap. soc. L. 2.300.000.000, cod. fisc. n. 02504510104; che in sede di delibera di scissione si trasformerà in Società per azioni;

II) Società beneficiaria delle attività e delle passività scisse: Finanziaria Costruzioni S.r.l., con sede in Genova, piazza Corvetto n. 1/8.

2. I) La società beneficiaria Finanziaria Costruzioni S.r.l. sarà costituita dagli stessi soci della società scissa Duka S.r.l. e il suo capitale stabilito in L. 1.600.000.000 sarà intestato ai soci nelle stesse proporzioni con le quali ciascuno di essi partecipa al capitale della scissa Duka S.r.l. La società beneficiaria sarà retta dallo Statuto allegato.

II) La società scissa Duka S.r.l. delibererà le conseguente riduzione del capitale sociale da L. 2.300.000.000 a L. 700.000.000 con relativa modifica dello Statuto. In sede di delibera di scissione Duka S.r.l. sarà trasformata in S.p.a.

3. Poiché non vi sarà variazione della partecipazione di ciascun socio prima e dopo la stipula dell'atto di scissione non necessita determinare il rapporto di cambio, né il conguaglio di denaro. Poiché la scissione sarà eseguita mediante la costituzione di una nuova società non necessita redigere la relazione di esperti ai sensi dell'art. 2504-novies, 3° comma C.C.

4. La società beneficiaria del ramo aziendale che le sarà apportato dalla scissa, denominata Finanziaria Costruzioni S.r.l., avrà un capitale sociale di L. 1.600.000.000 e un patrimonio netto di L. 2.288.376.790 apportato dalla società scissa come segue:

I) con trasferimento in proprietà di partecipazioni, crediti per finanziamenti a controllate, crediti diversi e disponibilità liquide e con accollo di debiti verso fornitori e di debiti diversi costituenti il ramo d'azienda relativo all'attività finanziaria;

II) alla società scissa Duka S.r.l. resteranno pertanto tutte le attività e tutte le passività non descritte fra quelle del precedente punto I) e costituenti il ramo d'azienda immobiliare.

5. Le quote assegnate ai soci della Finanziaria Costruzioni S.r.l. partecipano agli utili della società a partire da quelli relativi al bilancio al 31 dicembre 1998.

6. Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies del C.C.

7. Nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla scissione in oggetto.

L'amministratore unico: Stefania Marelli.

S-2245 (A pagamento).

FRAMIS ITALIA - S.r.l.**FRA-SER - S.r.l.***Estratto atto di scissione*
(art. 2504 del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Massimo Papano, notaio in Trieste, con studio in via San Nicolò 13, depositata, per la pubblicazione, l'estratto dell'atto di scissione della «Framis Italia S.r.l.», iscritta al registro imprese di Trieste al n. TS006-12383, con sede in Trieste, via del Follatoio 12, capitale di L. 150.000.000, c.f. 00852850320, mediante conferimento nella

«Fra-ser S.r.l.», con sede in Trieste, via Coroneo 4, capitale di L. 50.000.000, del complesso delle attività e passività indicate nel progetto di scissione.

Tutte le quote di compendio del capitale della «Fra-ser S.r.l.» vengono assegnate alla «Tamorj Finanz a.g.». Le quote della società «Fra-ser S.r.l.» hanno godimento a partire dalla data di costituzione. Gli effetti della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro imprese di Trieste. Non vi sono particolari categorie di soci né si prevede che ce ne siano per la società «Fra-ser S.r.l.». Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. L'atto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Trieste in data 12 febbraio 1998.

Dott. Massimo Paparo, notaio.

S-2240 (A pagamento).

S.A.L.P.A. - S.r.l.

Società Agraria Lavorazione Prodotti Agricoli e Zootecnici

GALEO - S.r.l.

Delibera di fusione

Con delibere del 22 dicembre 1997 entrambe verbalizzate dal notaio Antonio Caranci di Sant'Ilario D'Enza, omologate dal Tribunale di Reggio Emilia il 16 gennaio 1998 e depositate al registro imprese il 10 febbraio 1998, protocollo n. 9800003924 e n. 9800003926, è stata decisa la fusione per incorporazione della S.A.L.P.A. Società Agraria Lavorazioni Prodotti Agricoli e Zootecnici S.r.l., nella Galeo S.r.l., entrambe con sede in Reggio Emilia, alla via Emilia S Stefano n. 29.

La società incorporante modificherà la denominazione sociale (che diverrà Galeo S.A.L.P.A. S.r.l.), il capitale sociale (che sarà aumentato fino a L. 300.000.000) e l'oggetto sociale.

Non esiste rapporto di cambio, né conguaglio in denaro.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento speciale è stato previsto per particolari categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Antonio Caranci, notaio.

S-2227 (A pagamento).

LABORATORIO DI ANALISI MEDICO DIAGNOSTICHE - S.r.l.

CASA VERDE - S.r.l.

Estratto delibera di scissione (art. 2502-bis del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Massimo Paparo, notaio in Trieste, con studio in via San Nicolò 13, deposita, per la pubblicazione, l'estratto della delibera di scissione della «Laboratorio di Analisi Medico Diagnostiche - Società a responsabilità limitata», iscritta al registro imprese di Trieste al n. TS006-7823, con sede in Trieste, piazza Ponterosso 6, capitale di L. 140.000.000, c.f. 00570260323, mediante conferimento nella costituenda «Casa Verde S.r.l.», con sede in Trieste, via di Servola 180, capitale di L. 45.000.000, del complesso delle attività e passività indicate nel progetto di scissione.

Le quote di compendio del capitale della «Casa Verde S.r.l.» vengono assegnate nella stessa proporzione in cui risulta ripartito il capitale della società scissa. Le quote della società «Casa Verde S.r.l.» hanno godimento a partire dalla data di costituzione. Gli effetti della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro im-

prese di Trieste. Non vi sono particolari categorie di soci né si prevede che ce ne siano per la società «Casa Verde S.r.l.». Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. La deliberazione di scissione è stata iscritta nel registro imprese di Trieste il 12 febbraio 1998.

Dott. Massimo Paparo, notaio.

S-2238 (A pagamento).

C.S.P.S. - S.r.l.

Costruzioni Stradali e Pavimentazioni Speciali

IMPRESA COSTRUZIONI MARI & MAZZAROLI - S.p.a.

Estratto delibera di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Massimo Paparo, notaio in Trieste, con studio in via San Nicolò 13, deposita, per la pubblicazione, l'estratto della delibera di fusione per incorporazione della «C.S.P.S. Costruzioni Stradali e Pavimentazioni Speciali S.r.l.», con sede in Trieste, Riva Grumula 10, capitale di L. 100.000.000, iscritta al n. TS006-3333 del registro imprese di Trieste, c.f. 0047020326 nella «Impresa Costruzioni Mari & Mazzaroli S.p.a.», iscritta al registro imprese di Trieste al n. TS006-7275, con sede in Trieste, Riva Grumula 10, capitale di L. 600.000.000, c.f. 00516910320.

Il capitale della incorporata «C.S.P.S. Costruzioni Stradali e Pavimentazioni Speciali S.r.l.» non è detenuto dalla incorporante, pertanto alla fusione conseguirà un aumento della incorporante di L. 1.160.000.000. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 30 aprile 1997. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro imprese di Trieste il 12 febbraio 1998.

Dott. Massimo Paparo, notaio.

S-2239 (A pagamento).

EDELWEISS - S.r.l.

LATTERIE CARSCICHE - S.p.a.

Estratto delibera di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Massimo Paparo, notaio in Trieste, con studio in via San Nicolò 13, deposita, per la pubblicazione, l'estratto della delibera di fusione per incorporazione della «Edelweiss S.r.l.», iscritta al registro imprese di Trieste al n. TS006-8133, con sede in Trieste, via Filzi 4, capitale di L. 90.000.000, c.f. 00606030328, nella «Latterie Carsciche S.p.a.», iscritta al registro imprese di Trieste al n. TS006-5044, con sede in Duino-Aurisina (Trieste), Duino 5/F, capitale di L. 1.750.000.000, c.f. 00055190326.

Il capitale della incorporata è detenuto per intero dalla incorporante. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate alle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1997. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le deliberazioni di fusione sono state depositate nel registro imprese di Trieste il 12 febbraio 1998.

Dott. Massimo Paparo, notaio.

S-2241 (A pagamento).

SPRA - S.p.a.

Napoli, via De Roberto n. 44

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 86/73

Codice fiscale 00523900637

Partita I.V.A. 07098830636

SOGEFI - S.r.l.

Napoli, viale della Costituzione Is. B3

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 5397/92

Codice fiscale 01762600615

Partita I.V.A. 06604860632

EMAS AMBIENTE - S.p.a.già **COLUCCI APPALTI S.p.a.**

Milano, via Vespi Siciliani n. 9

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 354270

Codice fiscale 03717720639

Partita I.V.A. 11545580158

COPAFI - S.r.l.

Milano, via Tortona n. 33

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 351943

Codice fiscale 06351870636

Partita I.V.A. 11494240150

Progetto di fusione

(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Depositi presso i registri delle imprese competenti come segue:

1. Spr a S.p.a. a Napoli in data 28 gennaio 1998 al n. 9800004677/ENA0026.

2. Sogefi S.r.l. a Napoli in data 28 gennaio 1998 al n. 9800004675/ENA0026.

3. Emas Ambiente S.p.a. (già Colucci Appalti) a Milano in data 29 gennaio 1998 al n. 9800017999/CMII1557.

4. Copafi S.r.l. a Milano in data 29 gennaio 1998 al n. 9800018025/CMII1557.

Premesse: nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedura concorsuale o si trova in stato di liquidazione. Tutte le quote e azioni rappresentative dell'intero capitale sociale di tutte le società partecipanti alla fusione sono, e lo saranno sino alla data di efficacia civilistica della fusione, interamente possedute da una sola società avente i seguenti dati anagrafici:

Ercole Marelli Servizi Ambientali S.p.a. con sede in Milano alla via Vespi Siciliani, 9 capitale sociale L. 13.500.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 354798, codice fiscale 02058160546.

Società partecipanti alla fusione:

Colucci Appalti S.p.a. (modificanda in Emas Ambiente S.p.a.), giusto verbale di assemblea straordinaria per atto notar Tullio Cimmino di Roma del 19 novembre 1997 in corso di omologazione) con sede in Milano, via Vespi Siciliani, 9, capitale sociale L. 3.000.000.000 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 354270, codice fiscale 03717720639 quale società incorporante;

Spra S.p.a. con sede in Napoli via De Roberto, 44 capitale sociale L. 1.000.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 86/73, codice fiscale 00523900637, quale società incorporanda;

Sogefi S.r.l. con sede in Napoli via della Costituzione Is. B3, capitale sociale L. 21.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 5397/92, codice fiscale 01762600615, quale società incorporanda;

Copafi S.r.l. con sede in Milano via Tortona, 33 capitale sociale L. 1.400.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 351943, codice fiscale 06351870636, quale società incorporanda.

Tipologia di fusione: la fusione verrà realizzata attraverso l'incorporazione da parte di Colucci Appalti S.p.a. (modificanda come sopra riportato) della Spr a S.p.a., della Sogefi S.r.l. e della Copafi S.r.l. con conseguente aumento di capitale sociale della incorporate pari a L. 2.641.000.000, necessario per recepire i patrimoni netti contabili delle incorporate, al netto dei fondi con obbligo di ricostituzione nella incorporate, arrotondati a L/Mle per agevolare i scambi, sulla base delle situazioni patrimoniali ex art. 2501-ter del Codice civile al 30 settembre 1997.

Atto costitutivo: a fusione avvenuta lo Statuto della società incorporante rispetto alla sua attuale configurazione subirà solo le modificazioni relative all'aumento capitale sociale che passerà da lire 3.000Mli a lire 5.641Mli.

Rapporto di cambio: considerata la medesima identità del socio in tutte le società partecipanti alla fusione, tale socio delle incorporate riceverà in cambio della sua partecipazione nelle stesse e sulla base del loro patrimonio netto contabile al 30 settembre 1997, al netto dei fondi con obbligo di ricostituzione nella incorporate, risultante dalla situazione patrimoniale ex art. 2501-ter del Codice civile, le quote di compendio dell'aumento di capitale sociale della incorporate pari a L. 2.641.000.000 secondo il seguente schema:

incorporanda Spr a S.p.a., n. 3.360.000 azioni ordinarie di nuova emissione da nominali L. 500 per un totale di L. 1.680.000.000;

incorporanda Sogefi S.r.l., n. 52.000 azioni ordinarie di nuova emissione da nominali L. 500 per un totale di L. 26.000.000;

incorporanda Copafi S.r.l., n. 1.870.000 azioni ordinarie di nuova emissione da nominali L. 500 per un totale di L. 935.000.000. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della società incorporante verranno assegnate al socio delle tre società incorporate presso la sede sociale a far data dal quinto giorno successivo alla data di efficacia della fusione.

Data di partecipazione agli utili: le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale ha efficacia civilistica la fusione.

Data di imputazione contabile e fiscale: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio contabile e fiscale nel quale ha efficacia civilistica la fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolare categorie di soci.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non vi sono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

11. Data di efficacia civilistica della fusione: gli effetti della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Spr a S.p.a.

L'organo amministrativo: Luigi Tavassi

Sogefi S.r.l.

L'organo amministrativo: Giuseppe Fiaschi

Emas Ambiente S.p.a.

L'organo amministrativo: Angelo Rubicondo

Copafi S.r.l.

L'organo amministrativo: Colucci Francesco

S-2248 (A pagamento).

ARGOMM - S.p.a.

Sede Villongo, via Carnozzi n. 22
Capitali sociale L. 6.459.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 17364

ORITEC - S.r.l.

Sede Villongo, via Manzoni n. 14
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro n. 21979

Estratto atto di fusione

Si comunica che con l'atto del notaio Alfredo Coppola Bottazzi di Bergamo in data 11 dicembre 1997, rep. n. 30275, depositato presso il registro delle imprese di Bergamo il 30 dicembre 1997, è stata attuata la fusione per incorporazione della Oritec S.r.l., nella Argomm S.p.a.

Il rapporto di cambio per l'assegnazione delle azioni della incorporante ai soci della incorporata è stato determinato in un'azione della prima ogni 12,3 quote della seconda.

Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1997.

Sempre da tale data le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante.

Nessun vantaggio è stato riservato a particolari categorie di soci né agli amministratori.

Alfredo Coppola Bottazzi, notaio.

S-2224 (A pagamento).

ILA - S.r.l.**FANTINI COSMI - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501 Codice civile) predisposto dagli amministratori unici della società Illa S.r.l. incorporante e Fantini Cosmi S.p.a. incorporanda

Incorporante: Illa S.r.l., con sede in Milano via Pantano n. 28, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 13958, codice fiscale n. 12294350157.

Incorporanda: Fantini Cosmi S.p.a., con sede in Calepio di Settala, via Dell'Osio n. 6, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 30610, codice fiscale n. 00730780152.

L'incorporazione avverrà mediante annullamento della metà del capitale sociale della Fantini Cosmi S.p.a. posseduto dalla Illa S.r.l. e contemporaneo aumento di capitale della incorporante in misura tale da permettere al socio della Fantini Cosmi S.p.a. di conservare la quota di capitale posseduta nell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui sarà sottoscritto l'atto di fusione.

Non esistono titoli diversi dalle azioni e dalle quote sociali.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai n. 7 e 8 primo comma art. 2501-*bis* Codice civile.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 13 febbraio 1998 n. 9800028912/CM11557 per l'incorporante e al n. 9800028914/CM11557 per l'incorporanda.

p. Illa S.r.l.

L'amministratore unico: Lieta Fantini

p. Fantini Cosmi S.p.a.

L'amministratore unico: Angelo Brambilla

M-715 (A pagamento).

TEXTRADE - S.r.l.

Sede in Prato, viale della Repubblica n. 245
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Prato n. 16353
R.E.A. 422118
Codice fiscale 00504180977

Estratto della delibera di scissione
(Ai sensi dell'art. 2504-*septies* del Codice civile)

Con atto in data 30 ottobre 1997 ai rogiti notaio Bruno Morgigni rep. 32639/2646, la società «Textrade S.r.l.» ha deliberato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «Textrade Company S.r.l.» che avrà sede in Prato, viale della Repubblica n. 245 e capitale sociale L. 60.000.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa si ridurrà da L. 90.000.000 a L. 30.000.000;

le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società. Tutti gli effetti della scissione decorreranno dalla data prevista dall'art. 2504-*decies*, primo comma, Codice civile;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Prato in data 10 gennaio 1998 ed iscritta nel registro delle imprese di Prato in data 26 gennaio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piani Massimo

C-4079 (A pagamento).

G.E.I.E.**Gruppo Eurodefi Italia**

Sede sociale in Milano, via A. Saffi n. 21
Registro società n. 321070

Si comunica che, alla data del 31 dicembre 1997, risultano nuovi aderenti al G.E.I.E. - Gruppo Eurodefi Italia, i sottoscritti dottori commercialisti:

Consulenti associati, con sede in Bologna, via Andrea Costa n. 228;

De Bortoli Nerio, nato a Venezia l'11 febbraio 1952 e domiciliato a Venezia, via Fausta n. 11, Punta Sabbioni;

Franco Dante Studio Associato, con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 16;

Giura Michele, nato a Bari il 2 marzo 1940 e domiciliato a Bari, corso Vittorio Emanuele n. 10;

Magi Galassi Studio Associato, con sede in Milano, galleria del Corso n. 2;

Pascucci associazione professionale, con sede in Napoli, via Francesco Caracciolo n. 15;

Tribuno Capaccioni Studio Associato, con sede in Milano, via San Pietro all'Orto n. 26.

Sempre in pari data risultano aver receduto dal G.E.I.E. - Gruppo Eurodefi Italia, i sottoscritti dottori commercialisti:

BergHELLA Studio Associato, con sede in Pescara, via Dei Sanniti n. 9;

Boidi Studio Associato, con sede in Torino, via Andrea Doria n. 15;

Boldrin-Vendrame Barsella studio associato, con sede in Venezia Mestre, via Mestrina n. 85;

Bompani & Associati, con sede in Firenze, corso Italia n. 29;

Carbone Mario, nato a Bari il 25 gennaio 1941 e domiciliato a Bitonto (BA), via P. M. Zecca n. 14;

Manzonetto Studio Associato, con sede in Castelfranco Veneto (TV), via Roma n. 32;

Maurizio Godoli Studio Associato, con sede in Bologna, via Guido Reni n. 2/2;

Paci Ivano, nato a Pistoia il 10 ottobre 1932 e domiciliato in Pistoia, via Cavour n. 37;

Polisicchio Roberto, nato a Catanzaro il 19 giugno 1958 e domiciliato a Catanzaro, via De Gasperi n. 11;

Saccardi Giuliano, nato a Treviso il 29 giugno 1942 e domiciliato a Treviso, via Indipendenza n. 5;

• Santarelli & Tracanna Studio Associato, con sede in Pescara, Via Silvio Pellico n. 28;

Tartuferi & Associati, con sede in Macerata, piazza Oberdan n. 8.

Milano, 5 febbraio 1998

p. Eurodefi Italia S.p.a.

L'amministratore: dott. Antonino Scicutella

M-726 (A pagamento).

R.EDIL.CAP. - S.r.l.

Recuperi Edilizi Caponago

Caponago, via C.na Nuova n. 3

Registro imprese n. 50020 - R.E.A. n. 1398227

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02245100967

Estratto dell'atto di fusione (art. 2504 Codice civile)

Con atto del 20 dicembre 1997 a rogito notaio Iannaccone rep. n. 38973-7460, la società R.EDIL.CAP. Recuperi Edilizi Caponago S.r.l., ha incorporato la società Mirage S.r.l.

Nessun rapporto di scambio né conguaglio in denaro né particolari modalità di assegnazione di quote.

Godimento quote dalla data dell'atto di fusione.

Data effetto contabile della fusione 30 settembre 1997.

Atto iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano il 13 gennaio 1998 al n. 50020 ed alla C.C.I.A.A. di Pavia in data 14 gennaio 1998 al n. 5539.

Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: Carrera Gilberto.

C-4094 (A pagamento).

TW-TEAMWARE - S.r.l.

Milano, via Pindaro n. 19

Capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 323940/97 - R.E.A. n. 1545453

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12305840154

Estratto dell'atto di fusione (art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 22 dicembre 1997, rogito notaio Panbianco n. 61428-9473, le società Tw-Teamware S.r.l. e D.T.A. Microelettronica S.r.l. si sono fuse dando vita alla nuova società Tw-Teamware S.r.l.

Nessun rapporto di scambio né conguaglio in denaro né particolari modalità di assegnazione di quote essendo possedute al 100% dallo stesso socio unico.

Godimento quote dalla data dell'atto di fusione.

Data effetto contabile della fusione 30 giugno 1997.

Atto iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano il 31 dicembre 1997 al n. 323940/97.

Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: Nava Franco.

C-4095 (a pagamento).

MASSIRONI - S.p.a.

Melegnano (MI), via Veneto n. 56

N. 892/61 registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 00822190153

AUTOSOLE - S.r.l.

S. Giuliano Milanese (MI), via Trieste n. 59

N. 237783 registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 07575590158

Estratto delibere di fusione

Con rispettive delibere in data 24 giugno 1997:

rep. 208486/4736 (omologata dal Tribunale di Milano il 22 dicembre 1997 decreto n. 17641 depositata il 28 gennaio 1998 prot. n. 16837);

rep. 208487/4737 (omologata dal Tribunale di Milano il 22 dicembre 1997 decreto n. 17642 depositata il 28 gennaio 1998 prot. n. 16834),

per notar Francesco Saverio Russo, le società in epigrafe hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Autosole S.r.l. nella Massironi S.p.a. previa approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

L'incorporazione avverrà mediante annullamento del capitale sociale della incorporanda, interamente posseduto dalla incorporante.

Per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art. 123 del T.U. n. 917/1986 ed agli effetti di cui al 1° comma n. 6 dell'art. 2501/bis Codice civile, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998 e da tale data le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

notaio Francesco Saverio Russo.

M-742 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI NUORO

Ufficio Unico Notifiche ed Esecuzioni

Notifica per pubblici proclami

Estratto atto di citazione della Pretura circondariale di Nuoro

Procedimento civile tra: Mattu Francesco-Mosconi Maria Teresa, coniugi, residenti in Nuoro in via dell'Olmo n. 12, contro Acciaro Giuseppe + 530, citazione per l'udienza del 26 maggio 1998 avente per oggetto acquisto della proprietà per usucapione del terreno di mq 412 sito in Comune di Nuoro, località «Predas Arbas», in cat. al F. 39, mapp. 19 sub 1706, a confini: Arvai Franco Antonello, Golosio Giovanni, Strada di Ionizzazione.

Il dirigente U.N.E.P.: dott.ssa Giovanna Brodu.

C-4063 (A pagamento).

T.A.R. DELLA TOSCANA*Notifiche per pubblici proclami*

L'avv. Riccardo Di Falco, con studio in Firenze, via dei Della Robbia n. 67, notifica ai soggetti controinteressati (da individuarsi in tutti coloro che sono iscritti nelle graduatorie oggetto dell'impugnazione) che, con ricorsi al T.A.R. della Toscana, Sez. II, n. 1169/92 e 4085/93 nell'interesse di Vannini Vanna, Rigacci Piera, Paci Doriana, Guazzelli Piero, Tattini Giuseppe, Schillaci Antonia, Fiesoli Deanna, Lecci Giuliano, Maggiorelli Maurizio; nonché da Brogi Emilio (limitatamente al n. 1169/92) e Peruzzi Gian Piero (limitatamente al ricorso 4085/93) contro il Comune di Firenze, ha chiesto l'annullamento: quanto al ricorso 1169/92, della delibera g.m. n. 3658/3026 del 7 luglio 1992 di approvazione delle graduatorie definitive per l'attribuzione del livello economico differenziato e dei protocolli n. 1426/92 con i quali è stata comunicata ai ricorrenti la loro posizione nella graduatoria suddetta, nonché della delibera consiliare 17 giugno 1991 n. 27 di indicazione della selezione di prima applicazione del livello economico differenziato, del Tot. 1268/92 del settore organizzazione del Comune di Firenze e di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente, tra i quali l'accordo sigillato in data 20 marzo 1991 tra amministrazione e o.o.s.; quanto al ricorso 4085/93, della delibera g.m. n. 3461/2831 dell'11 agosto 1993 nella parte in cui approva le graduatorie definitive per l'attribuzione del livello economico differenziato per l'anno 1991 ed attribuisce ai dipendenti utilmente collocati il livello economico differenziato; per i medesimi motivi:

1) violazione e/o falsa applicazione degli artt. 35 e 36 del D.P.R. 3 agosto 1990 n. 333. Eccesso di potere per violazione della circolare ministero funzione pubblica del 4 ottobre 1991 n. 60076 / 6 febbraio 1992.4. Eccesso di potere per illogicità manifesta, ingiustizia, difetto di motivazione, sviamento;

2) violazione degli artt. 35 e 36 del D.P.R. 333 del 1990 sotto altro profilo. Eccesso di potere per illegittimità manifesta, difetto di adeguata istruttoria, ingiustizia;

3) eccesso di potere per illogicità manifesta, contraddittorietà, violazione del bando. Sentenza T.A.R. Toscana, Sez. II, 31 ottobre 1997 n. 669.

Firenze, 16 febbraio 1998

Avv. Riccardo Di Falco.

F-100 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma in data 14 gennaio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 57221, della B.C.C. di S. Martino in Penitenti per L. 4.086.806 tratto sul c/c n. 00/00198/03 intestato a Zaccardi Francesco.

Opposizione giorni quindici.

Roma, 18 febbraio 1998

Avv. Francesco Viceconti.

A-138 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Foggia, con decreto del 23 dicembre 1997, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti assegni bancari elencati qui di seguito in ordine di: Trattario, Sede, Importo, Numero.

Banca Arditi Galati S.p.a., Manduria, 2.250.000, 0002905258; Banca del Salento, Galatone, 2.300.000, 018578100; Banca di Credito Coop. di Colletorto, 1.500.000, 0000126061; Banca di Credito Coop. di Pistoia Spazzavento, 847.344, 0003721736; Banca di Roma, Reggio Calabria, 1.480.000, 0429540831; Banca di Roma, Ottaviano, 16.000.000, 0437858096; Banca di Roma, Ottaviano, 16.000.000, 0437858097; Ban-

ca di Roma, Reggio Calabria, 233.000, 0429540836; Banca di Roma, Reggio Calabria, 469.000, 0429540834; Banca di Roma, Reggio Calabria, 353.000, 0429540835; Banca di Roma, Ottaviano, 16.000.000, 0437858094; Banca di Roma, Ottaviano, 16.000.000, 0437858095; Banca di Roma, Parica, 2.234.056, 0399297489; Banca di Roma, Ottaviano, 16.000.000, 0437858093; Banca di Roma, Ottaviano, 15.000.000, 0437854317; Banca di Roma, Ottaviano, 10.000.000, 0437854316; Banca di Roma, Alatri, 1.818.648, 0417424345; Banca di Roma, Ardea, 3.350.000, 0416270559; Banca di Roma, Grottaferrata, 7.500.000, 0415797286; Banca di Roma, Ottaviano, 10.000.000, 0437854314; Banca di Roma, Ottaviano, 16.000.000, 0437854315; Banca Mediterranea, Bari, 5.139.000, 0020908689; Banca Nazionale del Lavoro, Bollate 2.083.592, 47905386; Banca Popolare del Lazio, Cisterna di Latina 8.000.000, 10890222; Banca Popolare del Lazio, Cisterna di Latina 9.000.000, 10890221; Banca Popolare dell'Irpinia, Baronissi 3.080.000, 0109485852; Banca Popolare dell'Irpinia, Baronissi 1.360.000, 011185615; Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, Sulmona 890.428, 009745188; Banca Popolare di Milano, Carapelle 600.000, 199786068; Banca Popolare di Milano, Foggia 9.500.000, 220629898; Banca Popolare di Novara, Formia 3.140.000, 0294888531; Banca Popolare di Novara, Formia 3.250.000, 0294889763; Banca Popolare di Spoleto, Narni 5.750.000, 025095395; Banca Popolare del Lazio, Cisterna di Latina 4.800.000, 108902030; Banca Popolare di Bari, Bari 4.000.000, 03074007; Banca Popolare di Bari, Bari 630.000, 3363598; Banca Popolare di Crotone, Borgia 990.000, 01735885; Banco Ambrosiano Veneto, Pellarò 969.000, 0280296467; Banco Ambrosiano Veneto, Reggio Calabria 780.000, 0280225198; Banco Ambrosiano Veneto, San Gennaro Vesuviano 1.500.000, 0280120797; Banco Ambrosiano Veneto, Corato 2.450.000, 0280616066; Banco di Napoli, Grumo Appula 2.500.000, 0370775192; Banco di Napoli, Capurso 1.550.000, 0384343612; Banco di Napoli, Noicattaro 853.000, 0380919767; Banco di Napoli, Pescara 3.000.000, 0377830496; Banco di Napoli, Bisceglie 3.649.000, 0384322558; Banco di Sicilia, Grammichele I. 692.672, 0276253727; Banco di Sicilia, Serradifalco 681.461, 0276473191; Cred. Coop. Dell'Estense Carceri PD, Villa Estense 4.420.000, 0001452386; Cr. Coop. Oppido Lucano e Ripacandida, Pietragalla 2.000.000, 0300014048; Cr. Coop. Art. Maria SS. di Gufri, Chiaromonte Gufri 2.305.000, 0100080881; Caripug, Gessate 2.780.000, 0698350732; Caripuglia, Francavilla Fontana 2.500.000, 014691566; Caripuglia, Bari 1.550.000, 020889344; Caripuglia, Cerignola 1.000.000, 021031122; Caripuglia, Corato 2.100.000, 019136404; Caripuglia, Cerignola 1.500.000, 021025943; Caripuglia, Capurso 2.100.000, 019135403; Cassa di Risparmio di Livorno, Marciana Marina 12.000.000, 0310028447; Cassa di Risparmio Prv. di Chieti, Chieti Scalo 1.500.000, 102173798; Cassa Risparmio Calabria e Lucania, Amantea 1.690.000, 0024765792; Cassa Risparmio Calabria e Lucania, Botricello 1.340.000, 0024987046; Cassa Risparmio Calabria e Lucania, Cosenza 930.000, 0026058179; Cassa Risparmio Calabria e Lucania, Reggio Calabria 2.645.000, 0032141935; Cassa Risparmio Calabria e Lucania, Vibo Valentia 520.000, 0033576186; Cassa Risparmio Calabria e Lucania, Vibo Valentia 500.000, 0033498182; Cassa Rurale Artigiana Val Tordino, Mosciano S. Angelo 2.912.556, 0000800290; Cassa Rurale Artigiana Castellana Credito Cooperativo, Castellana G. 2.067.162, 0002166999; Comit, Battipaglia 6.000.000, 1326323335; Credito Italiano, Aversa 7.206.498, 0010016734; Credito Italiano, Foggia 2.500.000, 0010183318; Credito Italiano, Foggia 2.500.000, 0010153319; Credito Italiano, Martina Franca 1.686.360, 0010029452; Credito Italiano, Foggia 3.000.000, 0010073881; Credito Italiano, Catania 2.193.862, 0010154019; Credito Italiano 2.295.000, 0010041419; Credito Italiano, Pescara 15.000.000, 0010196011; Credito Italiano, Pescara 7.350.000, 0010182685; Istituto San Paolo di Torino, Bisceglie 1.600.000, 595026541; Istituto San Paolo di Torino, Gorle 3.250.000, 8770284126; Istituto San Paolo di Torino, Bisceglie 1.600.000, 595026543; Istituto San Paolo di Torino, Bisceglie 1.500.000, 595025542; Monte dei Paschi di Siena, Manfredonia 420.773, 0526153882; Monte dei Paschi di Siena, Sommatino 2.806.440, 0486753961; Monte dei Paschi di Siena, Taranto 1.030.000, 0469300303; Rolo Banca, Lecce 2.500.000, 1719842975; Rolo Banca, Bologna 500.000, 0917455658; Rolo Banca, Lecce 2.500.000, 1719842976; San Paolo - Banca Provinciale Lombarda, Bergamo 1.870.000, 8010480478.

AutORIZZANDO l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dei predetti titoli dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Pasquale Follieri.

C-4058 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore di Rimini con decreto emesso in data 15 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari di conto corrente tutti intestati alla Società Italiana Gas Liquidi S.p.a.:

n. 44917932 tratto sul c/c n. 244 della Banca delle Marche, Filiale di Borgo Trevi, Trevi (PG), di L. 4.497.000, emesso da Valentini Daniele; n. 51539974 tratto sul c/c n. 8032/07 della Cassa di Risparmio di Perugia, Filiale di Foligno di L. 10.000.000, emesso dalla Società A.S.M. S.n.c. di Antinori Luigi & C.; n. 13300455 tratto sul c/c n. 2478/93 della Cassa di Risparmio di Fano, Filiale di Calcinelli di Saltara (PS), di L. 10.672.680 emesso dalla Società Tecnomal S.r.l.; n. 0198484190 tratto sul c/c n. 56585/87 della Cassa di Risparmio di Verona-Vicenza-Belluno-Ancona - S.p.a., Filiale di Fano (PS) di L. 10.000.000, emesso dalla Società Tecnomal S.r.l.; n. 018919196 tratto sul c/c n. 10061131/1 della Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a., Filiale di Tuscania (VT), di L. 4.777.850, emesso dalla Ditta Caseificio Pannucci Angelo & C. Snc; n. 42724318 tratto sul c/c n. 51/4566/43 della Banca Popolare di Ancona, Filiale di Ascoli Piceno di L. 22.278.894, emesso dalla Società De Angelis Vittorina & Figli S.a.s.; n. 42724319 tratto sul c/c n. 51/4566/43 della Banca Popolare di Ancona, Filiale di Ascoli Piceno di L. 21.869.385, emesso dalla Società De Angelis Vittorina & Figli S.a.s.; n. 2519798810 tratto sul c/c n. 1476/3 della Banca Popolare di Spoleto, Filiale di Bevagna (PG), di L. 14.166.382, emesso da Cacciamani Domenico; n. 57426469 tratto sul c/c n. 2458 della Banca delle Marche, Filiale di Civitanova Marche (MC), Agenzia n. 2, di L. 6.897.567, emesso dalla Società Giove Gestioni S.r.l.; n. 017376883 tratto sul c/c n. 7683/1 della Cassa di Risparmio di Fermo, Filiale di Porto S. Egidio (AP), di L. 2.570.000, emesso dalla Società Viaggi In di Grassetti Pio S.n.c.; n. 8000259676 tratto sul c/c n. 17793N della Banca Nazionale dell'Agricoltura, Filiale di Pesaro, di L. 1.686.825, emesso da Foschi Davide; n. 424683065 tratto sul C/C n. 48109/53 della Banca di Roma, Filiale di La Loggia (RM), di L. 500.000, emesso da Paoletti Elisabetta in Ceccerini; n. 0694135084 tratto sul c/c n. 13832/1 della CARIPLO, Filiale di Roma Agenzia n. 12, di L. 952.000, emesso da Viteletti Maria; n. 3833421 tratto sul c/c n. 34092/8 della Banca di Credito Cooperativo Valmarecchia Scral, Filiale di Villa Verucchio (RN), di L. 1.771.949, emesso dalla Società Sacchetti Sisto & C. Snc; n. 094676361 tratto sul c/c n. 15250 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Filiale di Rimini, Agenzia n. 6, di L. 500.000 emesso da Alba Della Bordella; n. 1051411110 tratto sul c/c n. 178991/7, della Banca di Credito Cooperativo Romagna Est, Sede Centrale di Savignano sul Rubicone (FO), di L. 540.000, emesso da Gianesi G. Franco; n. 20134201 tratto sul c/c n. 61300 della Banca di Credito Cooperativo Sala di Cesenatico Filiale di Gambettola di L. 1.188.000, emesso da Andreani Gianluca; n. 24375152/09 tratto sul c/c n. 971/8 della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., Filiale di Sogliano al Rubicone di L. 1.384.000, emesso da Fabbri Sante Edoardo; n. 1516113 tratto sul c/c n. 1805/5 della Banca di Credito Cooperativo Valmarecchia Scral, Sede Centrale di Corpolò di Rimini, di L. 400.000, emesso da Broccoli Antonio; n. 95725195 tratto sul c/c n. 5825/8 della Cassa di Risparmio di Bologna, Filiale di Rimini, di L. 1.090.000 emesso da Peramezza Gianni; n. 507689 tratto sul c/c n. 4045 della Banca di Credito Cooperativo S. Andrea Suasa, Sede Centrale di San Michele al Fiume (PS), di L. 631.739, emesso da Ghilardi Emili,

autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Rimini, 10 febbraio 1998

Avv. Maurizio Ghinelli.

C-4061 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 6 febbraio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 241.141.446-00 emesso sul C.C. n. 14266/00 della Banca Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., agenzia 10, di L. 2.000.000, a favore dello Studio Brogioni, Romano e associati.

Opposizioni nei termini di legge.

Paolo Campaini.

F-94 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 22 dicembre 1997, il pretore di Sciacca ha pronunciato, su ricorso del signor Antonino Sutera, nato a Menfi il 25 febbraio 1938, l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3502967781 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, Filiale di Menfi (AG) in data 9 ottobre 1997, per la somma di L. 3.000.000 (lire tremilioni), ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e la notifica al traente ed al trattario, ed Autorizzando il pagamento in favore del ricorrente alla scadenza di quindici giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Menfi, 20 gennaio 1998

Avv. Antonino Sutera.

C-4068 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lugo, con decreto 31 dicembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie G n. 538088922-07 di L. 1.343.176 emesso dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane il 14 ottobre 1997, tramite Cassa di Risparmio dip. Modano (BO) all'ordine di Giusa Daniele.

Opposizione quindici giorni.

(Firma illeggibile).

C-4074 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova dichiara, l'ammortamento dell'assegno bancario indicato in ricorso: n. 179679642 di L. 824.000 emesso da Balzarini Bianca Maria in data 16 gennaio 1998 all'ordine di Porotto Mauro, a valore sul c/c n. 13916-80 in essere presso la Banca Carige, agenzia n. 17 intestato a Defendente Fernando, Balzarini Bianca Maria.

Opposizione di legge giorni quindici.

Genova, 4 febbraio 1998

Balzarini Bianca Maria.

G-68 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pavia con suo decreto in data 24 gennaio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 688440074-18, tratto sul c/c n. 2707/1 intestato a Savini Giacomo, presso la Banca Montepulciano Garlasco, firmato da Savini Giacomo a favore di Del Monte Sergio per un importo di L. 2.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Massimo Gangemi.

M-732 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 10 febbraio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 239872429-04 emesso sul c/c n. 2707/00 della Banca Cassa di Risparmio di Firenze agenzia Caldine (FI), di L. 1.604.700 a favore di Alfani Andrea.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 13 febbraio 1998

Andrea Alfani.

F-95 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Desio con decreto in data 29 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 1001320476/00; n. 1001320477/01; n. 1001320478/02; n. 1001320479/03, emessi dalla Banca Popolare di Milano agenzia Varedo a favore di Lamari Giuseppe dell'importo di L. 500.000 cadauno alla data 24 luglio 1997.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Lamari Giuseppe.

M-714 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cles (TN), su richiesta della Cassa Rurale di Tuenno, Val di Non, Banca di Credito Cooperativo con sede in Tuenno (TN), piazza Liberazione n. 15, con decreto di data 21 gennaio 1998, ha disposto l'ammortamento di n. 2 cambiali, scadute il 15 dicembre 1997, di lire 5.000.000 ciascuna emesse a Firenze dalla ditta Bartolozzi & Maioili di Bartolozzi Fiorenza S.n.c., con sede in Firenze, via Cinque Maggio n. 13, in favore del signor Valentini Mario, residente in Firenze, via dei Serragli n. 148, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e ss. regio decreto 14 dicembre 1933 n. 1669.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Il vice direttore: Gabrielli rag. Ivo.

C-4093 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della pretura circondariale di Lucca, con provvedimento n. 8150 del 10 dicembre 1997 su istanza del signor Baldassari Nello, ha dichiarato l'ammortamento dei titoli appresso descritti: numero due cambiali dell'importo di lire 974.091 (novecentosettantaquattromilantavento) ciascuna, emesse in Pisa il giorno 15 maggio 1979 ed aventi quale creditrice la Banca Toscana e quale debitore il signor Nello Baldassari; scadenze 15 maggio 1982 e 15 novembre 1982.

Baldassari Nello.

F-92 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 11 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 26.610.934 scadenza 5 marzo 1998 a favore Geotrasporti S.n.c., emessa da Cevip S.p.a.

Per opposizione giorni quindici.

Roma, febbraio 1998

Avv. Francesco Pirani.

C-4062 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Erba in data 3 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 01834093 24559/52 a nome Arrigoni Maria, rilasciato dalla Banca Popolare di Lecco, filiali di Canzo, con un saldo apparente di L. 9.400.000.

Opposizione entro trenta giorni.

Masciadri Gigliola.

C-4029 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto R.Vol. 117/98 del 16 febbraio 1998, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore vincolato n. 73519/14, emesso il 23 settembre 1997 dal Credito Italiano, Agenzia di Pontedecimo, con denominazione Ponte Liguria, recante un saldo apparente di L. 70.000.000 (settantamilion).

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 17 febbraio 1998

Vigo Nadia.

G-69 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del tribunale di Verona, il 30 gennaio 1998, ha pronunciato decreto di ammortamento dei certificati azionari n. 1044690 (n. 1000 azioni), n. 1044691 (n. 500 azioni), n. 1002423 (n. 100 azioni), n. 1002541 (n. 50 azioni), n. 1002542 (n. 10 azioni), n. 1002543 (n. 5 azioni), n. 1002542 (n. 1 azioni), del valore nominale di L. 1.000 ciascuno, emessi dalla Banca Commerciale Italiana S.p.a., con sede in Milano, piazza della Scala n. 6 ed intestati al signor Bellotti Umberto, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta opposizione.

Avv. G.A. Martinelli.

C-4077 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale civile e penale di Roma, Ufficio Provvedimenti Speciali, ha pronunciato l'ammortamento, in data 16 gennaio 1998, protocollo n. 001768, del certificato di deposito della Banca di Roma - Agenzia di Sant'Oreste, del valore nominale di L. 120.000.000 (centoventi-

milioni), serie Q, n. 2099105-08 emesso il 5 giugno 1997 e con scadenza 6 dicembre 1997, autorizzandone il pagamento dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo opposizione dal detentore.

Pertanto il ricorrente Tilli Albano chiede la pubblicazione della pronuncia di cui sopra.

Albano Tilli.

S-2195 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pavia, con decreto, in data 19 gennaio 1998, ha pronunciato, su istanza della signora Maria Castellani, residente in Pavia, via Lotario n. 8, l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 162104477 dell'importo di L. 270.000.000 (duecentosettantamilioni) emesso dall'istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.a., Agenzia 2 di Pavia, in data 27 febbraio 1995 e scadente il 27 febbraio 1998, autorizzandone la pubblicazione.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Graziano Lissandrini.

M-717 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 29 aprile 1997 autorizzato le affissioni e le inserzioni, per sunto della domanda con la quale Rivezzi Gigante Maria nata a Capua il 2 ottobre 1981 e residente in Caserta alla via Mulini Militari n. 16, legalmente rappresentata dal padre Rivezzi Andrea, ha chiesto di essere autorizzata ad abbandonare il cognome d'origine Gigante per conservare solo quello di «Rivezzi».

Opposizione sessanta giorni.

Andrea Rivezzi.

S-2188 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Istanza di pubblicazione
(ex art. 155 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238)

I sottoscritti Pina Gianluigi e Paredi Gigliola, nella loro qualità e veste di genitori esercenti la potestà sul minore Pina Lorenzo, nato ad Erba il 1° settembre 1985 e con loro residente ad Asso, via Oltolina n. 19, ed elettivamente domiciliati in Milano, corso Sempione n. 51, presso lo studio dell'avv. Corrado Marzorati, che li assiste e rappresenta unitamente all'avv. Franco Petrella del foro di Como in virtù di delega a margine del ricorso introduttivo 22 gennaio 1996, chiedono la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 155 n. 1 del regio decreto n. 1238/39, dell'avviso di seguito trascritto:

il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 2 dicembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pina Lorenzo, nato ad Erba il 1° settembre 1985 e residente in Asso, via Or-

tolina n. 19, legalmente rappresentato dai genitori esercenti la potestà, Pina Gianluigi e Paredi Gigliola, chiede di essere autorizzato ad aggiungere a quello paterno il cognome «Berlinghieri».

Si invita chiunque abbia interesse, a presentare le sue opposizioni nel termine di sessanta giorni dall'ultima affissione, inserzione o notificazione, con atto notificato al Ministero per la grazia e giustizia per mezzo di ufficiale giudiziario, ai sensi e per gli effetti degli articoli n. 155 e 156 del regio decreto n. 1239/39.

Erba, Milano, 20 gennaio 1998

Pina Gianluigi - Paredi Gigliola
avv. Franco Petrella

C-4028 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto del 16 gennaio 1988 ha autorizzato la signora Iorio Maria Luisa, nata a Boscorease (NA) il 27 gennaio 1964 ed ivi residente alla via Mons. Izzo n. 17, a pubblicare la richiesta di cambiare i propri nomi «Maria Luisa» in quello unico composto di «Maria Luisa».

Chiunque vi abbia interesse potrà opporsi nei termini e modi previsti dalla legge.

Iorio Maria Luisa.

S-2193 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 6 febbraio 1988 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Cardì Gheorghè, nato a Brasov (Romania) l'8 febbraio 1993 (atto trascritto al Comune di Formia (LT), parte seconda, serie B n. 43/96) e residente in Formia (LT) venga autorizzato a cambiare il nome in «Giorgio».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 18 febbraio 1998

Maurizio Cardì.

S-2211 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli 16 settembre 1996 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Inserra Gaetano e Gargiulo Angela entrambi nati a Gragnano (NA) il 3 novembre 1947 e 29 aprile 1952 ed ivi residenti alla via Starza n. 32, esercenti la potestà genitoriale sulla figlia «Petia Nikolova» nata a Berkovitz (Bulgaria) il 16 novembre 1986, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome di Petia Nikolova in quello di «Concetta».

Opposizione trenta giorni.

Gaetano Inserra - Angela Gargiulo.

S-2249 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Piazza Gaetano nato a Mussomeli (CL) il 6 gennaio 1953, ivi residente Mussomeli, via S. Quasimodo n. 42, in relazione all'art. 159 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 concernente l'ordinamento dello stato civile, chiedo la pubblicazione, per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* del cambiamento dei nomi relativi ai sottelenicati minori adottati dallo scrivente, con invito a chiunque abbia interesse a presentare le proprie opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data dell'inserzione.

Nomi da cambiare:

1) Piazza Ana Claudia nata a Francisco Alves l'8 agosto 1989 da Ana Claudia ad «Anna Rita»;

2) Piazza Cristiano nato a Francisco Alves il 23 aprile 1991 da Cristiano a «Francesco»;

3) Piazza Cistiane nata a Francisco Alves il 3 dicembre 1992 da Cistiane a «Monica».

Piazza Gaetano.

C-4059 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 168/97 S.C. del 12 febbraio 1998, ha autorizzato le pubblicazioni per sunto dell'istanza con la quale si chiede che Barcati Jacopo, nato a Treviso il 25 dicembre 1967 e residente a Treviso in via Bonifacio n. 11, venga autorizzato ad aggiungere al proprio nome quello di «Carlo».

Chiunque crede di averne interesse, potrà opporre opposizione nei modi e termini di legge.

Barcati Jacopo.

C-4060 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Sassari, con decreto in data 20 gennaio 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Cocco Maria, nata ad Ozieri (SS) in data 20 settembre 1928, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da Maria in «Maria Vittoria» in quanto come tale è conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ozieri, 14 febbraio 1998

Maria Vittoria Cocco.

C-4064 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 27 gennaio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Borzi Alberto e Meola Iolanda, entrambi residenti in Palermo, piazza Camporale n. 27, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Borzi Mihail nato a Bucarest il 19 novembre 1994 da Mihail ad Alessandro.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Alberto Borzi e Iolanda Meola.

C-4065 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto n. 16/97 R.V.G., ha autorizzato Pinto Matilde, Verdiana, nata a Messina il 1° febbraio 1978 e residente a Messina-Galati Marina, via Nazionale n. 74/a, ad inserire nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, il sunto della domanda tendente ad eliminare la virgola tra i due nomi ed a cambiare il proprio nome in «Matilde Verdiana».

Chiunque interessato potrà proporre opposizione entro trenta giorni dalla data della presente inserzione.

Pinto Matilde Verdiana.

C-4072 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 5 agosto 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Riccardo Poccianti ed Elisabetta Medda ha chiesto, per conto della figlia minore adottiva Fiorentina nata a Bolintin Vale (Romania) il 24 aprile 1994, residente in Prato, via S. Pisani n. 52 il cambiamento del nome in quello di «Rachele».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 9 febbraio 1998

Medda Elisabetta - Poccianti Riccardo.

C-4081 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto, in data 19 gennaio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento dei nomi dei minori Agrimonti Fasika, nato ad Addis Abeba il 26 gennaio 1990 ed Agrimonti Esualew nato ad Addis Abeba il 20 marzo 1991 e residenti a Genova rispettivamente in Agrimonti «Filippo, Fasika» e Agrimonti «Giacomo, Esualew».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Guido Agrimonti - Molinari Carla.

G-67 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Sezione distaccata di Corte di appello di Sassari, con decreto in data 4 febbraio 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Morando Maria Claudia, nata a Sassari il 9 giugno 1951, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da Maria Claudia in «Claudia», in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Oreste Premoli.

M-719 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Milano, ha autorizzato, ai sensi degli artt. 158 e ss. del regio decreto-legge 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 5 gennaio 1998, la pubblicazione dell'istanza con la quale Vigorelli Anna, Paola, nata a Como, il 6 luglio 1967, residente in Trezzano s/N ha chiesto l'autorizzazione a cambiare i nomi Anna, Paola in quello di «Annapaola».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 13 febbraio 1998

Vigorelli Anna, Paola.

M-721 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 9 febbraio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Alquati Hansel, nato a Milano il 20 luglio 1995 e Alquati Grethel, nata a Milano il 20 luglio 1995, entrambi residenti a Lodi in via S. Bassiano n. 40, chiedono il cambiamento dei nomi Hansel in «Mario» e Grethel in «Matilde».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Annamaria Scaglioni.

M-735 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione morte presunta

Si avvisa che il presidente del Tribunale di Matera, sul ricorso del P.M. per la dichiarazione di morte presunta di Forliano Nicola, nato a Irsina il 12 luglio 1907 con provvedimento in data 17 ottobre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Matera, 30 ottobre 1997

Il direttore di cancelleria: Pietro Colandrea.

C-4070 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione morte presunta

Si avvisa che il presidente del Tribunale di Matera, sul ricorso del P.M. per la dichiarazione di morte presunta di Martiradonna Angelo Raffaele, nato a Matera il 19 giugno 1885 con provvedimento in data 29 gennaio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Matera, 3 gennaio 1998

Il direttore di cancelleria: Pietro Colandrea.

C-4071 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Genova, con sentenza n. 158/97 dell'8-28 ottobre 1997 ha dichiarato la morte presunta del dott. Achille Dapelo, nato a Genova-Prà l'8 marzo 1925, già residente in Genova, via Cordanieri n. 2/B/4, come avvenuta in Genova il 23 settembre 1993 alle ore 24.

Genova, 17 febbraio 1998

Avv. Daniela Robotto.

G-70 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

COOPERATIVA EVA 78 a responsabilità limitata

Sede in Roma, via Antonelli n. 47

Iscrizione cancelleria commerciale del Tribunale di Roma n. 968/78
Sezione fallimentare n. 359

Bilancio finale di liquidazione coatta amministrativa

ATTIVO

Attivo L. 0

Totale attivo L. 0

Passivo

Esattoria Comunale di Roma (privilegiato) L. 82.886.926;

Esattoria Comunale di Roma (chirografario) L. 91.659.138;

Avv. Giovanni Colangelo (chirografario) L. 120.000;

Rodolfo Martelli (chirografario) L. 23.761.040;

Totale passivo L. 198.427.104.

Il liquidatore: dott. Aldo Annulli.

S-2189 (A pagamento).

COOPERATIVA ED. A R.L. VILLA NEMI

Sede in Roma, via Gradoli n. 78

Iscrizione cancelleria commerciale del Tribunale di Roma n. 3556/72
Sezione fallimentare

Bilancio finale di liquidazione coatta amministrativa

ATTIVO

Attivo L. 0

Totale attivo L. 0

PASSIVO

Esattoria Comunale di Roma L. 1.146.920;

Totale passivo L. 1.146.920.

Il liquidatore: Aldo Annulli.

S-2190 (A pagamento).

SOC. COOP. RISTORCOOP
Società cooperativa a responsabilità limitata
 Garlate

(in liquidazione coatta amministrativa)

Presso il Tribunale di Lecco in data 10 febbraio 1998 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della Società cooperativa Ristorcoop a responsabilità limitata di Garlate in liquidazione coatta amministrativa. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro osservazioni.

Lecco, 9 febbraio 1998

Il commissario liquidatore: Zucchi rag. Claudio.

C-4027 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CENTALLO (Provincia di Cuneo)

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 25 luglio 1997 si procederà il giorno 31 marzo 1998 alle ore 9 negli uffici Comunali in via Crispi, alla vendita mediante asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete dei seguenti beni immobili siti in Centallo:

lotto «A»: fabbricato ex ECA e area di pertinenza N.C.E.U. partita n. 144, foglio n. 19, mappale 31, piano T/I, categoria A/4, classe 1, consistenza vani 13,5, R.C. 634500 cortile di pertinenza partita n. 1248, foglio 19, mappale n. 32, seminativo irriguo, classe 1, R.D. 1.806, R.A. 989. Importo a base d'asta L. 180.000.000 (non locato);

lotto «B»: terreno agricolo sito in Centallo Reg. Brignola N.C.T., partita 7662, foglio 15, mappale 9, di are 57,33, Pri 2°, classe, R.D. 82.556, R.A. 60.196; foglio 15, mappale 14 di are 56,04 seminativo irr. 2° classe, R.D. 98.070, R.A. 56.040 formanti corpo unico pari a giornate piemontesi 3,00. Importo a base d'asta L. 75.000.000 (condotto in affitto);

lotto «C»: terreno agricolo sito in Centallo Reg. Sagnassi N.C.T. partita 7662, foglio 14, mappale 9 di are 24,37, P.r.i. 2° classe, R.D. 41.429, R.A. 25.588. Importo a base d'asta L. 14.000.000 (condotto in affitto).

Condizioni generali di vendita dell'asta ai sensi dell'articolo 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827:

1) la vendita dei beni immobili di cui sopra, avrà luogo a lotti, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano come spettanti in piena proprietà dell'Ente venditore, con accessioni e pertinenze, diritti, oneri, servitù attive e passive di qualsiasi specie;

2) l'asta si terrà con il sistema delle offerte segrete, che non potranno essere inferiori al prezzo su riportato, e tali offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale in busta chiusa e sigillata entro le ore 12 del giorno 30 marzo 1998 indirizzate al Comune di Centallo, via Crispi n. 11 e recante esternamente la dicitura offerta segreta per l'asta pubblica del giorno 31 marzo 1998, lotto n.

Le offerte dovranno contenere:

a) codice fiscale ed estratto di matrimonio o certificato di stato libero per le persone fisiche;

b) se partecipa per proprio conto, l'offerente deve esibire il certificato generale del casellario giudiziale da cui risulti l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre nonché il certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

c) i documenti previsti dalla legge per la qualificazione di ditte individuali, enti di varia natura o di società commerciali (rispettivamente: certificato della Camera di Commercio e certificato di vigenza del Tribunale competente per il territorio o copia autenticata atto costitutivo ed eventuali modifiche, patti sociali per le società semplici, codice fiscale);

d) la data e la firma dell'offerente;

e) il prezzo offerto per il lotto;

f) l'eventuale procura (atto notarile) per il caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo mandatario;

g) i documenti da esibire, sopra indicati, dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella dell'asta.

Dette offerte devono essere corredate dal deposito cauzionale che può essere effettuato con assegno circolare:

per il lotto A pari a L. 18.000.000;

per il lotto B pari a L. 7.500.000;

per il lotto C pari a L. 1.400.000.

L'importo di tale deposito cauzionale è stabilito nel 10% del prezzo a base d'asta. I concorrenti potranno partecipare alla gara per i lotti con offerte separate. La scheda di offerta, redatta in carta legale, dovrà essere del seguente tenore: il sottoscritto (nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza, numero codice fiscale o estremi della persona giuridica offerente) offre per l'acquisto degli immobili, lotto n. di cui all'asta pubblica del 31 marzo 1998 la somma di lire in cifre (ripetuto in lettere).

3. Il depositi cauzionali, da effettuarsi come sopra indicato pari al 10% del prezzo base d'asta, verranno restituiti senza corresponsione di interessi agli offerenti che non risulteranno aggiudicatari, a semplice richiesta degli interessati.

4. L'aggiudicazione, in riferimento al lotto, sarà definitiva anche nel caso in cui venisse presentata una sola offerta che verrà accettata anche se sottoscritta da più persone.

5. Qualora venissero presentate due o più offerte uguali, si procederà immediatamente a nuova offerta da parte degli offerenti interessati, e colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che fecero offerte uguali volesse migliorare la propria offerta, la sorte deciderà chi debba essere aggiudicatario.

6. Sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare nei termini previsti dall'articolo n. 1402 del Codice civile. Nel caso di offerta effettuata a mezzo di procuratore, la busta chiusa contenente l'offerta dovrà pure contenere copia autenticata dell'atto di procura o relativo originale, in forma pubblica o autenticata.

7. Il pagamento a saldo del prezzo di vendita dovrà essere effettuato al momento della stipulazione dell'atto di compravendita che sarà rogato entro sessanta giorni dal verbale d'asta, in deroga all'articolo n. 584 del Codice civile, senza cioè che possano essere fatte offerte di acquisto con l'aumento del stesso.

8. Nel caso in cui l'aggiudicatario dell'atto non dovesse presentarsi alla stipulazione dell'atto notarile e non dovesse in quella sede versare il saldo del prezzo, l'Ente venditore tratterà, a titolo di risarcimento danni e rimborso spese il deposito cauzionale versato con le modalità di cui sopra.

9. Per ogni informazione e per l'esame di tutti i documenti relativi alla vendita in oggetto, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 8,30 alle 12,30 nei giorni dal lunedì al venerdì presso l'ufficio tecnico comunale.

10. Per quanto non previsto nel presente avviso, si osservano le norme del regolamento generale per l'amministrazione del patrimonio, della contabilità generale dello Stato di cui al regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e del Codice civile.

11. Le spese di preparazione dell'asta, del verbale di aggiudicazione e della vendita, nessuna esclusa né accettata, comprese le notari, di registrazione, di trascrizione e di dipendenti con ogni accessorio (esclusa soltanto L'INVIM) saranno a completo carico dell'aggiudicatario dell'atto.

12. Il responsabile del procedimento che presiederà l'asta, diramerà, senza possibilità stessa di appello, eventuali controversie che dovessero insorgere in occasione dell'asta.

Centallo, 9 febbraio 1998

Il responsabile del procedimento: Marengo geom. Giuseppe

Il sindaco: Dalmasso dott. Luigi

C-4053 (A pagamento).

BANDI DI GARA

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Circoscrizione VII, via Prenestina n. 510

Avviso di gara a licitazione privata

La Circostrizione VII con sede in Roma, via Prenestina n. 510, telefono 2281724 - 2288423, intende procedere a gara a licitazione privata avente ad oggetto: «indizione gara di licitazione privata e impegno fondi di L. 1.500.000.000 per l'attivazione di un Centro Diurno per minori nel quartiere La Rustica». Scadenza presentazione domande ore 12 del 16 marzo 1998.

La documentazione da allegare e ogni atto di gara sono visionabili presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, secondo piano e presso l'Albo della Circostrizione VII dal 25 febbraio 1998 al 16 marzo 1998.

Il dirigente dell'U.O.S.E.C.S.:
dott.ssa Isabella Cozza

S-2202 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Servizio Autoparco

Avviso di pubblico incanto - Il esperimento

Il Comune di Roma, Servizio Autoparco, indice un pubblico incanto ai sensi del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 art. 73 lettera c) e n. 76. Gara ore 10,20 del 25 marzo 1998.

La gara ha per oggetto l'acquisto di n. 23 Porter Piaggio combinati per la manutenzione elettrica ed idraulica di competenza dei Servizi Tecnici Circostrizionali e Centrali.

Prezzo a base d'asta: L. 393.586.028 I.V.A. esclusa.

La gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Copia integrale del bando di gara è visibile all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle ore 12 dal giorno 25 febbraio 1998 al 24 marzo 1998.

Il direttore: Sergio Zigrossi.

S-2203 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Servizio Autoparco

Avviso di pubblico incanto - Il esperimento

Il Comune di Roma, Servizio Autoparco, indice un pubblico incanto ai sensi del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 art. 73 lettera c) e n. 76. Gara ore 12 del 25 marzo 1998.

La gara ha per oggetto l'acquisto di n. 6 Fiat 232 TD Minibus L occorrenti al Servizio Autoparco.

Importo a base d'asta: L. 305.559.206 I.V.A. esclusa.

La gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Copia integrale del bando di gara è visibile all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle ore 12 dal giorno 25 febbraio 1998 al 24 marzo 1998.

Il direttore: Sergio Zigrossi.

S-2204 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Servizio Autoparco

Bando di gara

Il Comune di Roma, Servizio Autoparco, indice un pubblico incanto ai sensi del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 art. 73 lettera c) e n. 76. Gara ore 10,40 del 25 marzo 1998.

La gara ha per oggetto la fornitura di ricambi originali Piaggio per motocarri di marca Piaggio in dotazione all'Amministrazione Comunale. Anno 1998.

Prezzo a base d'asta: L. 45.000.000 I.V.A. esclusa.

La gara sarà aggiudicata alla società che presenterà il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi del listino ufficiale delle parti di ricambio originali Piaggio.

Copia integrale del bando di gara è visibile all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle ore 12 dal giorno 25 febbraio 1998 al 24 marzo 1998.

Il direttore: Sergio Zigrossi.

S-2205 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Servizio Autoparco

Bando di gara

Il Comune di Roma, Servizio Autoparco, indice un pubblico incanto ai sensi del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 art. 73 lettera c) e n. 76.

La gara ha per oggetto l'appalto per le lavorazioni di carrozzeria occorrenti al Servizio Autoparco per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli autocarri ed autobus di marca OM/Iveco di peso superiore a 35 quintali di proprietà dell'Amministrazione Comunale. Periodo 1998. Gara ore 10 del 25 marzo 1998.

Prezzo a base d'asta: L. 200.000.000 I.V.A. esclusa.

La gara sarà aggiudicata alla società che presenterà il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi del listino ufficiale delle parti di ricambio originali OM/Iveco e sulla manodopera fissata in L. 45.000 orarie.

Copia integrale del bando di gara è visibile all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle ore 12 dal giorno 25 febbraio 1998 al 24 marzo 1998.

Il direttore: Sergio Zigrossi.

S-2206 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Servizio Autoparco

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Roma, Servizio Autoparco, indice un pubblico incanto ai sensi del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 art. 73 lettera c) e n. 76. Gara ore 11 del 25 marzo 1998.

La gara ha per oggetto la fornitura di ricambi originali, parti di carrozzeria originali, Fiat e Fiat Iveco per l'anno 1998 per autoveicoli di proprietà del Comune di Roma gestiti dal Servizio Autoparco.

Prezzo a base d'asta:

1° lotto L. 80.000.000 I.V.A. esclusa;

2° lotto L. 80.000.000 I.V.A. esclusa.

La gara sarà aggiudicata alla società che presenterà il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta del lotto per cui concorre.

Copia integrale del bando di gara è visibile all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle ore 12 dal giorno 25 febbraio 1998 al 24 marzo 1998.

Il direttore: Sergio Zigrossi.

S-2207 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Servizio Autoparco

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Roma, Servizio Autoparco, indice un pubblico incanto ai sensi del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 art. 73 lettera c) e n. 76.

La gara ha per oggetto l'appalto di lavorazioni di carrozzeria da effettuarsi sulle autovetture e veicoli commerciali Fiat. Periodo 1998. Gara ore 11,30 del 25 marzo 1998.

Prezzo a base d'asta:

1° lotto L. 66.666.667 I.V.A. esclusa;

2° lotto L. 66.666.667 I.V.A. esclusa.

La gara sarà aggiudicata alla società che presenterà il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio Fiat e sulla manodopera fissata in L. 45.000 orarie del lotto per cui concorre. Scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 24 marzo 1998.

Copia integrale del bando di gara è visibile all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle ore 12 dal giorno 25 febbraio 1998 al 24 marzo 1998.

Il direttore: Sergio Zigrossi.

S-2208 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Servizio Autoparco

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Servizio Autoparco - Dipartimento I - Via San Teodoro n. 74 - 00186 Roma - Telefono 67103251-3295 - Fax 67103649 indice una gara mediante pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Procedura di aggiudicazione: L'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92.

3. Luogo di esecuzione: Luogo di esecuzione è presso: distributori stradali della rete commerciale della società aggiudicataria e presso la rimessa del Servizio Autoparco - Via delle Mura Portuensi n. 11.

3.1) Oggetto dell'appalto: Acquisto di cedole carburante per l'approvvigionamento dei prodotti petroliferi per autorizzazione (super, super senza piombo e gasolio) per il periodo aprile 1998 - 31 dicembre 1998. Importo L. 3.131.052.501 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna presso l'impianto di distribuzione comunale: Le cedole dovranno essere consegnate entro le 48 ore lavorative dall'ordinativo, mentre la fornitura di carburante presso il distributore comunale di via delle Mura Portuensi dovrà essere effettuata entro 3 giorni dalla richiesta come specificato dall'art. 8 del capitolato.

5. Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appreso specificato.

Richiesta di informazioni di carattere tecnico e/o amministrativo: Dipartimento I - Servizio Autoparco - Via San Teodoro n. 74 - Tel. 67103251-3295 - Fax 67103649.

Richiesta copie capitolati presso Servizio Autoparco - Via San Teodoro n. 74 - Dipartimento I, previo versamento di L. 60 e di L. 100 (in relazione alla dimensione dei fogli) per ciascuna facciata del citato capitolato.

Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare al Comune di Roma - Servizio Autoparco, all'indirizzo riportato al punto 1; domanda corredata del versamento di L. 360 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Roma - Tesoreria Comunale, codice banca 1030 CAB03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara per l'acquisto di cedole carburante per l'approvvigionamento prodotti petroliferi per autorizzazione periodo 1° aprile 1998 - 31 dicembre 1998».

Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

6. Termini ricezione offerte: Entro le ore 10,30 del giorno 20 aprile 1998.

6.1) Indirizzo inoltra offerte: L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o del rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a/r o a mezzo agenzia di recapito autorizzata, al Comune di Roma - Segretariato Generale Ufficio Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta dovrà essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione in cifre e in lettere dei ribassi percentuali.

La società dovrà indicare nell'offerta i ribassi percentuali (R) offerti per ognuno dei tre carburanti, sui propri prezzi di listino (P) al netto degli oneri fiscali (I.V.A. e imposta di fabbricazione). Il listino prezzi di riferimento per l'offerta, da allegare alla stessa, dovrà essere quello della Società petrolifera presso la Camera di Commercio e riferito alla data di pubblicazione del presente bando.

L'appalto sarà aggiudicato all'Impresa per la quale risulterà minore il risultato Pm della seguente formula:

$$Pm = \frac{651.538 Ps (1-RS/100) + 566.532 Pv (1-Rv/100) + 881.396 Pg (1-RG/100)}{651.538 + 566.532 + 881.396}$$

dove i pedici s, v, g, indicano rispettivamente benzina super, benzina super senza piombo e gasolio per autotrazione;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo dalle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1) Data ora e luogo: L'apertura dei plichi avrà luogo nella sala delle Commissioni (Palazzo Senatorio - Campidoglio, terzo piano), il giorno 21 aprile 1998, alle ore 9.

8. Cauzione e garanzie: Per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio di L. 156.500.000 da effettuarsi, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di un'Azienda di Credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c), e d), le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva esclusione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: La spesa è finanziata nei bilanci del 1998.

Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 12 del capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 citato.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11. Condizioni minime: Per partecipare alla gara oltre all'offerta le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, a data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria - Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'Impresa dal quale risulti:

1) l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale rappresentante dell'Impresa;

3) la denominazione dell'Impresa;

4) che l'Impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'Impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione autenticata resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa attestante quanto previsto al punto 4);

B) certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattati di società;

C) idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'Impresa;

D) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'Impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

D.1) che l'Impresa abbia un fatturato di almeno 9.400.000.000 nell'ultimo triennio 1994/1995/1996;

D.2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

D.3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

D.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

D.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/68 e successive modificazioni in materia di assunzione obbligatoria;

D.6) di garantire sul territorio comunale la presenza minima di 40 impianti di distribuzione di cui almeno uno autorizzato alla fornitura di gasolio presso le Circoscrizioni I, IV, V, VI, IX, XI, XIII, XVIII, XIX, XX.

N.B. - Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea di Imprese, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti D.2, D.3, D.4 e D.5 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

Il requisito di cui al punto D.1 si intende cumulabile ma l'Impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le Imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti informativi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera D punti 1 e 4 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenute in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 a favore della ditta per la quale risulterà minore il risultato Pm della seguente formula:

$$Pm = \frac{651.538 \text{ Ps}(1-RS/100) + 566.532 \text{ Pv}(1-Rv/100) + 881.396 \text{ Pg}(1-RG/100)}{651.538 + 566.532 + 881.396}$$

dove i pedici s, v, g, indicano rispettivamente benzina super, benzina super senza piombo e gasolio.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

14. Eventuali altre indicazioni.

15. Data invio bando: Il presente bando è stato spedito all'Ufficio della Comunità Economica Europea in data 19 febbraio 1998.

16. Data ricezione del bando: Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 19 febbraio 1998.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-2209 (A pagamento).

DIOCESI DI VITERBO (Provincia di Viterbo)

Procedura aperta per l'appalto di lavori pubblici «Per la ristrutturazione del Palazzo Vescovile di Acquapendente con realizzazione di un Museo Civico Diocesano».

1. Ente aggiudicatore: Diocesi di Viterbo con sede in piazza San Lorenzo n. 10, c.a.p. 01100 Viterbo, tel. 0761/304008.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, previsto dall'art. 21 comma primo, della legge 11 febbraio 1994 n. 109. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di cui al punto 4.f).

3. Oggetto del contratto: lavori di ristrutturazione del Palazzo Vescovile di Acquapendente (VT).

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche dei lavori:

a) luogo di esecuzione: Acquapendente (VT), via Roma n. 83, 85, 87;

b) caratteristiche generali dei lavori: ristrutturazione edilizia con lavori strutturali, di restauro, impiantistici nonché arredi;

c) importo categoria prevalente: L. 2.219.952.456;

d) importo opere scorporabili:
impianto di riscaldamento e centrale termica L. 232.41 I.318;
impianto elettrico L. 173.817.800;

e) ulteriori lavorazioni, oltre a quelle di cui alla precedente lettera d) rilevanti ai fini di quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94:

impianto antincendio L. 30.000.000;

impianto idrico-sanitario L. 44.677.000;

f) importo complessivo presunto dei lavori: L. 2.700.858.574;

g) modalità di determinazione del corrispettivo: parte a corpo e parte a misura, conformemente al disposto dell'art. 19, comma 4, legge 11 febbraio 1994 n. 109.

5. Categoria e classifica A.N.C. richieste: categoria 3/A classifica di iscrizione L. 3.000.000.000.

In caso di associazione di tipo verticale:

categoria 5/A classifica di iscrizione L. 300.000.000;

categoria 5/C classifica di iscrizione: L. 300.000.000.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: 450 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, che potrà avvenire sin dal quinto giorno successivo alla data di aggiudicazione.

7. Documentazione concernente l'appalto: la documentazione tecnica concernente l'appalto, il capitolato speciale, gli elaborati grafici, la lista delle categorie di lavoro e fornire ai fini della formulazione dell'offerta nonché la bozza di contratto dovranno essere acquistati al prezzo di L. 750.000 da pagarsi a mezzo vaglia postale in favore della Diocesi di Viterbo.

Il ritiro della documentazione dovrà avvenire entro e non oltre dieci giorni dal termine di ricezione delle offerte presso l'agenzia XV Maggio di Fusi Lia in via XV Maggio n. 49, Acquapendente (VT), tel. 0763/732040.

8. Termine di ricezione e modalità di inoltro delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'ente aggiudicatore all'indirizzo Casa Parrocchiale, piazza Nazario Sauro n. 12, Acquapendente (VT), entro le ore 12 del 25 marzo 1998 in busta sigillata e controfirmata sui lembi, contenente le due buste di cui ai punti 14 e 15 e recapitata a rischio dell'impresa esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato, recante la dicitura «Gara per l'appalto pubblico dei lavori di ristrutturazione del Palazzo Vescovile di Acquapendente».

Le buste pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

9. Seduta di pubblico incanto: la seduta di pubblico incanto si terrà il giorno 26 marzo 1998 alle ore 11 presso l'Oratorio Madonna del Fiore in via Santa Vittoria n. 45, Acquapendente (VT). All'incanto saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerte entro il termine di cui al punto 8 ovvero persone munite di procura speciale con sottoscrizione autenticata conferita dal legale rappresentante e recante menzione della presente gara.

10. Cauzione e garanzie:

a) cauzione da prestarsi unitamente all'offerta pari al 2% dell'importo di cui al punto 4.e) anche a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa;

b) garanzia fidejussoria (bancaria o assicurativa) pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso superiore al 25% la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti le predette percentuali di ribasso;

c) trattenute di cui all'art. 19 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063.

11. Finanziamento dei lavori: i lavori sono finanziati con fondi provenienti dalla legge 23 dicembre 1996 n. 651 e secondo il piano degli interventi per il Giubileo del 2000 come da ultimo modificato con decreto ministeriale 24 giugno 1997, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 174 alla Gazzetta Ufficiale del 3 settembre 1997 n. 205 (codice intervento B 19.21).

12. Soggetti ammessi alla gara: potranno presentare offerte per l'affidamento dei lavori in oggetto imprese individuali anche artigiane, società commerciali, società cooperative consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 442 e successive modifiche, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443 associazioni temporanee costituite tra imprese individuali o collettive che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 Codice civile costituiti tra imprese individuali o collettive anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615-ter gruppi europei di interesse economico di cui al decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240.

13. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato U.E.: potranno presentare offerte soggetti non iscritti all'A.N.C., con sede in uno Stato U.E., alle condizioni di cui al successivo punto 14.

14. Requisiti di partecipazione e documentazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno, a pena di esclusione inserire in apposita busta sigillata recante la dicitura «Documentazione» la seguente documentazione tutta in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo.

I - Certificati originali di iscrizione all'A.N.C., ovvero copia successivamente verificabile dello stesso ovvero ancora dichiarazione sostitutiva successivamente verificabile o, per le imprese aventi sede negli stati aderenti all'U.E., certificato di iscrizione agli Albi e Liste Ufficiali del paese di appartenenza, per categoria e classifica indicati al punto 5. Qualora l'ordinamento di alcuni dei Paesi U.E., non contempli forme di certificazione obbligatoria della capacità tecnico e finanziaria delle imprese costruttrici di opere pubbliche, l'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere nei confronti delle imprese appartenenti ai detti Paesi U.E., a ulteriori verifiche documentali del possesso dei requisiti tecnico-professionali e finanziari per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando.

II - In caso di offerte presentate dai soggetti di cui alle lett. d), e), e)-bis art. 10 legge 109/94 rispettivamente: mandato collettivo speciale conferito nelle forme di legge da parte di tutte le associate ad impresa mandataria con procura speciale conferita al legale rappresentante della stessa mandataria; certificato di iscrizione del consorzio al registro delle imprese ex art. 2612 Codice civile, certificato di iscrizione del GEIE al registro delle imprese ex art. 3, decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240.

III - Dichiarazione a firma autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 del legale rappresentante del soggetto concorrente indicante che la cifra d'affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non è inferiore a 1.5 volte l'importo a base di gara.

IV - Dichiarazione a firma autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 del legale rappresentante del soggetto concorrente indicante che il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente non è inferiore 10% della cifra d'affari in lavori richiesta al punto III.

V - Dichiarazione a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa controfirmata dal rappresentante del procedimento ing. Alvaro Baffo attestante la presa di conoscenza dei luoghi di esecuzione dei lavori, di ogni altra circostanza inerente sulla determinazione dei prezzi e sulle modalità esecutive dell'appalto, con particolare riferimento al rispetto di tutte le norme di sicurezza sul lavoro, anche ai fini di quanto previsto dal decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 la presa visione dei luoghi potrà essere effettuata nei giorni martedì e giovedì dalle ore 11 alle ore 14 previo appuntamento da concordarsi telefonicamente al numero 0761/792773, 0337/927198.

VI - Dichiarazione a firma autentica ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 del legale rappresentante dell'impresa attestante che la stessa non incorre in alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare per affidamenti di appalti pubblici quali:

a) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese di appartenenza;

b) pendenza di una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalla legislazione del Paese di appartenenza;

c) condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;

d) errore grave commesso nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova;

e) non osservanza degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana e di quella del Paese di residenza;

f) non osservanza degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

g) essersi resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara.

VII - Dichiarazione a firma autenticata ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/68 del legale rappresentante dell'impresa con la quale questi si impegna a portare a compimento i lavori entro il termine di cui al punto 6, corredata da programma dei lavori sottoscritto dallo stesso legale rappresentante. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. La mancata o incompleta produzione della detta documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Modalità di compilazione dell'offerta economica: nell'apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi contraddistinta dalla dicitura «Offerte» dovranno essere inserite:

I - La lista delle categorie di lavoro e forniture completata nella terza colonna con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e nella quarta colonna con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto rappresentato dalla somma di tali prodotti, sarà indicato in calce al modulo stesso. La lista delle categorie di lavoro e forniture dovrà essere sottoscritta pagina per pagina dal legale rappresentante dell'impresa.

II - La garanzia di cui al punto 10, che potrà essere costituita:

a) a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'ente aggiudicatore per un importo pari a L. 55.000.000 a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo con sottoscrizione autenticata del

direttore di agenzia recante la dicitura: «Diocesi di Viterbo, gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del Palazzo Vescovile di Acquapendente con realizzazione di un Museo Civico Diocesano», contenente la rinuncia del fidejussore sia al beneficio della preventiva escussione del garantito (art. 1944 Codice civile), sia alla facoltà di opporre le eccezioni di spettanza di quest'ultimo (art. 1945 Codice civile).

III - In via eventuale la dichiarazione di cui al punto successivo.

16. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificata dall'art. 34 legge 109/94, le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare, nonché da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i suddetti lavori, nel caso in cui venga indicato un solo nominativo dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione all'A.N.C., dell'impresa indicata per categoria e classifica corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo oppure qualora per realizzare gli stessi sia sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A., il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., il subappalto della categoria indicata al punto 4.c) è consentito fino a concorrenza del 30 % dell'importo ivi indicato.

17. Svincolo dell'offerta: decorsi centoventi giorni dalla presentazione dell'offerta senza che sia intervenuta l'aggiudicazione sarà in facoltà del soggetto concorrente di svincolarsi dalla offerta medesima.

18. Unica offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

19. Offerte anomale: ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 verranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1, del 12 gennaio 1998. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risultino inferiori a cinque.

20. Informazioni: informazioni potranno essere richieste all'ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 8 del presente bando.

21. Verifiche preliminari alla stipulazione del contratto: anche in caso di intervenuta aggiudicazione la stessa non vincolerà l'ente aggiudicatore se non dopo la stipulazione del contratto previa effettuazione delle verifiche di legge nonché delle ulteriori verifiche che l'ente aggiudicatore riterrà di effettuare e sempre che non risulti in capo all'aggiudicatario alcun limite od impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

22. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di cui trattasi.

23. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge nell'Albo Pretorio del Comune di Acquapendente (VT), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nonché, per estratto, su due quotidiani di cui uno a carattere nazionale aventi diffusione particolare nella Regione Lazio.

Viterbo, 19 febbraio 1998

Il responsabile del procedimento:
ing. Alvaro Baffo

S-2212 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Bando di gara

A) Ente appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo S. Matteo - corso Vittorio Emanuele n. 261.

B) Pubblico incanto in applicazione del decreto legislativo 358/92 e con il criterio della aggiudicazione in favore dell'offerta che presenta il maggior ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta, tra le offerte validamente pervenute.

Saranno ammesse, soltanto, offerte al ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta dal Dirigente Responsabile, a sensi della legge regionale 48/91.

C) Luogo di esecuzione, descrizione, importo a base d'asta e di fornitura:

C.1) Comune di Palermo - Ripartizione Cantiere municipale, via Tiro a Segno n. 62;

C.2) Fornitura di automezzi per i servizi d'istituto dell'Amministrazione, secondo quanto stabilito nel presente bando e con le specifiche tecniche meglio descritte nell'apposito Capitolato Speciale d'Appalto;

Si precisa che gli automezzi da consegnare dovranno corrispondere al prodotto tecnologicamente più avanzato che successivamente all'aggiudicazione e prima della commessa d'ordine venisse immesso nel mercato in sostituzione anche parziale di quello offerto.

Dovranno essere comunque essere allegate tra i documenti da inserire nel plico le schede tecniche di tutti gli automezzi offerti:

n. 1 autobotte: autocabinato FIAT Iveco mod. 150E23 «o equivalente», cabina corta, con sistema in acciaio inox fiorettato con capacità di litri 9.000 circa per trasporto acqua potabile, pompa aspirante e comprimete;

n. 2 autobotte: autocabinato FIAT Iveco mod. 120E18 «o equivalente», cabina corta, con sistema in acciaio inox fiorettato con capacità di litri 6.500 circa per trasporto acqua potabile e pompa aspirante e comprimete;

n. 1 carrozzeri: autocabinato 80E15 Eurocarg «o equivalente», con attrezzatura ISOLI mod. SVE/18S «o attrezzatura equivalente»;

C.3) La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, prevista su base d'asta in L. 571.324.000 I.V.A. esclusa, dovrà essere contenuta entro un ammontare complessivo di L. 685.588.800, compresa I.V.A. in ragione del 20% ed ogni altro onere per dare gli automezzi su strada e grava sui fondi stanziati in Bilancio dell'Amministrazione Comunale. Da detta spesa sarà decurtato il valore della permuta di cui al successivo punto sub C.4);

C.4) È fatto espressamente obbligo alla Ditta aggiudicataria di prendere in permuta n. 4 autobotte di proprietà comunale, così identificate:

N.	AUTOBOTTE	MC	TARGATA/ANNO	IMM.NE
1)	FIAT 684 NA	11	PA367790	1973
2)	FIAT 110 NC-B	6,5	PA398147	1974
3)	OM N100 A	6,5	PA444426	1976
4)	OM N100 A	6,5	PA444427	1976

valutate complessivamente L. 25.000.000 nello stato in cui si trovano.

Dall'importo di aggiudicazione compreso I.V.A., dovrà essere detratto il valore della permuta.

Si precisa che per effetto della soggettività fiscale dell'Amministrazione, il valore della permuta non consente all'aggiudicatario scorporo d'imposte di qualsiasi natura, talché il valore della permuta va detratto interamente dall'importo dell'aggiudicazione I.V.A. compresa.

C.5) Modalità e luogo di consegna:

L'asta verrà esperita col sistema delle offerte segrete. Gli automezzi pronti su strada, devono essere consegnati, entro novanta giorni, dalla data di ricevimento dell'ordine emesso a cura della Ripartizione Cantiere Municipale, secondo le modalità contenute nel C.S.A.;

Dalla data del ricevimento di cui sopra, decorrerà il periodo di tempo previsto per il collaudo di accettazione.

C.6) Il pagamento verrà effettuato a favore della ditta aggiudicataria, con determinazione dirigenziale, a norma dell'art. 20 del regolamento di contabilità, a consegna ultimata ed accettazione della fornitura subordinata all'esito favorevole del collaudo di cui al precedente punto sub C.5), su ordinativi di pagamento emessi dalla Ragioneria generale, previa presentazione di fattura fiscalmente in regola.

D) Il Capitolato Speciale d'appalto è visibile presso la Ripartizione Cantiere Municipale del Comune di Palermo, via Tiro a Segno, 62, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti giorni feriali, escluso il sabato.

E) Presentazione delle offerte:

E.1) per partecipare all'asta, le ditte dovranno far pervenire, a mezzo del servizio postale statale o di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato e raccomandato, documenti indicati al successivo punto H) entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

E.2) si precisa che il plico deve essere chiuso con cerallacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della Ditta. Sul plico, inoltre, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno 16 aprile 1998 relat. V.A. a: "Fornitura di n. 3 autobotte e n. 1 carrozzeri" per l'autoparco della Ripartizione Cantiere Municipale»;

E.3) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Palermo Ufficio Contratti Palazzo S. Matteo - corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo;

E.4) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata, all'indirizzo indicato al punto E.3), una volta decorsi 60 giorni dalla data fissata nel presente bando, per la celebrazione della gara.

F) Elaborazione della gara:

F.1) possono presentarsi alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

F.2) la gara sarà esperita il giorno 16 aprile 1998 alle ore 10 nei locali dell'Ufficio Contratti - Palazzo S. Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261.

G) Raggruppamento di ditte: Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

H) Elenco dei documenti da presentare: (da inserire nel plico):

H.1) Offerta: Unica, con le indicazioni del ribasso unico percentuale sul prezzo a base d'asta, espresso sia in cifre che in lettere, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta;

L'offerta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla cerallacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della società od Ente cooperativo e consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, il conferimento al legale rappresentante della società e cooperativa e consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli imponenti relativi, mediante idonea documentazione da allegare;

H.2) una dichiarazione su carta bollata, resa in lingua italiana dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n.15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, od ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza dalla quale risulti:

H.2.1) di avere preso conoscenza dell'oggetto della gara, di essere nelle condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna, di aver giudicato il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare, di accettare la permuta delle autovetture indicate nel bando;

H.2.2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 13 settembre 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

H.2.3) di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice Penale (Associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

H.2.4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

H.2.5) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

H.2.6) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave;

H.2.7) l'indicazione del Codice fiscale e partita I.V.A.;

H.2.8) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere alla gara;

H.2.9) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi motivo che incide sulla moralità o per delitti finanziari.

H.3) Dimostrazione della capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13 decreto legislativo 358/92 mediante idonea dichiarazione bancaria.

Dimostrazione delle capacità tecniche ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo 358/92 mediante elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

La prova di quanto dichiarato, nel caso di aggiudicazione, dovrà essere dimostrata dalla ditta aggiudicataria mediante bilanci e estratti di bilanci dell'impresa con particolare riferimento ai suoi allegati ed a relativa documentazione civilistico-fiscale dai quali si possa evincere la veridicità di quanto dichiarato.

H.4) Certificato in bollo, dal quale risulti che la ditta è iscritta al competente registro ditte per la categoria oggetto della gara, della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura od al Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato; di data non anteriore a sei mesi se, se chi ne esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero al registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia. In tutti gli altri casi la ditta deve produrre una dichiarazione dalla quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la denominazione o la ragione commerciale e sede.

H.5) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara;

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare, in caso di ditta individuale, nonché dal e dai legali rappresentanti in caso di società:

H.5.1) per tutti i soci accomandatari, nel caso di Società in accomandita semplice;

H.5.2) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

H.5.3) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società, di qualunque altro tipo.

H.6) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della competente Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura - C.C.I.A.A. - Ufficio del Registro delle Imprese in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che, la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri.

H.7) per le, ditte individuali e per, le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente - Sezione Fallimentare - in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto H.6) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo.

H.8) Costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo indicato per l'appalto, da effettuarsi nelle forme prescritte dalle leggi vigenti in materia e per la durata di mesi due.

Nell'ipotesi di raggruppamento il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dalla ditta mandataria o capogruppo;

I) le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dal punto H.2.2.) e specificamente dall'art. 7 della legge 55/1990, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste;

L) per ciò che concerne le ditte riunite, la ditta capogruppo deve per esse presentare i documenti indicati al precedente punto H) (elenco dei documenti da presentare) indicati ai nn. H.1), H.4) e H.8); ciascuna ditta facente parte della riunione, compreso la ditta capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti H.2) e relativi sub. H.3), H.5) e relativi sub. H.6) e H.7).

M) le cooperative di produzione e lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da H.1) ad H.8), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello Schedario Generale della Cooperazione, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

N) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti, che si trovano in una delle situazioni seguenti:

N.1) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;

N.2) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

N.3) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale;

N.4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova, dall'Ente appaltante;

N.5) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana;

N.6) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

N.7) che abbiano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

O) Avvertenze:

O.1) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio dell' mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

O.2) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca, l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

Non costituisce causa di esclusione la mancata indicazione della ditta mittente sul plico di cui alla lettera E.3);

O.3) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta che non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto e non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

Si precisa che si farà luogo all'esclusione della gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte;

O.4) trascorso il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva e aggiuntiva di offerte precedenti;

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nel termine, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta e sia rimasta in gara una sola offerta;

O.5) non sono ammesse offerte nelle quali non sarà indicato il ribasso unico percentuale, quelle condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri, e non sottoscritta e quelle in aumento ed alla pari della base d'asta;

O.6) quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

O.7) nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

O.8) la ditta aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modifiche ed integrazioni:

O.8.1) certificato di residenza in carta libera di data, non anteriore ad un mese;

O.8.2) stato di famiglia in carta libera di data non anteriore ad un mese;

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio;

O.8.3) costituzione, per la fornitura, di un deposito cauzionale, definitivo pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigenti in materia per il periodo di mesi dodici;

O.8.4) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità, che verranno decise nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, risulti che la ditta aggiudicataria e alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo, alla stipulazione del contratto;

P) sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Q) Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali, il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

R) Foro di competenza per il caso e nell'eventualità di controversie, è quello di Palermo.

S) Si farà luogo all'esclusione, dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente le offerte, economiche siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte - vedansi punti E) ed H) (elenco dei documenti).

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento e dichiarazione, non prescritti dal bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ai sensi della legge 127/97.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel C.S.A.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 è esclusa la competenza arbitrale.

Ulteriori informazioni potranno: essere richieste a: Ufficio Contratti, corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo, telefono 091/7402873-7402850;

Ripartizione Cantiere, Municipale, via Tiro a Segno n. 62 - 90123 Palermo, tel. 091/7404010-7404022.

Il responsabile delle attività istruttorie relative è il funzionario amministrativo dott. Giuseppe Sacco.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 6 febbraio 1998.

Il presente bando sarà pubblicato con le modalità previste dalle leggi vigenti.

Palermo, 5 febbraio 1998

Il dirigente: dott. Giuseppe Sacco.

S-2229 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA Settore Lavori Pubblici e Patrimonio

Avviso di gara per appalto di servizi - Appalto concorso (Procedura ristretta ex art. 6, primo comma, lett. c) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Mantova, via Roma n. 39 - 46100 Mantova, tel. 0376/338234, telefax 0376/220433. Responsabile procedimento: ing. Marzio Malagutti.

2. Categorie di servizio: 822b, 8243, 844, 86506, 867b, 874. Affidamento gestione beni immobili in proprietà dell'amministrazione Comunale per complessive L. 6.844.375.692 I.V.A. esclusa. Finanziati con fondi di bilancio.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Mantova.

4. Partecipazione: applicazione decreto legislativo n. 157/95 e norme speciali relative alle singole prestazioni.

5. Offerte parziali ed in aumento: non ammesse.

6. Partecipanti: ammesse anche imprese riunite e straniere ex artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 157/95.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata: l'appalto avrà inizio entro il 30 giugno 1998, terminerà alle ore 24 del 31 dicembre 2001.

9. Forme giuridiche dei raggruppamenti: applicazione art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Termine ultimo perentorio: gli interessati inoltreranno richiesta in italiano, tramite raccomandata A/R o servizi analoghi, al Comune di Mantova, ufficio contratti, via Roma n. 39 - 46100 Mantova, entro le ore 12 del 26 marzo 1998.

11. Termini per inviti: entro sessanta giorni dalla pubblicazione del bando.

12. Garanzie: vedere 13.3.

13. Capacità di concorrenti: nella richiesta di invito i concorrenti dovranno indicare:

13.01. natura giuridica; denominazione legale; oggetto dell'attività; dati anagrafici del titolare, se individuale, degli amministratori e dei componenti il Consiglio di amministrazione se società; numeri di telefono e telefax; numero di partita I.V.A. Con la stessa istanza i concorrenti produrranno a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni autenticate ex art. 20 della legge n. 15/1968;

13.02. possesso delle seguenti iscrizioni:

per il servizio prevalente: 822b, categoria 2 A.N.C. per L. 1.500.000,000;

per i servizi scorparabili le iscrizioni C.C.I.A.A. equivalenti, ed inoltre:

categoria 5b L. 150.000,000;

categoria 5c L. 300.000,000;

categoria 3a L. 300.000,000.

Per C.C.I.A.A. e A.N.C. può prodursi anche fotocopia semplice;

13.03. fideiussione di banca o assicurazione operante in Italia, attestante la disponibilità a garantire l'amministrazione contro rischi dell'esecuzione del servizio e rifondere, a prima richiesta, i danni derivanti dall'inefficienza dell'impresa; a titolo provvisorio per partecipazione gara 5% del valore complessivo dell'appalto, a titolo definitivo 10%;

13.04. che l'impresa negli ultimi tre esercizi si è trovata nelle seguenti condizioni:

risultato operativo=(ricavi)-(costi+costi finanziari+oneri) = (positivo/negativo);

indici di disponibilità=(liquidità immediata-liquidità differita)/passività correnti=(positivo/negativo);

capitale circolante netto=magazzino+crediti a breve+liquidità-passività correnti=(positivo/negativo);

13.05. certificato di casellario giudiziale ex D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 in originale o copia autentica;

13.06. inesistenza di cause esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

13.07. di disporre di una sede operativa in Comune di Mantova o di impegnarsi a disporre entro trenta giorni dall'aggiudicazione e fino al termine dell'appalto (con esclusione di comodati gratuiti e domicilio presso terzi);

13.08. referenze di due banche di rilevanza nazionale negli stati di residenza attestanti la capacità economico-finanziaria;

13.09. giro d'affari complessivo nell'ultimo triennio (almeno 1,5 volte l'importo dell'appalto);

13.10. ammontare dei contratti stipulati negli ultimi tre anni, relativamente a tutti i servizi al patrimonio analoghi a quelli dell'appalto, esclusi amministrativi, finanziari, assicurativi;

13.11. organico medio annuo delle singole imprese;

13.12. elenco dei servizi eseguiti negli ultimi tre esercizi;

13.13. elenco attrezzature disponibili per eseguire l'appalto.

In caso di raggruppamenti le dichiarazioni:

di cui 13.03, 13.04, e 13.07 richiesta alla sola capogruppo;

di cui 13.01, 13.05, 13.06, 13.08, 13.11, 13.12, 13.13 richiesti a tutte le imprese;

di cui 13.02 rese dalla capogruppo e dal raggruppamento nel suo complesso;

di cui 13.09 e 13.10 posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

L'amministrazione potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti sui contenuti dei documenti presentati.

14. Apertura buste e criteri di aggiudicazione: apertura pubblica secondo disciplinare di gara. Aggiudicazione secondo art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 con criteri come da disciplinare di gara e lettera invito.

15. Altre informazioni: subappalto: si applica l'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95.

16. Data d'invio dell'avviso: 16 febbraio 1998.

17. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 febbraio 1998.

Mantova, 16 febbraio 1998

Il segretario generale reggente:
avv. Cristina Patrizzoli

S-2235 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

10° Cerimant

Napoli, corso Malta n. 110
Codice fiscale n. 80019080631

Preinformazione

A completamento della preinformazione già pubblicata in data 19 febbraio 1998 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 41 si elencano di seguito le gare che questo centro ha in programma di svolgere per l'anno in corso:

n. 2 gare di riparazione veicoli e complessivi Iveco-Astra (zona Puglia) per un importo unitario non superiore a L. 300.000.000;

n. 2 gare di riparazione veicoli e complessivi Fiat (zona Puglia) per un importo unitario non superiore a L. 200.000.000.

Si comunica inoltre che le n. 5 gare per la fornitura di ricambi originali (n. 2 Fiat e n. 3 Iveco) saranno per un importo unitario non superiore a L. 300.000.000. Gli importi suindicati sono comprensivi di I.V.A. Per la partecipazione alle gare si rimanda a quanto già descritto nell'avviso di preinformazione cui si fa riferimento.

Napoli, 19 febbraio 1998

Il direttore: col.au.spe Paolo Ruggiero.

S-2243 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

10° Centro Rifornimenti e Mantenimento

Avviso di gara aggiudicate

Avviso di gare di cui al bando di preinformazione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 39 del 17 febbraio 1997 sono state così aggiudicate:

1) fornitura ricambi Fiat Auto per un importo di L. 110.000.000 alla ditta Borghese S.r.l. di Napoli (gara di aprile);

2) fornitura ricambi Iveco per un importo di L. 100.000.000 alla ditta Euroveicoli S.r.l. di Napoli (gara di aprile);

3) ricambi Fiat Auto per un importo di L. 210.000.000 alla ditta Borghese S.r.l. di Napoli (gara di settembre);

4) fornitura ricambi Iveco per un importo di L. 210.000.000 alla ditta Boccea Eurocarri di Salerno (gara di settembre);

5) fornitura ricambi Iveco (operazione IFOR) un importo di L. 275.000.000 alla ditta Boccea Eurocarri di Salerno (gara di settembre);

6) riparazione autoveicoli e compl. Fiat zona ai Napoli per l'importo di L. 170.000.000 alla ditta OMB di Nocera Superiore (SA);

7) riparazione autoveicoli e compl. gruppo Iveco zona Napoli per un importo di L. 170.000.000 alla ditta Martinucci di Galatina (LE);

8) riparazione autoveicoli e compl. gruppo Fiat zona Salerno per l'importo di L. 170.000.000 alla ditta Tretola di Fuorni (SA);

9) riparazione autoveicoli e compl. gruppo Iveco zona Salerno per un importo di L. 170.000.000 ditta Martinucci;

10) riparazione autoveicoli e compl. gruppo Fiat zona Cosenza per un importo di L. 70.000.000; alla ditta Curcio Service di Cosenza;

11) riparazione autoveicoli e compl. gruppo Iveco zona Cosenza alla ditta Curcio Service di Cosenza;

12) riparazione autoveicoli e compl. gruppi Iveco-Fiat-Astra zona Napoli-Caserta per un importo di L. 300.000.000 alla ditta Meccanica Montanaro di S. Giovanni Teatino (CH) (gara di luglio);

13) riparazione autoveicoli e compl. gruppi Iveco-Fiat-Astra zona Salerno-Avellino-Potenza per un importo di L. 300.000.000 alla ditta Borriello di Napoli (gara di luglio);

14) riparazione autoveicoli e compl. gruppi Iveco-Fiat-Astra zona Calabria per un importo di L. 130.000.000 alla ditta Tretola di Fuorni (SA) (gara di luglio);

15) riparazione autoveicoli e compl. gruppi Fiat-Iveco-Astra (operazione Ifor) per l'importo di L. 275.000.000 alla ditta Zaccaria di Rende (CS) (gara di novembre);

16) fornitura coperture per l'importo di L. 40.000.000 alla ditta Satep di Napoli;

17) fornitura pile commerciali per l'importo di L. 24.000.000 al Gruppo Duracell S.p.a. di Milano;

18) fornitura pile commerciali per l'importo di L. 21.000.000 alla ditta Lem di Roma (gara di dicembre);

19) fornitura di pile PS28 (alcaline) per l'importo di L. 36.000.000 alla ditta Elettronica System di Roma;

20) fornitura di pile PS28 (alcaline) per l'importo di L. 74.000.000 alla ditta Telegi di Roma (gara di dicembre).

Le gare dal punto 16 al punto 20 sono state effettuate con la procedura in economia (D.P.R. n. 939/83).

Il direttore: col.au.spe. Paolo Ruggiero.

S-2242 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto di avviso di gara

L'A.T.C. Alessandria indice due licitazioni private per l'aggiudicazione dei seguenti lavori ai sensi art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara e con esclusione delle offerte anomale:

1) Casale Monferrato, località Popolo, Cantone Chiesa lotti 3 e 4 del P.E.E.P.: lavori di costruzione di tre fabbricati a due corpi di scale, per 56 alloggi. Importo a base d'asta L. 6.561.297.600;

2) Novi Ligure, località Lodolino, lotti 3, 8 e 9 del P.E.E.P. G6: lavori di costruzione di un fabbricato a due corpi di scale per 32 alloggi e relative autorimesse. Importo a base d'asta L. 3.503.898.000.

Le imprese dovranno essere iscritte all'A.N.C. categoria 2, per importo adeguato o equivalenti di Stati aderenti alla CEE. Le richieste di invito, redatte in carta legale e documentate come previsto nel bando integrale, dovranno pervenire al protocollo dell'A.T.C., via Piave n. 39 - 15100 Alessandria (tel. 01131/3191, fax 0113/1319209 entro e non oltre il 23 marzo 1998. BUR Piemonte e sede A.T.C.).

Il direttore generale: dott.ssa Gabriella Novarese.

S-2246 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estrato di avviso di gara

L'A.T.C. Alessandria indice due licitazioni private per l'aggiudicazione delle seguenti forniture:

1) fornitura strumenti informatici per gli uffici dell'agenzia, consistente in personal computers con Windows NT e Office 97, stampanti laser, a getto d'inchiostro e ad impatto, server, software di rete, plotter, scanner, gruppi di continuità da inserire in rete informatica con cabling già predisposto. Lotto unico di L. 235.000.000 esclusa I.V.A.;

2) fornitura di software applicativi specifici per le funzioni relative alle gare amministrativa e tecnica dell'A.T.C. Importo a base di gara L. 185.000.000 esclusa I.V.A.

Criteri di aggiudicazione: per la gara di cui al punto 1), art. 16 primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo i seguenti criteri: prezzo della fornitura, valore tecnico, preesistenza di forniture analoghe; per la gara di cui al punto 2), art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, prezzo più basso. In caso di offerte anormalmente basse si procederà, per entrambe le gare, alla verifica prevista dall'art. 16, terzo comma del decreto legislativo n. 358. Le richieste di invito, redatte in carta legale e documentate come previsto nel bando integrale, dovranno pervenire a protocollo dell'A.T.C., via Piave n. 39 - 15100 Alessandria (tel. 0131/3191, fax 0131/319209), entro e non oltre il 23 marzo 1998. Reperibilità bando integrale: BUR Piemonte e sede A.T.C.

Il direttore generale: dott.ssa Gabriella Novarese.

S-2247 (A pagamento).

CITTÀ DI QUARTU SANT'ELENA

Quartu S. E., via Eligio Porcu
Tel. 070/86011 - Fax 8601270

Bando di gara per il «Servizio di Assistenza Domiciliare per Anziani e portatori di Handicap» per un triennio

Art. 1. - In esecuzione delle Deliberazioni C.C. n. 58 del 3 giugno 1997 e G.C. n. 1312 del 12 dicembre 1997 è indetto un Appalto Concorso ai sensi dell'articolo 91 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 coi criteri di cui all'art. 14 della L.R. n. 16 del 22 aprile 1997 per l'affidamento del Servizio di «Assistenza Domiciliare per Anziani e portatori di Handicap».

Art. 2. - Il corrispettivo dell'appalto è stimabile, solo presuntivamente, in L. 1.442.307.000 per il triennio.

L'effettivo corrispettivo sarà così composto:

A) applicazione alle prestazioni effettivamente rese del prezzo unitario orario ridotto del ribasso offerto in sede di gara;

B) applicazione alle prestazioni effettivamente rese dei compensi richiesti in offerta per «Servizi integrativi».

Il numero minimo di ore garantito ai fini del corrispettivo per il servizio minimo è pari a 1.000 ore al mese, le ore di servizio previste nel triennio 62.709.

Costo orario a base d'asta L. 23.000.

Art. 3. - Il Servizio in appalto avrà la durata di trentasei mesi dalla sua attivazione, coincidente con la stipula del contratto o con la consegna sotto riserva di legge, la quale dovrà risultare da apposito verbale, ed è presunta per il 1° marzo 1998.

Art. 4. - L'Appalto-Concorso sarà aggiudicato all'Impresa (o ATI) che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Committente, sulla base dei seguenti elementi di valutazione, applicati congiuntamente, in ordine decrescente di importanza:

- 1) valutazione comparata costi-qualità: max punti 51;
- 2) qualificazione professionale degli operatori: max punti 12;
- 3) possesso standard funzionali e organizzativi: max punti 17;

- 4) rispetto norme contrattuali settore: max punti 10;
- 5) capacità progettuale, organizzativa e innovativa: max punti 10.

Totale punteggio massimo: punti 100.

Art. 5. - Per essere invitate a partecipare alla gara le Imprese interessate dovranno far pervenire, entro giorni 15 dalla pubblicazione dell'avviso di gara, domanda in carta da bollo cui dovrà necessariamente essere allegato:

1) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria Ufficio registro imprese (certificato anagrafico per le ditte individuali), rilasciato dalla C.C.I.A.A. in conformità ai modelli di cui all'allegato «A» D.M. 7 febbraio 1996;

2) certificato di iscrizione al Registro Prefettizio da cui risulti l'ammissibilità a partecipare ai Pubblici Appalti (per le sole Cooperative);

3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti di legge per partecipare alle Gare e in particolare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al comma 1° art. 11, D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

I certificati richiesti dovranno essere di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso di gara e presentati in originale o copia autenticata.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Gli inviti saranno inviati entro venti giorni dal termine di ricezione delle richieste.

Art. 6. - Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno presentare, a pena di esclusione, in aggiunta ai documenti indicati all'articolo precedente tutti i documenti richiesti esplicitamente dal presente bando e dalla lettera di invito.

Art. 7. - Le imprese concorrenti dovranno predisporre, con le modalità indicate nella lettera di invito e nel Disciplinare, il progetto-offerta e la relazione di valutazione economica contenenti tutti gli elementi diretti a definire esattamente e puntualmente le prestazioni relative ai Servizi da rendere la valutazione dei costi.

Il progetto offerta e la relazione di valutazione economica dovranno contenere, pena esclusione, tutti gli elementi indicati al corrispondente articolo del «Disciplinare» dell'Amministrazione.

La formulazione degli elaborati tale da impedire la valutazione del rispetto delle norme contrattuali di C.C.N.L. per i dipendenti e/o della completezza delle previsioni è parimenti causa di esclusione dalla gara.

È facoltà della Commissione giudicatrice, limitatamente a quanto disposto dal comma precedente richiedere integrazioni e/o chiarimenti, che dovranno essere forniti entro sei giorni dalla richiesta, che potrà avvenire anche a mezzo fax.

Art. 8. - Le imprese inoltre, dovranno dichiarare formalmente ed espressamente obbligarsi:

1) a rendere i servizi nella misura minima prevista dal Disciplinare o in quella superiore prevista dalla loro offerta;

2) ad utilizzare a favore del Comune committente tutto il personale, le attrezzature e i mezzi da loro medesimi indicati in offerta, per tutta la durata dell'appalto;

3) ad accettare integralmente e senza condizioni le prescrizioni tutte indicate nel «Disciplinare minimo». A tal fine dovranno allegare, oltre alla dichiarazione suddetta, copia del «Disciplinare minimo» firmata in ogni pagina dal legale rappresentante della Ditta.

Quanto sopra va reso a pena di esclusione dal concorso.

Art. 9. - In caso di associazione di imprese, il mandato collettivo speciale con rappresentanza deve essere conferito all'impresa capogruppo prima della presentazione dell'offerta.

Dovrà essere rispettato in particolare quanto previsto dalla legge n. 358/92, art. 10. Ogni impresa costituente l'ATI dovrà dimostrare requisiti sufficienti in rapporto alla parte di Servizio che dovrà svolgere, la quale dovrà essere chiaramente indicata nel mandato sovraccitato.

Le imprese riunite debbono dichiarare nella propria offerta di obbligarsi solidalmente nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La violazione delle disposizioni che precedono comporta l'esclusione dalla gara, l'annullamento dell'aggiudicazione, la nullità del contratto.

Art. 10. - Le imprese concorrenti non potranno richiedere compensi o rimborsi per l'elaborazione e/o la presentazione dei progetti, restando a loro completo carico ogni spesa relativa.

Il progetto prescelto diverrà proprietà dell'Amministrazione comunale; i progetti non prescelti saranno restituiti ai concorrenti, dietro loro richiesta.

Art. 11. - L'aggiudicazione sarà effettuata ad unico e definitivo incanto entro il termine di trenta giorni da quello stabilito per la presentazione delle offerte, che verrà indicato nella lettera di invito.

Le offerte dovranno avere validità di almeno 120 giorni dal suddetto termine di presentazione, le imprese dovranno dichiararlo nella loro offerta, pena l'esclusione dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione dell'Appalto-Concorso qualora pervengano almeno due offerte valide.

Il dirigente del servizio: ing. Aglaia Murgia.

C-4032 (A pagamento).

CITTÀ DI QUARTU SANT'ELENA

Quartu S. E., via Eligio Porcu
Tel. 070/86011 - Fax 8601270

Bando di gara per il «Servizio di Gestione e Funzionamento Casa Pensionato via Cilea» per un triennio

Art. 1. - In esecuzione delle Deliberazioni C.C. n. 58 del 3 giugno 1997 e G.C. n. 1314 del 12 dicembre 1997 è indetto un Appalto Concorso ai sensi dell'articolo 91 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 coi criteri di cui all'art. 14 della L.R. n. 16 del 22 aprile 1997 per l'affidamento del Servizio di «Gestione e Funzionamento Casa Pensionato via Cilea».

Art. 2. - Il corrispettivo dell'appalto è stimabile, solo presuntivamente, in L. 4.500.000.000 per il triennio.

L'effettivo corrispettivo sarà così composto:

A) canone per il «Servizio Minimo Migliorato» pari al canone a b.a. triennale ridotto del ribasso offerto in sede di gara;

B) applicazione alle prestazioni effettivamente rese dei compensi richiesti in offerta per «Servizi integrativi».

Art. 3. - Il Servizio in appalto avrà la durata di trentasei mesi dalla sua attivazione, coincidente con la stipula del contratto o con la consegna sotto riserva di legge, la quale dovrà risultare da apposito verbale, ed è presunta per il 1° marzo 1998.

Art. 4. - L'Appalto-Concorso sarà aggiudicato all'Impresa (o ATI) che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Committente, sulla base dei seguenti elementi di valutazione, applicati congiuntamente, in ordine decrescente di importanza:

- 1) valutazione comparata costi-qualità: max punti 51;
- 2) qualificazione professionale degli operatori: max punti 17;
- 3) possesso standard funzionali e organizzativi: max punti 12;
- 4) rispetto norme contrattuali settore: max punti 10;
- 5) capacità progettuale, organizzativa e innovativa: max punti 10.

Totale punteggio massimo: punti 100.

Art. 5. - Per essere invitate a partecipare alla gara le Imprese interessate dovranno far pervenire, entro *giorni 15* dalla pubblicazione dell'avviso di gara, domanda in carta da bollo cui dovrà necessariamente essere allegato:

1) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria Ufficio registro imprese (certificato anagrafico per le ditte individuali), rilasciato dalla C.C.I.A.A. in conformità ai modelli di cui all'allegato «A» D.M. 7 febbraio 1996;

2) certificato di iscrizione al Registro Prefettizio da cui risulti l'ammissibilità a partecipare ai Pubblici Appalti (per le sole Cooperative);

3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti di legge per partecipare alle Gare e in particolare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al comma 1° art. 11, D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

I certificati richiesti dovranno essere di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso di gara e presentati in originale o copia autenticata.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Gli inviti saranno inviati entro venti giorni dal termine di ricezione delle richieste.

Art. 6. - Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno presentare, a pena di esclusione, in aggiunta ai documenti indicati all'articolo precedente tutti i documenti richiesti esplicitamente dal presente bando e dalla lettera di invito.

Art. 7. - Le imprese concorrenti dovranno predisporre, con le modalità indicate nella lettera di invito e nel Disciplinare, il progetto-offerta e la relazione di valutazione economica contenenti tutti gli elementi diretti a definire esattamente e puntualmente le prestazioni relative ai Servizi da rendere la valutazione dei costi.

Il progetto offerta e la relazione di valutazione economica dovranno contenere, pena esclusione, tutti gli elementi indicati al corrispondente articolo del «Disciplinare» dell'Amministrazione.

La formulazione degli elaborati tale da impedire la valutazione del rispetto delle norme contrattuali di C.C.N.L. per i dipendenti e/o della completezza delle previsioni è parimenti causa di esclusione dalla gara.

È facoltà della Commissione giudicatrice, limitatamente a quanto disposto dal comma precedente richiedere integrazioni e/o chiarimenti, che dovranno essere forniti entro sei giorni dalla richiesta, che potrà avvenire anche a mezzo fax.

Art. 8. - Le imprese inoltre, dovranno dichiarare formalmente ed espresamente obbligarsi:

1) a rendere i servizi nella misura minima prevista dal Disciplinare o in quella superiore prevista dalla loro offerta;

2) ad utilizzare a favore del Comune committente tutto il personale, le attrezzature e i mezzi da loro medesimi indicati in offerta, per tutta la durata dell'appalto;

3) ad accettare integralmente e senza condizioni le prescrizioni tutte indicate nel «Disciplinare minimo». A tal fine dovranno allegare, oltre alla dichiarazione suddetta, copia del «Disciplinare minimo» firmata in ogni pagina dal legale rappresentante della Ditta.

Quanto sopra va reso a pena di esclusione dal concorso.

Art. 9. - In caso di associazione di imprese, il mandato collettivo speciale con rappresentanza deve essere conferito all'impresa capogruppo prima della presentazione dell'offerta.

Dovrà essere rispettato in particolare quanto previsto dalla legge n. 358/92, art. 10. Ogni impresa costituente l'ATI dovrà dimostrare requisiti sufficienti in rapporto alla parte di Servizio che dovrà svolgere, la quale dovrà essere chiaramente indicata nel mandato sopraccitato.

Le imprese riunite debbono dichiarare nella propria offerta di obbligarsi solidalmente nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La violazione delle disposizioni che precedono comporta l'esclusione dalla gara, l'annullamento dell'aggiudicazione, la nullità del contratto.

Art. 10. - Le imprese concorrenti non potranno richiedere compensi o rimborsi per l'elaborazione e/o la presentazione dei progetti, restando a loro completo carico ogni spesa relativa.

Il progetto prescelto diverrà proprietà dell'Amministrazione comunale; i progetti non prescelti saranno restituiti ai concorrenti, dietro loro richiesta.

Art. 11. - L'aggiudicazione sarà effettuata ad unico e definitivo incanto entro il termine di trenta giorni da quello stabilito per la presentazione delle offerte, che verrà indicato nella lettera di invito.

Le offerte dovranno avere validità di almeno 120 giorni dal suddetto termine di presentazione, le imprese dovranno dichiararlo nella loro offerta, pena l'esclusione dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione dell'Appalto-Concorso qualora pervengano almeno due offerte valide.

Il dirigente del servizio: ing. Aglaia Murgia.

C-4033 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA (Provincia di Cagliari)

Avviso di gara

Appalto Gestione Servizio Mensa Asili Nido Comunali

Questa amministrazione comunale indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 36, lett. b) della Direttiva 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992 recepita nella Legislazione Italiana con D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e art. 76, ultimo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (scheda segreta), per procedere all'affidamento sino al 31 luglio 2000 del Servizio Mensa Asili Nido Comunali a Ditta specializzata, a far data dalla effettiva attivazione del Servizio, presunta per il 1° marzo 1998, con un importo a base d'asta di L. 555.000.000, comprensivo di I.V.A. dovuta per legge, al solo ribasso.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, presentando domanda in carta legale indirizzata al «Comune di Quartu Sant'Elena - Ufficio Servizi Sociali - Via E. Porcu», corredata da una copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'Appalto.

La domanda di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

Quartu Sant'Elena, 16 febbraio 1998

Il dirigente responsabile del servizio:
ing. Aglaia Murgia

C-4034 (A pagamento).

CITTÀ DI QUARTU SANT'ELENA

Quartu S. E., via Eligio Porcu
Tel. 070/86011 - Fax 8601270

Bando di gara

Servizio di «Gestione e Funzionamento Asilo Nido Comunale»

Art. 1 - In esecuzione delle D.C.C. n. 77 del 4 luglio 1997 e D.G.C. n. 1170 del 20 novembre 1997, è indetto un appalto concorso ai sensi dell'art. 91 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 coi criteri di cui all'art. 14 della legge regionale n. 16 del 22 aprile 1997 per l'affidamento del «Servizio di Gestione e Funzionamento Asilo Nido Comunale».

Art. 2 - Il corrispettivo dell'appalto è stimabile solo presuntivamente, in L. 3.091.000.000 così suddiviso:

a) dal 1° marzo 1998 al 30 settembre 1998 canone mensile a b.a. L. 72.000.000 I.V.A. esclusa;

b) dal 1° settembre 1998 al 31 luglio 1999 e dal 1° settembre 1999 al 31 luglio 2000 canone mensile a b.a. L. 124.000.000 I.V.A. esclusa;

c) dal 1° luglio 1998 al 31 agosto 1998 e dal 1° agosto 1999 al 1° settembre 1999 canone mensile a b.a. L. 15.000.000 I.V.A. esclusa;

d) L. 20.000.000 a b.a., I.V.A. esclusa, per operazioni di trasloco.

L'effettivo corrispettivo sarà così composto:

A) Canoni per il «Servizio Minimo» pari ai canoni a base d'asta mensili ridotti del ribasso offerto in sede di gara. Potrà essere proposto un unico ribasso o anche diverso ribasso per ognuno dei canoni sopra descritti.

B) Applicazione alle prestazioni effettivamente rese dei compensi richiesti in offerta per «Servizi integrativi».

Art. 3 - L'appalto avrà durata, a far data dalla sua effettiva attivazione, che dovrà risultare dal verbale di attivazione del Servizio (presunta il 3 gennaio 1998) sino al 31 luglio 2000.

L'Amministrazione si riserva il diritto di consegnare il servizio anche in pendenza della stipula del contratto.

Art. 4 - L'appalto concorso sarà aggiudicato all'impresa (o A.T.I.) che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione committente, sulla base dei seguenti elementi di valutazione, applicati congiuntamente, in ordine decrescente di importanza:

1) Valutazione comparata costi qualità: max punti 51;

2) Qualificazione professionale degli operatori: max punti 17;

3) Possesso standard funzionali e organizzativi: max punti 12;
4) Rispetto delle norme contrattuali di settore: max punti 10;
5) Capacità progettuale, organizzativa e innovativa: max punti 10;

Totale punteggio massimo: punti 100.

Art. 5 - Per essere invitate a partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara, domanda in carta da bollo cui dovrà necessariamente essere allegato:

1) Certificato di iscrizione nella sezione ordinaria ufficio registro imprese (certificato anagrafico per le ditte individuali), rilasciato dalla C.C.I.A.A., in conformità ai modelli di cui all'allegato «A» decreto ministeriale 7 febbraio 1996;

2) Certificato di iscrizione al registro prefettizio da cui risulti l'ammissibilità a partecipare ai pubblici appalti (per le sole cooperative);

3) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti di legge per partecipare alle gare e in particolare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al comma primo art. 11 decreto legge 24 luglio 1992 n. 358.

I certificati richiesti dovranno essere di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso di gara e presentati in originale o copia autenticata.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Gli inviti saranno inviati entro venti giorni dal termine di ricezione delle richieste.

Art. 6 - Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno presentare, a pena di esclusione, in aggiunta ai documenti indicati all'art. precedente tutti i documenti richiesti esplicitamente dal presente bando e/o dalla lettera di invito.

Art. 7 - Le imprese concorrenti dovranno predisporre, con le modalità indicate nella lettera di invito e nel disciplinare, il progetto offerta e la relazione di valutazione economica contenenti tutti gli elementi diretti a definire esattamente e puntualmente le prestazioni relative ai servizi da rendere e la valutazione dei costi.

Il progetto offerta e la relazione di valutazione economica dovranno contenere, a pena di esclusione, tutti gli elementi indicati al corrispondente art. del «Disciplinare» dell'amministrazione.

La formulazione degli elaborati tale da impedire la valutazione del rispetto delle norme contrattuali di C.C.N.L., per i dipendenti e/o della completezza delle previsioni è parimenti causa di esclusione dalla gara.

È facoltà della commissione giudicatrice, limitatamente a quanto disposto dal comma precedente, richiedere integrazioni e/o chiarimenti, che dovranno essere forniti entro sei giorni dalla richiesta, che potrà avvenire anche a mezzo fax.

Art. 8 - Le imprese inoltre, dovranno dichiarare formalmente ed espressamente obbligarsi:

1) a rendere i servizi nella misura minima prevista da disciplina o in quella superiore prevista dalla loro offerta;

2) ad utilizzare a favore del Comune committente tutto il personale, le attrezzature e i mezzi da loro medesimi indicati in offerta, per tutta la durata dell'appalto;

3) ad accettare integralmente e senza condizioni le prescrizioni tutte indicate nel «Disciplinare minimo». A tal fine dovranno allegare, oltre alla dichiarazione suddetta, copia del «Disciplinare minimo» firmata in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta.

Quanto sopra va reso a pena di esclusione dal concorso.

Art. 9 - In caso di associazione di imprese, il mandato collettivo speciale con rappresentanza deve essere conferito all'impresa capogruppo prima della presentazione dell'offerta.

Dovrà essere rispettato in particolare quanto previsto dalla legge 358/92, art. 10. Ogni impresa costituente l'A.T.I., dovrà dimostrare requisiti sufficienti in rapporto alla parte di servizio che dovrà svolgere, la quale dovrà essere chiaramente indicata nel mandato sovraccitato.

Le imprese riunite debbono dichiarare nella propria offerta di obblighi solidalmente nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice.

La violazione delle disposizioni che precedono comporta l'esclusione dalla gara, l'annullamento dell'aggiudicazione, la nullità del contratto.

Art. 10 - Le imprese concorrenti non potranno richiedere compensi o rimborsi per l'elaborazione e/o la presentazione dei progetti, restando a loro completo carico ogni spesa relativa.

Il progetto prescelto diverrà proprietà dell'amministrazione Comunale; i progetti non prescelti saranno restituiti ai concorrenti, dietro loro richiesta.

Art. 11 - L'aggiudicazione sarà effettuata ad unico e definitivo incanto entro il termine di trenta giorni da quello stabilito per la presentazione delle offerte, che verrà indicato nella lettera di invito.

Le offerte dovranno avere validità di almeno centoventi giorni dal suddetto termine di presentazione, le imprese dovranno dichiararlo nella loro offerta, pena l'esclusione dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto concorso qualora pervengano almeno due offerte valide.

Il dirigente del servizio: ing. Aglaia Murgia

C-4035 (A pagamento).

CITTÀ DI QUARTU SANT'ELENA

Quartu S. E., via Eligio Porcu
Tel. 070/86011 - Fax 860127

Bando di gara «Servizio di Trasporto e Assistenza in ambito scolastico degli alunni portatori di Handicap» per un triennio

Art. 1 - In esecuzione delle Deliberazioni C.C. n. 60 del 3 giugno 1997 e G.C. n. 1315 del 12 dicembre 1997 è indetto un appalto concorso ai sensi dell'art. 91 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 coi criteri di cui all'art. 14 della legge regionale n. 16 del 22 aprile 1997 per l'affidamento del servizio di «Trasporto e Assistenza in ambito scolastico degli alunni portatori di handicap».

Art. 2 - Il corrispettivo dell'appalto è stimabile, presuntivamente, in L. 300.000.000 per il triennio.

L'effettivo corrispettivo sarà così composto:

A) Applicazione alle prestazioni effettivamente rese dei prezzi unitari ridotti del ribasso offerto in sede di gara;

B) Applicazione alle prestazioni effettivamente rese dei compensi richiesti in offerta per «Servizi integrativi».

Il numero minimo di ore garantito ai fini del corrispettivo per il servizio minimo è pari a 200 ore al mese; le ore di servizio previste nel triennio sono 9.735; i giorni/mezzo 645.

Costo orario assistenza a b.a. L. 23.000.

Costo giornaliero mezzo con conducente a b.a. L. 23.000.

Art. 3 - Il servizio in appalto avrà la durata di trentasei mesi dalla sua attivazione, coincidente con la stipula del contratto o con la consegna sotto riserva di legge, la quale dovrà risultare da apposito verbale, ed è presunta per il 1° marzo 1998.

Art. 4 - L'appalto concorso sarà aggiudicato all'impresa (o A.T.I.), che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione committente, sulla base dei seguenti elementi di valutazione, applicati congiuntamente, in ordine decrescente di importanza:

- 1) Valutazione comparata costi qualità: max punti 51;
 - 2) Qualificazione professionale degli operatori: max punti 12;
 - 3) Possesso standard funzionali e organizzativi: max punti 17;
 - 4) Rispetto delle norme contrattuali di settore: max punti 10;
 - 5) Capacità progettuale, organizzativa e innovativa: max punti 10;
- Totale punteggio massimo: punti 100.

Art. 5 - Per essere invitate a partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara, domanda in carta da bollo cui dovrà necessariamente essere allegato:

1) Certificato di iscrizione nella sezione ordinaria ufficio registro imprese (certificato anagrafico per le ditte individuali), rilasciato dalla C.C.I.A.A., in conformità ai modelli di cui all'allegato «A» decreto ministeriale 7 febbraio 1996.

2) Certificato di iscrizione al registro prefettizio da cui risulta l'ammissibilità a partecipare ai pubblici appalti (per le sole cooperative).

3) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti di legge per partecipare alle gare e in particolare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al comma primo art. 11 decreto legge 24 luglio 1992 n. 358.

I certificati richiesti dovranno essere di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso di gara e presentati in originale o copia autenticata.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Gli inviti saranno inviati entro venti giorni dal termine di ricezione delle richieste.

Art. 6 - Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno presentare, a pena di esclusione, in aggiunta ai documenti indicati all'articolo precedente tutti i documenti richiesti esplicitamente dal presente bando e dalla lettera di invito.

Art. 7 - Le imprese concorrenti dovranno predisporre, con le modalità indicate nella lettera di invito e nel disciplinare, il progetto offerta e la relazione di valutazione economica contenenti tutti gli elementi diretti a definire esattamente e puntualmente le prestazioni relative ai servizi da rendere e la valutazione dei costi.

Il progetto offerta e la relazione di valutazione economica dovranno contenere, pena esclusione, tutti gli elementi indicati al corrispondente articolo del «Disciplinare» dell'amministrazione.

La formulazione degli elaborati tale ad impedire la valutazione del rispetto delle norme contrattuali di C.C.N.L., per i dipendenti e/o della completezza delle previsioni e parimenti causa di esclusione dalla gara.

È facoltà della commissione giudicatrice, limitatamente a quanto disposto dal comma precedente richiedere integrazioni e/o chiarimenti, che dovranno essere forniti entro sei giorni dalla richiesta, che potrà avvenire anche a mezzo fax.

Art. 8 - Le imprese inoltre, dovranno dichiarare formalmente ed espressamente obbligarsi:

1) a rendere i servizi nella misura minima prevista dal disciplinare o in quella superiore prevista dalla loro offerta;

2) ad utilizzare a favore del Comune committente tutto il personale, le attrezzature e i mezzi da loro medesimi indicati in offerta, per tutta la durata dell'appalto;

3) ad accettare integralmente e senza condizioni le prescrizioni tutte indicate nel «Disciplinare minimo». A tal fine dovranno allegare, oltre alla dichiarazione suddetta, copia del «Disciplinare minimo» firmata in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta.

Quanto sopra va reso a pena di esclusione dal concorso.

Art. 9 - In caso di associazione di imprese, il mandato collettivo speciale con rappresentanza deve essere conferito all'impresa capogruppo prima della presentazione dell'offerta.

Dovrà essere rispettato in particolare quanto previsto dalla legge 358/92, art. 10. Ogni impresa costituente l'A.T.I., dovrà dimostrare requisiti sufficienti in rapporto alla parte di servizio che dovrà svolgere, la quale dovrà essere chiaramente indicata nel mandato sopraccitato.

Le imprese riunite devono dichiarare nella propria offerta di obbligarsi solidalmente nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice.

La violazione delle disposizioni che precedono comporta l'esclusione dalla gara, l'annullamento dell'aggiudicazione, la nullità del contratto.

Art. 10 - Le imprese concorrenti non potranno richiedere compensi o rimborsi per l'elaborazione e/o la presentazione dei progetti, restando a loro completo carico ogni spesa relativa.

Il progetto prescelto diverrà proprietà dell'amministrazione Comunale; i progetti non prescelti saranno restituiti ai concorrenti, dietro loro richiesta.

Art. 11 - L'aggiudicazione sarà effettuata ad unico e definitivo incanto entro il termine di trenta giorni da quello stabilito per la presentazione delle offerte, che verrà indicato nella lettera di invito.

Le offerte dovranno avere validità di almeno centoventi giorni dal suddetto termine di presentazione, le imprese dovranno dichiararlo nella loro offerta, pena l'esclusione dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto concorso qualora pervengano almeno due offerte valide.

Il dirigente del servizio: ing. Aglaia Murgia

C-4036 (A pagamento).

CONSORZIO RISANAMENTO VALLATA FIUME MARECCHIA

Rimini, via Marecchiese n. 195

Esito di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Risanamento Vallata Fiume Marecchia, via Marecchiese n. 195 - 47900 Rimini (RN), tel. 0541/778302, fax 0541/778628.
2. Categoria aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata.
3. Categoria servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: categoria 16, servizio di ritiro trasporto, spandimento e interrimento dei fanghi provenienti dai processi depurativi delle acque reflue. Durata un anno. Riferimento numero CPC 94.
4. Data aggiudicazione appalto: 16 gennaio 1998.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 unicamente al prezzo più basso.
6. Numero offerte ricevute: n. 2.
7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: A.T.I. Cart S.r.l. - C.T.R. S.c. a r.l., via Alda Costa n. 5 - 47900 Rimini.
8. Prezzo: L. 629.760.000.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 21 novembre 1997.
12. Data invio avviso: 13 febbraio 1998.
12. Data ricevimento avviso: 13 febbraio 1998.

Il direttore: ing. Franco Malatesta.

C-4037 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L. Bologna Sud

Casalecchio di Reno, Via del Lavoro n. 23

L'Azienda U.S.L. Bologna Sud, in conformità al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 ed all'art. 10 della legge regionale (Emilia Romagna) 4 febbraio 1994 n. 7 così come sostituito dall'art. 2 della legge regionale 18 marzo 1997 n. 6, ha indetto gara a procedura ristretta mediante licitazione privata per affidamento gestione di case protette per anziani anche non autosufficienti. CPC 64, categoria 17 e CPC 25, categoria 93. La gara è frazionata nei sottindicati due lotti, aggiudicabili singolarmente, per cui le imprese possono concorrere anche per un solo lotto:

lotto n. 1: «Casa Protetta Simiani» via Roma n. 8, Loiano (BO), capienza n. 26 ospiti: già presenti. Durata dell'appalto: anni 5 con decorrenza prevista 1° luglio 1998. Valore presunto del quinquennio: L. 4.850.000.000 I.V.A. compresa. Aggiudicazione: secondo art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e con valutazione della qualità secondo gli elementi indicati dall'art. 2, terzo comma della legge regionale 18 marzo 1997 n. 6. Le prestazioni che l'appaltatore dovrà rendere riguardano: l'organizzazione tecnica della struttura e del personale; servizi alberghieri di pulizia, lavanderia e ristorazione, l'assistenza di base, l'assistenza infermieristica e l'attività di riabilitazione. Dovrà provvedere agli oneri delle utenze generali (luce, riscaldamento, telefono, ecc.). L'azienda U.S.L. fornirà direttamente, con onere a proprio carico: l'assistenza medica di base; l'assistenza medica di coordinamento, consulenza e controllo; l'assistenza medica specialistica programmata i farmaci ed i parafarmaci di uso corrente (esclusi ausili per incontinenza e presidi di medicazione);

lotto n. 2: «Casa Protetta Villa Maria» via Capponi n. 6 Porretta Terme (BO) capienza per n. 24 ospiti: già presenti. Durata dell'appalto: anni 5 con decorrenza prevista 1° gennaio 1999. Valore presunto del quinquennio: L. 4.350.000.000 I.V.A. compresa; Aggiudicazione: secondo art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e valutazione della qualità secondo gli elementi indicati dall'art. 2, terzo comma della legge regionale 18 marzo 1997 n. 6.

Le prestazioni che l'appaltatore dovrà rendere riguardano: l'organizzazione tecnica della struttura e del personale; servizi alberghieri di pulizia, lavanderia e ristorazione; l'assistenza di base. Dovrà provvedere agli oneri delle utenze generali (luce, riscaldamento, telefono, ecc.).

L'azienda U.S.L. fornirà direttamente, con onere a proprio carico: il personale infermieristico e di riabilitazione; l'assistenza medica di base; l'assistenza medica di coordinamento, consulenza e controllo; l'assistenza medica specialistica programmata; i farmaci ed i parafarmaci di uso corrente (esclusi ausili per incontinenza e presidi di medicazione).

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara singolarmente o in raggruppamento di imprese, come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana e sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, devono essere inoltrate, in busta chiusa, all'azienda U.S.L. Bologna Sud, via del Lavoro n. 23 - 40033 Casalecchio di Reno (BO), e devono pervenire entro le ore 12 di giorno 31 marzo 1998. Le ditte devono dichiarare la ragione sociale, la sede legale e l'indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara. In caso di raggruppamento deve inoltre essere indicato l'impresa che assume il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

L'azienda appaltante si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede di appalto risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1962 n. 15, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

che l'impresa è iscritta al registro delle imprese o equipollente Stato estero, indicando numero e data di iscrizione;

che impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate ai punti 1. a) 1. b) 1. c) 1. d) 1. e) 1. f) 1. g) della Direttiva ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 7/1994 così come sostituito dall'art. 2 della legge regionale n. 6/1997 emanata dalla Regione Emilia Romagna;

che l'impresa applica ai propri addetti in modo pieno ed integrale i contenuti economico-normativi del contratto nazionale di lavoro del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali (punto 2. a) della Direttiva Regionale);

il patrimonio netto più affidamenti bancari, oppure disponibilità a rilasciare fidejussioni da parte di istituti bancari, il cui valore non deve essere inferiore a quello del lotto a cui concorre;

l'importo globale delle forniture realizzate nel triennio 1995/1997 e l'importo delle forniture per servizi analoghi a quelli oggetto della gara, realizzate nello stesso triennio, che deve essere non inferiore al valore indicato nel lotto a cui concorre (punto 2. b) della Direttiva Regionale);

il numero di operatori alle dipendenze in possesso delle qualifiche che il servizio in appalto richiede e la cui quantità deve essere almeno uguale a quella necessaria al funzionamento del servizio in appalto;

l'organico di personale dell'ultimo triennio che deve essere mediamente superiore di almeno il 20% a quello proposto per l'espletamento del servizio;

che l'impresa possiede le attrezzature tecniche, la strumentazione, i mezzi ed i materiali necessari per l'espletamento del servizio con la continuità dovuta;

che l'impresa s'impegna, in caso di aggiudicazione, ad attivare una sede operativa nel territorio della provincia di Bologna;

che l'impresa s'impegna in caso di aggiudicazione, ad attivare per dieci giorni lavorativi, il proprio personale con quello della ditta eventualmente uscente, al fine di favorire la necessaria continuità delle prestazioni, regolando con la stessa gli oneri che ne derivano e sollevando da ogni onere l'azienda U.S.L. appaltante (punto 2. c) della Direttiva Regionale).

Le domande di partecipazione ed i documenti richiesti debbono essere racchiusi in un'unica busta, sigillata, recante all'esterno l'oggetto della gara e deve pervenire entro il termine di cui sopra. Fa fede esclusivamente la data apposta dall'ufficio protocollo dell'azienda U.S.L. appaltante.

La completezza della documentazione richiesta costituisce condizione necessaria per l'esame della richiesta di invito. La richiesta di invito non vincola l'azienda U.S.L. appaltante che si riserva ampia facoltà di scelta, nonché di modificare e revocare il presente bando. Si riserva inoltre di non aggiudicare l'intera gara o un solo lotto qualora le offerte siano ritenute non convenienti per prezzo o contenuto tecnici.

co. Al contrario, se ritenuta conveniente si procederà all'aggiudicazione dei singoli lotti anche in presenza di una sola offerta valida. L'invito a presentare offerte unitamente al capitolato speciale di appalto verranno spediti entro trenta giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande. Il presente Bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della CEE in data 17 febbraio 1998. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'ufficio acquisti beni e servizi, tel. 051/596611 (ore 10,30-12,30), fax 051/596971. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Stefania Arbeni.

Ufficio gestioni acquisti: dott. Gino Tarozzi

Il direttore generale: dott. Enrico Jovino

C-4039 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE (Provincia di Rimini)

Riccione, via Vittorio Emanuele II n. 2

Bando di pubblico incanto per la concessione di diritto privata, del servizio trasporti funebri

Il dirigente, visto l'atto di consiglio comunale n. 6 del 12 gennaio 1998, esecutivo, concernente: «Servizio Trasporti Funebrì, concessione con diritto di privata. Indizione di gara pubblica», visto il bando di gara che costituisce l'allegato «B» del suddetto atto; rende noto che il Comune di Riccione intende indire un esperimento di gara per la concessione del servizio pubblico specificato in oggetto.

Chiunque abbia interesse a parteciparvi e si trovi in possesso dei requisiti previsti dall'apposito disciplinare, può far pervenire a questo Comune, entro e non oltre giorni 20 (venti) dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, offerta in carta legale compilata secondo le disposizioni previste dal citato disciplinare.

Le caratteristiche della concessione dovranno desumersi dall'apposito capitolato d'oneri. Si informa, a chiunque ne abbia interesse, che i documenti succitati (bando di gara e capitolato d'appalto) possono essere visionati e ricevuti in copia presso l'ufficio segretario generale, signor Serafini Marino, responsabile del procedimento, tutti i giorni dalla ore 8 alle ore 13.

Il dirigente settore segreteria affari generali:
dott. Renzo Nicolini

C-4040 (A pagamento).

COMUNE DI COLICO (Provincia di Lecco)

Avviso esito di gara d'asta pubblica per l'appalto dei lavori di eliminazione barriere architettoniche e sistemazione piazza Garibaldi. Progetto quadro, prima fase.

Ente appaltante: Comune di Colico (LC), via Municipio n. 35 - 23823 Colico (LC).

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica nei rispetto delle procedure di cui all'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924.

Data di aggiudicazione: 21 gennaio 1998.

Numero di offerte ricevute: n. 1.

Ditta aggiudicataria: Edil Altolaro S.n.c. di Macchè G. & C., di Stazzona (CO), via Castanedo n. 1, per l'importo di L. 333.967.181 più I.V.A. di legge.

Il responsabile del servizio e del procedimento:
geom. Mazzina Bruno

C-4041 (A pagamento).

ISTITUTO OPERA PIA G.C. ROTA

Almenno San Salvatore (BG), via Repubblica n. 1

Tel. 035/640075 - Fax 035/643260

Avviso di gara di pubblico incanto ad offerte segrete per l'appalto dei lavori di sostituzione copertura corpo centrale dell'Istituto e opere interne vanno sottotetto per realizzazione spogliatoi del personale e locali di servizio.

È indetta gara di pubblico incanto per l'appalto in oggetto per il giorno 1° aprile 1998 alle ore 15,30, presso la sede dell'Istituto. Importo a base d'asta L. 427.670.363. Aggiudicazione al massimo ribasso sull'elenco prezzi (art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni).

Offerta da presentare entro le ore 14 del giorno 31 marzo 1998, presso la sede dell'Istituto, esclusivamente per posta, in busta sigillata e raccomandata, corredata della documentazione e della garanzia fidejussoria previste dal bando integrale di gara.

Requisito: iscrizione A.N.C. categoria 2 per opere fino a L. 750.000.000. Categoria prevalente: opere edili L. (L. 359.670.363) subappaltabile nel limite del 30%, le altre categorie, subappaltabili e affidabili a cottimo senza limiti sono le seguenti: opere elettriche (L. 38.000.000), impianto di riscaldamento (L. 18.000.000), impianto idrico sanitario (L. 12.000.000).

Bando integrale di gara, capitolato d'appalto e atti progettuali da richiedersi, anche in via fax, agli uffici amministrativi dell'Istituto, in orari d'ufficio

Il presidente: arch. Alcide Previtali.

C-4042 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Affari Generali

Procedura aperta - Pubblico incanto (D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 - L.P. 19 luglio 1990, n. 23 - Deliberazione della Giunta provinciale n. 10234 di data 19 settembre 1997).

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Affari Generali - Via Dogana n. 5 - 38100 Trento - Tel. 0461/496467 - Telefax 0461/983494.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta - Pubblico incanto, ai sensi del D.Lgs. 358/92, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo a base d'appalto: L. 1.000.000.000, I.V.A. esclusa.

b) —

3.a) Luogo di consegna: Università degli Studi di Trento, facoltà di ingegneria, laboratorio prove e materiali del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Strutturale.

b) natura e quantità dei prodotti: fornitura, installazione e messa in esercizio di apparecchiature per un sistema campione di forza adatto per la taratura di celle di carico; incertezza del sistema tale da consentire la taratura delle celle di carico almeno entro i limiti normativi previsti dalla classe 0,5 della nonna UNI EN 10002/3.

Le ulteriori caratteristiche tecniche sono specificate nel capitolato speciale d'oneri.

c) —

4. Termine di consegna: 15 mesi dalla stipulazione del contratto.

5.a) Il capitolato speciale d'opera e l'allegata griglia di valutazione sono disponibili presso il Servizio Affari Generali (vedi punto 1).

b) —

6.a) Il pubblico contenente i documenti e l'offerta deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 16.30 del giorno 20 aprile 1998;

b) indirizzo al quale inviare le offerte: vedi punto 1.

c) offerte in italiano o corredate da traduzione asseverata in italiano.

7.a) La prima seduta di gara per la verifica della regolarità della documentazione e l'apertura delle buste contenenti gli elementi tecnici delle offerte sarà aperta al pubblico. L'attribuzione dei relativi punteggi sarà demandata ad una Commissione a supporto degli organi di gara. In una seconda seduta aperta al pubblico, convocata mediante telegramma inviato a tutti i partecipanti, si provvederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e successivamente all'attribuzione dei relativi punteggi ai fini dell'aggiudicazione.

b) data della prima seduta di gara 22 aprile 1998, ore 9, presso la sede della Provincia Autonoma di Trento, in via Romagnosi n. 9, Trento, Sala Verde.

8. Cauzione: l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Disposizioni inerenti il pagamento del corrispettivo: L.P. 19 luglio 1990 n. 23, art. 31 - Capitolato speciale d'oneri, art. 5.

10. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa associata e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D. Lgs. 358/92.

11. Condizioni di partecipazione e documentazione da presentare: per l'ammissione alla gara i partecipanti dovranno inserire nel plico, unitamente alle due buste contenenti rispettivamente l'offerta tecnica e quella economica, i seguenti documenti in lingua italiana oppure corredati da traduzione certificata conforme al testo straniero dalla competente Autorità consolare:

a) dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari con quale venga espressamente attestato che la capacità finanziaria ed economica dell'impresa è adeguata in riferimento all'entità dell'appalto;

b) dichiarazione resa ai sensi degli art. 4 e 20 della legge 15/68 dal legale rappresentante dell'impresa (o in forma equivalente, per le imprese straniere), debitamente bollata, contenente l'elenco delle forniture di sistemi di taratura e macchine di prova sui materiali effettuate negli ultimi tre anni antecedenti l'anno di pubblicazione del bando, con indicazione del rispettivo importo, data e destinatario. Tale dichiarazione sarà comprovata in capo all'aggiudicatario ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 358/92;

c) dichiarazione resa ai sensi degli art. 4 e 20 della legge 15/68 dal legale rappresentante dell'impresa (o in forma equivalente, per le imprese straniere), debitamente bollata, attestante l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare d'appalto di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

d) certificato di iscrizione al registro delle imprese o al registro professionale dello Stato di provenienza dell'impresa;

e) certificato generale del Casellario giudiziale o documento equipollente della competente Autorità del paese di provenienza, riferito a ciascun legale rappresentante dell'impresa.

12. —

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 358/92, determinata in funzione dei seguenti fattori:

prezzo: da 0 a 30 punti;

elementi tecnico-qualitativi: da 0 a 70 punti.

I parametri per l'attribuzione dei punteggi sono indicati nel capitolato speciale d'oneri e nella griglia di valutazione allegata al medesimo.

14. L'offerta deve contenere la quotazione parziale dei singoli elementi che compongono il sistema campione di forza.

Esso deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore (nel qual caso è obbligatorio allegare la relativa procura), deve essere redatta su carta legale, in due documenti separati, di cui uno contenente gli elementi di natura tecnica e l'altro quelli economici. Ciascuno di questi documenti costituenti l'offerta deve essere inserito in una apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sull'esterno della quale va indicato il nome del fornitore, l'oggetto della gara ed il proprio contenuto (sulla prima busta «offerta tecnica», sulla seconda «offerta economica») e due buste, unitamente alla documentazione richiesta al punto 11 del bando, vanno inserite in un plico chiuso anch'esso con le modalità sopra descritte e recante sull'esterno la scritta: «fornitura di sistema campione di forza per taratura di celle di carico».

È fatto divieto di cessione del contratto o di subappalto della fornitura.

Per informazioni tecniche: prof. Paolo Zanon, tel. 0461/882503.

15. Data di invio del bando: 13 febbraio 1998.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 13 febbraio 1998.

Trento, 13 febbraio 1998

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-4043 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

Istituto Nazionale Previdenza Dirigenti Aziende Industriali

Bando di gara ad asta pubblica

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per i Dirigenti di Aziende Industriali I.N.P.D.A.I. - Viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma. Indirizzo telegrafico: Previdirigenti Roma - Telefono (06) 49741 - Telex 620333 - Telefax 4972420 - 44240608; Codice fiscale n. 80032790588.

2. Categoria servizi: 15 cpc 88442 Stampa e allestimento del periodico «L'Informatore INPDAI» tiratura annua copie: 1.000.000 ca; numero minimo delle pagine di ciascuna edizione: 8 a 2/3 colonne).

3. Luogo esecuzione: Roma, ville Provincie n. 196.

4. Normativa di riferimento: D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157 (Direttiva CE 92/50).

5. Non ammesse offerte per una parte dei servizi.

6. Durata contrattuale: un anno rinnovabile per un ulteriore anno. Importo anno massimo L. 250.000.000 I.V.A. esclusa.

7. Contratto ritirabile presso sede INPDAI (lunedì/venerdì 9-12 - mercoledì anche 15-17).

8. Termine, pena esclusione, domande partecipazione, redatte in italiano: ore 13 del 2 aprile 1998.

9. Apertura offerte economiche presso Sede INPDAI, ore 10 dell'8 aprile 1998. Ammessi incaricati imprese interessate presentando apposito modulo.

10. Deposito cauzionale definitivo di L. 12.500.000.

Deposito cauzionale provvisorio L. 5.000.000.

11. Finanziamento con fondi propri di bilancio. Pagamento come da contratto.

12. Eventuale raggruppamento imprese: forma mandato collettivo speciale con rappresentanza a capogruppo; nell'atto notarile obbligatorio il rispetto delle prescrizioni ex art. 10 D.Lvo 358/92.

13. Condizioni essenziali minime partecipazione: volume affari settore servizi di editoria e stampa: non meno di L. 1.500.000.000 negli anni 1995/1996/1997 di cui specificatamente almeno L. 500.000.000 annue negli anni 1995/1996/1997 per stampa di periodici a tiratura mensile/bimestrale o trimestrale.

14. Offerta vincolata per tutta la durata del periodo contrattuale.

15. Aggiudicazione ad offerta più vantaggiosa in base ai seguenti elementi: prezzo, caratteristiche tecniche / funzionali, capacità del servizio, sulla base di criteri di valutazione predefiniti.

16. Entro termine punto 8., dovrà pervenire plico intestato e sigillato, indirizzato a: Direzione Centrale del Personale e degli Affari Generali - Ufficio III - Viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma, recante l'indicazione «Richiesta di partecipazione alla gara n. 8/98», contenente, a pena di esclusione:

A) busta chiusa con sigilli ad impronta contenente: l'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante, con l'indicazione del ribasso unico percentuale sui compensi indicati nell'art. 5 del contratto di appalto;

B) busta chiusa con sigilli ad impronta contenente:

1) dichiarazione ex legge 15/68 di non essere nelle indicazioni indicate dall'art. 12 D.Lvo 17 marzo 1995, n. 157;

2) certificato vigente della C.C.I.A.A. attestante che il firmatario dell'offerta ha facoltà di impegnare legalmente l'impresa, e che questa è in pieno possesso facoltà ex D.P.R. 581/95;

3) dichiarazione istituto credito attestante affidabilità economica impresa;

4) dichiarazione volume affari attestante i requisiti minimi richiesti come da punto 13.;

5) Elenco principali servizi di stampa come da punto 13. e relative certificazioni «Buon esito» ex art. 14, primo comma lett. a) D.Lgs. n. 17 marzo 1995 n. 157;

6) dichiarazione del legale rappresentante ex lege n. n. 15/68 di avere preso visione di tutte le clausole contrattuali;

7) deposito cauzionale costituito esclusivamente da fidejussione bancaria o assicurativa di istituto a ciò autorizzato per L. 5.000.000 di durata di almeno quattro mesi dalla data di pubblicazione del bando;

8) dichiarazione che non concorrono, singolarmente o raggruppate, società o imprese con rapporti controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

C) busta chiusa con sigilli ad impronta contenente il modulo «ALL. A. 1» debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante.

Le ATI dovranno presentare mandato collettivo irrevocabile, da scrittura privata ricevuta da notaio a favore dell'impresa mandataria conferito dall'impresa mandanti. Consorzi imprese dovranno presentare atto costitutivo.

17. Bando trasmesso, e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europea il 2 febbraio 1998.

Il direttore generale: Enrico Pessina.

C-4044 (A pagamento).

COMUNE DI ERCHIE (Provincia di Brindisi)

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che questa Amministrazione Comunale intende appaltare mediante pubblico incanto i lavori di «Costruzione e potenziamento della rete idrica nel centro abitato» che si terrà il giorno 20 marzo 1998 alle ore 10 presso la sede Municipale del Comune di Erchie provincia di Brindisi, nell'Ufficio della Segreteria Comunale con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, secondo quanto stabilito dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata ed integrata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con la rilevazione dell'anomalia dell'offerta di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997 ai sensi del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 2 gennaio 1998.

Importo progetto L. 6.500.000.000. - Importo lavori a base d'asta L. 5.030.285.980.

Scadenza termine per presentazione delle offerte entro le ore 12 del giorno 19 marzo 1998.

La categoria di partecipazione richiesta A.N.C., per i lavori di che trattasi è la cat. 10/A.

Il bando completo è depositato do Ufficio Tecnico del Comune di Erchie provincia di Brindisi, tel. 0831-767372 e fax 0831-763333.

Dalla Residenza Municipale, 16 febbraio 1998

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Santo Masilla

C-4045 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda Unità Sanitaria Locale N. 9 Macerata

Gara d'appalto per la fornitura di energia e del relativo servizio negli edifici dell'azienda U.S.L. n. 9 di Macerata. Bando di gara.

Ente Appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 9 - Via Belvedere R. Sanzio n. 1 - 62100 Macerata - Telefono 0733/257605 - Fax 0733/257670.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

Criterio per l'aggiudicazione: appalto concorso, ai sensi dell'art. 16, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 358/92.

Oggetto dell'appalto:

la fornitura di energia e del relativo servizio per gli impianti termici a servizio degli edifici di pertinenza della Azienda U.S.L. n. 9 di Macerata;

l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di condizionamento esistenti nel complesso Ospedaliero di Macerata;

il servizio continuativo di conduzione delle centrali termiche dei complessi Ospedalieri di Macerata e Tolentino;

la riqualificazione tecnologica degli impianti a servizio degli edifici di pertinenza della Azienda U.S.L. n. 9 di Macerata.

Luogo di esecuzione: Comuni di Macerata, Corridonia, Pollenza, Montecassiano, Treia, Urbisaglia, Mogliano, Tolentino, Samano, San Ginesio, S. Angelo in Pontano.

Durata del contratto: anni tre. Eventuale rinnovo se previsto dalla normativa vigente alla scadenza.

Ammissibilità delle associazioni temporanee d'impresе: sono ammesse offerte di imprese raggruppate in associazione temporanea in conformità a quanto disposto dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

Importo presunto: lire italiane 2.050.000.000 + I.V.A. (duemiliardi cinquantamiliioni + I.V.A.).

Richiesta di partecipazione alla gara:

modalità di invio delle domande di partecipazione: esclusivamente mediante raccomandata, con indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di energia e del relativo servizio negli edifici della Azienda U.S.L. n. 9 di Macerata»;

termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il *ventunesimo* giorno dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio, delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea;

indirizzo al quale vanno inviate le domande: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 9 - Servizio Provveditorato, Economato e Tecnico - via Belvedere R. Sanzio, 1 - 62100 Macerata;

redazione delle domande: su carta legale del valore corrente in lingua italiana;

dichiarazione da allegare alla domanda di partecipazione attestante:

il possesso dell'iscrizione nel registro delle C.C.I.A.A. per la fornitura di combustibili (art. 12 - D.Lgs. 358/92);

l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 - D.Lgs. 358/92;

l'iscrizione, propria o di impresa associata, all'A.N.C. (legge 571/1962) per la categoria 5A1, classe di importo 3.000.000.000;

la disponibilità o la possibilità di utilizzo di un deposito per combustibili liquidi sito nel territorio della Provincia di Macerata di capacità non inferiore a 200 mc;

il fatturato globale dell'impresa e fatturato per i servizi di cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (art. 3 - comma 1 - lettera c) del D.Lgs. 358/92);

l'organico medio annuo, dettagliato per dirigenti, tecnici, operai ed impiegati (art. 147 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 358/92);

gli strumenti materiali ed apparecchiature tecniche dell'impresa (art. 14 - comma 1 - lettera b) del D.Lgs. 358/92);

il sistema di qualità conforme alle norme europee UNI-EN 29000 e UNI-EN 29004 certificati da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI-EN 45000 (art. 11 D.P.R. 412/93). Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere confermato in sede di offerta mediante prestazione di idonea documentazione, come specificato nella lettera di invito.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti per presentare le offerte: entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Cauzione: 10% dell'importo a base d'asta, da corrispondere nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni.

Parametri relativi ai criteri di aggiudicazione: saranno presentati nella lettera d'invito.

Responsabile del procedimento: Gattari Geom. Armando.

Data di spedizione del Bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 16 febbraio 1998.

Il direttore generale: dott. Giancarlo Veronesi.

C-4046 (A pagamento).

**COMUNE DI MARRUBIU
(Provincia di Oristano)**

P.zza Manzoni, 1
Codice fiscale 80001090952
Partita I.V.A. 00089760953

Estratto di bando di gara

Si rende noto che il Comune di Marrubiu intende affidare in concessione, secondo le procedure di cui all'art. 21, 20 comma della legge n.109/94 (e successive mod. e int.), la redazione della progettazione definitiva, il finanziamento, la realizzazione e l'organizzazione dei servizi commerciali relativi all'acquisizione, stoccaggio, trasporto e distribuzione in rete di g.p.l. o altro gas combustibile per il centro urbano di Marrubiu e ella fraz. di S. Anna, per le zone artigianali e commerciali e per le altre case sparse di «Is Bangius» per un importo presunto in lire italiane 2.863.000.000. Gli impianti dovranno essere dimensionati e certificati sia per la distribuzione del metano che di g.p.l. Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire le proprie richieste, redatte sul carta legale ed in lingua italiana, a mezzo raccomandata A.R., entro le ore 12 del giorno 15 aprile 1998 al seguente indirizzo: «Comune di Marrubiu - prov. di Oristano, p.zza Manzoni n. 1 - 09094 Marrubiu (OR).

Il responsabile del servizio: dott. ing. Antonio Casula.

C-4047 (A pagamento).

**REGIONE ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale
della Città di Bologna**

Servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili

Avviso di gara a licitazione privata per l'affidamento del contratto d'appalto per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici di condizionamento, ventilazione e riscaldamento, trattamento acqua, refrigerazione, idrici ed igienico sanitari, antincendio e gas medicali esistenti nei presidi ospedalieri dell'AUSL della città di Bologna.

Ente appaltante - Azienda U.S.L. della città di Bologna; sede amministrativa via Castiglione n. 29, 40124 Bologna, servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili via Altura n. 7 - 40139 Bologna, tel. 051/6225111, fax 051/6225136.

Descrizione del servizio: il contratto ha per oggetto le seguenti attività:

a) esercizio e manutenzione ordinaria degli impianti termici, di condizionamento, di ventilazione e riscaldamento, idrosanitari, trattamento acqua, antincendio e gas tecnici e medicali, indicati nell'allegato 1/A secondo le modalità che saranno riportate sul manuale di manutenzione della ditta;

b) esecuzione di lavori programmati di manutenzione straordinaria sostituzione di componenti e adeguamenti degli impianti termici, di condizionamento, di ventilazione e riscaldamento, di trattamento acqua, idrici, igienico-sanitari, antincendio gas tecnici e medicali, compresi anche gli oneri della progettazione esecutiva e dell'eventuale attività di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, secondo le modalità analiticamente indicate nell'allegato n. 2;

c) esecuzione di ulteriori lavori di manutenzione straordinaria o ristrutturazione degli impianti termici di condizionamento, di ventilazione e riscaldamento, di trattamento acqua, idrici igienico-sanitari, antincendio, gas tecnici e medicali che si rendessero necessari nel corso del rapporto contrattuale fino al raggiungimento dell'importo annuo massimo complessivo di L. 300 milioni, compresi anche gli oneri della progettazione esecutiva e dell'eventuale attività di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

d) costruzione di nuovi impianti termici di condizionamento di ventilazione e riscaldamento, di trattamento acqua, idrici, igienico-sanitari, antincendio, gas tecnici e medicali, che si rendessero necessari nel corso del rapporto contrattuale fino al raggiungimento dell'importo annuo massimo complessivo di L. 300 milioni, compresi anche gli oneri della progettazione esecutiva e dell'eventuale attività di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

e) esecuzione di interventi urgenti che si rendessero necessari per la riparazione di eventuali rotture degli impianti termici, di condizionamento, di ventilazione e riscaldamento, di trattamento acqua, idrici, igienico-sanitari, antincendio, gas tecnici e medicali fino al raggiungimento di un importo annuo massimo di L. 400 milioni;

f) realizzazione di un manuale di manutenzione che, in base alle indicazioni minime riportate in allegato 1/B contempra tutte le operazioni necessarie all'esercizio e manutenzione degli impianti in oggetto; realizzazione di un sistema informatico per la gestione della manutenzione degli impianti, secondo le specifiche tecniche indicate in allegato n. 8; attività di inserimento ed aggiornamento dati;

g) servizio di pronta reperibilità ed impiego di 2 (due) fuochisti abilitati alla conduzione dei generatori di vapore;

h) funzioni di terzo responsabile secondo le indicazioni riportate in allegato n. 9, relativamente all'impianto termico (inclusa la centrale termica) dell'Ospedale Maggiore C.A. Pizzardi - sez. D'Azeglio, via D'Azeglio n. 56, Bologna;

i) funzioni di responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, così come definite dall'art. 19 legge 9 gennaio 1991, n. 10 e secondo le indicazioni riportate in allegato 9.

I documenti sopra indicati come «allegati» fanno parte integrante del Capitolato speciale d'appalto.

Le modalità di svolgimento delle attività contrattuali sono dettagliatamente descritte nel capitolato speciale d'appalto e non sono ammesse varianti in sede di offerta.

Il contratto ha un valore economico complessivo, incluse le varie opzioni, di L. 2.600.000.000 (due miliardi e seicentomilioni) annui.

Tutti i corrispettivi contrattuali saranno fissi ed invariabili fino alla conclusione del secondo anno. A partire dal terzo anno sarà riconosciuto all'appaltatore un adeguamento dei prezzi contrattuali non superiore alla variazione, accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatisi nell'anno precedente.

Durata del contratto - Il contratto ha una durata di 3 anni solari prorogabile per ulteriori 2 anni a richiesta dell'AUSL.

Luogo di esecuzione - Le attività contrattuali devono essere svolte in Bologna nei presidi ospedalieri Maggiore C.A. Pizzardi, largo Nigrisoli n. 2, Ospedale Maggiore C.A. Pizzardi - sez. D'Azeglio, via D'Azeglio n. 56 e Ospedale Bellaria C.A. Pizzardi - via Altura n. 3.

Requisiti tecnici ed economici di ammissione alla gara: i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di accesso alla gara:

1) Iscrizioni A.N.C.:

categoria 5/A L. 3.000.000.000;

categoria 5/A1 L. 6.000.000.000;

categoria 5/B L. 1.500.000.000.

2. Esperienza almeno triennale in ambito ospedaliero nella gestione di impianti di riscaldamento con centrali termiche di potenzialità nominale non inferiore a 350 kW (documentata da almeno 2 contratti che abbiano avuto esecuzione dopo il 1° gennaio 1993);

3. Esperienza almeno triennale in ambito ospedaliero nella gestione di impianti di condizionamento in ambito ospedaliero (documentata da almeno 2 contratti che abbiano avuto esecuzione dopo il 1° gennaio 1993);

4. Esperienza almeno triennale in ambito ospedaliero nella gestione e manutenzione di centrali di produzione di acqua refrigerata (documentata da almeno 2 contratti che abbiano avuto esecuzione dopo il 1° gennaio 1993);

5. Esperienza almeno triennale nella installazione e/o manutenzione di impianti di produzione e/o distribuzione di gas medicali (ossigeno, protossido di azoto, aria compressa medicale e vuoto) (documentata da almeno 2 contratti che abbiano avuto esecuzione dopo il 1° gennaio 1993);

6. Volume d'affari in contratti di manutenzione impianti termici e/o condizionamento non inferiore a 2 miliardi in ciascuno degli anni 1995, 1996, 1997; qualora il contratto di manutenzione includa anche la fornitura del combustibile (gestione calore) il volume d'affari richiesto in ciascuno degli anni 1995, 1996, 1997 deve essere non inferiore a 5 miliardi.

Nel caso di partecipazione di associazioni temporanee di imprese il requisito di cui al precedente punto 1 (iscrizione A.N.C.) può essere ripartito tra le imprese aderenti al raggruppamento temporaneo, mentre i requisiti di ai numeri 2, 3, 4, 5 e 6 devono essere posseduti integralmente da almeno una delle imprese del raggruppamento temporaneo.

Domanda di partecipazione; modalità e termini - I concorrenti devono far pervenire la domanda di partecipazione esclusivamente utilizzando il facsimile messo a disposizione dall'AUSL. È fatto divieto ai concorrenti di modificare il contenuto delle dichiarazioni riportate nel facsimile di domanda di partecipazione.

Ciascuna impresa facente parte di un raggruppamento temporaneo, ai fini della partecipazione alla presente gara dovrà far pervenire, anche in un unico plico, la propria richiesta di partecipazione, avendo cura di specificare i nominativi delle altre imprese partecipanti al raggruppamento temporaneo.

Le domande di partecipazione devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del 25 marzo 1998 all'Azienda U.S.L. della città di Bologna, Servizio Progettazione, Gestione e Manutenzione Immobili, via Altura, 7 - 40139 Bologna. Per la tempestività della domanda farà fede solo la registrazione dell'Ufficio protocollo del medesimo Servizio Progettazione Gestione e Manutenzione Immobili, via Altura, 7 - 40139 Bologna.

Cautione: è richiesta la prestazione di una cauzione, pari a L. 100.000.000 (centomilioni), per la presentazione dell'offerta con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito.

Termine per invito a presentare l'offerta: l'AUSL spedirà le lettere d'invito entro 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà disposta in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base dei seguenti elementi ai quali verrà attribuito il punteggio massimo indicato nella tabella

Elementi quantitativi	Unità di misura	Punteggio massimo
Canone annuale di manutenzione impianti comprensivo di tutte le prestazioni richieste alle voci a), f), g), i) relativo ai Presidi Ospedale Maggiore e Ospedale Bellaria	L./anno	30
Canone annuale di manutenzione impianti comprensivo di tutte le prestazioni richieste alle voci a), f), h) e i) per il Presidio Ospedale Maggiore Sez. D'Agoglio	L./anno	3
Ribasso percentuale su elenco prezzi unitari di opere compiute	%	7
Ribasso percentuale su elenco prezzi unitari materiali	%	7
Prezzo totale offerto per variazioni del corrispettivo per le attività di manutenzione	L.	10
Prezzo offerto per la realizzazione dei lavori indicati nell'allegato n. 2 del Capitolato speciale d'appalto	L.	3
Elementi qualitativi		
Piano di manutenzione		20
Modalità di svolgimento del servizio e organizzazione aziendale che si intende prestare per lo svolgimento del servizio		10
Sistema informatico di gestione della manutenzione		10
	Totale	100

Informazioni: ulteriori informazioni relative al procedimento di gara possono essere richieste alla dott.ssa C. Govoni o alla dott.ssa C. Perdisa (Tel. 051/6225137, 6225111, lunedì-venerdì ore 8-14).

Copia del capitolato speciale d'appalto, del bando e del facsimile di domanda di partecipazione possono essere ritirate presso la copisteria Elios, via Testoni, 10 - Bologna - Tel. 051/267170.

Responsabile del procedimento è l'Ing. F. Rinaldi (tel. 051/0225137).

Data di invio del bando alla CEE: il bando è stato trasmesso alla G.U. CEE in data 12 febbraio 1998 e ricevuto in pari data.

Bologna, 12 febbraio 1998

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi.

C-4049 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Generale Osservatorio Mercato Lavoro

Roma, via Flavia n. 6

Tel. 06-4683/2509 - Fax 4818835

Avviso per la manifestazione di interesse - Pre-qualificazione

Si informa che è stato pubblicato sul supplemento ordinario del «Bollettino Ufficiale» n. 1 del 18 febbraio 1998 l'avviso per la manifestazione di interesse/pre-qualificazione per lo svolgimento delle attività di studi e ricerche (R&S) categoria 8 (Direttiva CEE 92/50 e D.L.vo 157/95) sul mercato del lavoro, sulle relative politiche nonché sulle proiezioni in detti campi derivanti da impegni comunitari e/o internazionali.

Gli Enti di ricerca, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, faranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* le domande di partecipazione.

Il dirigente: dott. Elio Colella.

C-4048 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Avviso di pubblico incanto

Indirizzo: piazza Duomo 1 - 27058 Voghera (PV), tel. 0383/336226-8, fax 0383/62868.

Procedura di aggiudicazione: trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, criterio delle offerte segrete al massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara di cui all'art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara e sarà applicata la procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte prevista dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con le modalità attrattive indicate dal Decreto del Ministro L.L.PP. del 18 dicembre 1997.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77, 2° comma, del R.D. 827/24.

Oggetto: interventi di manutenzione straordinaria strade comunali - lotto 1997.

Importo a base d'asta: L. 1.696.275.351.

Finanziamento con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Voghera.

Le penalità ed i tempi di esecuzione dei lavori sono previsti dall'art. 55 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Categoria prevalente albo nazionale costruttori: VI per l'importo di L. 1.500.000.000.

Opera scorponabile: realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione L. 15.000.000.

Essendo l'importo inferiore a L. 75.000.000 è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Sono ammesse a presentare offerta anche le Associazioni temporaneamente d'impresе, ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 novembre 1991, n. 55.

Quota parte subappaltabile della categoria prevalente, non superiore al 30%. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Responsabile del procedimento: ing. Alessandra Zermoglio, capo sezione strade del Comune di Voghera.

Termine di ricezione delle offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta e la relativa idonea documentazione così come indicato analiticamente nel bando d'asta a mezzo plico raccomandato all'Ufficio Protocollo del Comune di Voghera, piazza Duomo 1, entro le ore 12 del 30 marzo 1998.

L'asta si terrà presso la sede comunale di Voghera il 31 marzo 1998 alle ore 9. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rimanda al bando integrale pubblicato all'albo, pretorio comunale.

Informazioni: il bando integrale d'asta potrà essere richiesto all'Ufficio Contratti, tel. 0363/336226-8, fax 62868.

Voghera, 11 febbraio 1998

Il dirigente: ing. L. Zonca.

C-4050 (A pagamento).

AREA

Azienda Ravennate Energia Ambiente

Asta Pubblica n. 17198

Prot. 6244

1. Ente appaltante (AREA) Azienda Ravennate Energia Ambiente, via Venezia n. 1 - 48100 Ravenna, Italia (tel. 0544/241011, telefax 0544/34761).

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta/forma dell'appalto: asta pubblica ai sensi del D.L.vo 358/92 art. 9, comma 7.

3.a) Luogo di consegna: Ravenna, via Rotta n. 67;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: realizzazione, fornitura e allestimento autotelai, attrezzature, autopazzatrici per servizi di igiene ambientale; 4 lotti; importo totale L. 652.000.000 I.V.A. esclusa, così suddivisi:

lotto 1: n. 2 macchine operatrici semoventi - autopazzatrici meccaniche; importo b.a. L. 360.000.000;

lotto 2: n. 1 autocarro p.t.t. 3,5 Ton. 4x4; importo b.a. L. 60.000.000;

lotto 3: n. 1 autotelaio con p.t.t. 4,9 Ton. allestito con attrezzatura idonea al carico e trasporto di automezzi in avaria e alienazione n. 1 autocarro usato; importo b.a. L. 72.000.000;

lotto 4: n. 3 autocarri p.t.t. 3,5 Ton con gru; importo b.a. L. 160.000.000;

c) ammessa la possibilità di presentare offerte per singoli lotti (non ammesse offerte parziali nell'ambito dello stesso lotto);

d) deroga norme: non applicata.

4. Termine massimo di consegna (decorrenza data ricevimento lettera aggiudicazione): lotto 1: 100 giorni; lotto 2: 100 giorni; lotto 3: 90 giorni; lotto 4: 90 giorni.

5.a) Richiesta documenti: Ufficio Gare AREA, indirizzo vedasi punto 1), tel. 0544/241163; orari: 8,30-13,30 (sabato escluso); necessaria, in sede di richiesta, la specifica del lotto per il quale si intende partecipare;

b) termine per richiesta documenti: fino al giorno antecedente l'ultimo giorno utile per la presentazione dell'offerta di cui al punto 6.a);

c) consegna gratuita dei documenti di gara. Non prevista la spedizione dei documenti a mezzo servizio postale o telefax; ammesso inoltre tramite corriere, con oneri e spese a carico del richiedente.

6.a) Termine ricezione offerte: entro ore 12 del 10 aprile 1998;

b) indirizzo: vedasi punto 1);

c) lingua: italiano.

7.a) Possono assistere all'apertura delle offerte solo le persone direttamente interessate in rappresentanza delle imprese concorrenti;

b) apertura plichi «B»: 15 aprile 1998 ore 9 (lotto 1) ore 10 (lotto 2); 16 aprile 1998 ore 9 (lotto 3) ore 10 (lotto 4); apertura plichi «A» (offerte economiche): lotto 1: 8 maggio 1998, ore 9; lotto 2: 19 maggio 1998, ore 9; lotto 3: 4 giugno 1998, ore 9; lotto 4: 20 maggio 1996, ore 9.

8. Deposito cauzionale: cauzione provvisoria 2% calcolata sull'importo a base d'asta relativo al lotto per il quale l'impresa intende concorrere; cauzione definitiva 10% (solo per l'impresa assegnataria); per le modalità di costituzione si rimanda all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

9. Finanziamenti: risorse aziendali interne previste nel bilancio preventivo esercizio 1998.

10. Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92; le imprese che intendono costituirsi in A.T.I., debbono dichiararlo in sede di offerta; vietata l'associazione in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese, concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

11. Modalità di partecipazione: elenco documenti e modalità di presentazione dell'offerta, nonché cause di esclusione o ammissione con riserva, sono specificate nel fascicolo allegato capitolato che viene consegnato alle imprese che intendono concorrere alla gara.

12. Periodo validità offerta: centotanta giorni data di cui al paragrafo 6-a); ad aggiudicazione avvenuta l'offerta resterà invariata fino alla scadenza contrattuale.

13. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi della lettera b), comma 1, art. 16 D.L.vo 358/92, da valutarsi sulla base dei seguenti elementi:

- 1) prezzo offerto: punti 50;
- 2) qualità e valore tecnico: punti 40;
- 3) oneri di gestione/manutenzione: punti 6;
- 4) tempi di consegna: punti 4.

Non ammesse offerte in aumento.

14. Per altre informazioni gli interessati possono rivolgersi a: AREA, Ufficio gare, tel. 0544/241163-241011.

15. Data di spedizione del bando: 13 febbraio 1998.

16. Data ricezione bando Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 13 febbraio 1998.

Ravenna, 12 febbraio 1998

Il dirigente generale: dott. ing. Riccardo Tenti.

C-4051 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Avviso di gara esperita - Gara a licitazione privata n. 3806 del 20 dicembre 1995 relativa all'ampliamento delle strutture edili della Sezione di Pisa mediante la realizzazione di un edificio per Uffici e Laboratori, completo di tutti gli impianti tecnologici, delle sistemazioni esterne e di tutte le infrastrutture di collegamento del nuovo edificio con il centro esistente.

Il Consiglio direttivo dell'I.N.F.N. con delibera n. 5849 del 28 novembre 1997, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta C.G.D. Costruzioni Generali De Simone S.r.l. di NA per un importo di L. 1.531.091.250 più I.V.A. al 10% per L. 153.109.125 per un totale di L. 1.684.200.375. (ribasso d'asta 9,750%).

Ditte invitate: 1) Alima S.r.l., (RM); 2) Archinova Engineering S.r.l., (NA); 3) C.E.I. Costruzioni Edili Italiane S.r.l., Castello di Cisterna (NA); 4) Cav. Valerio Carducci S.p.a. Costruzioni, Prato; 5) Cecchetti Ermanno Imp. Edile, Pontassierchio (PI); 6) Cemes, (PI); 7) Ciupi Alvaro & C. S.r.l. Imp. Edile, (SI); 8) Ciupi Alvaro & Co., (SI); 9) CO.ar.i.e. S.c.r.l., (AR); 10) Co.Gene Costruzioni S.r.l., (PT); 11) Covoce, Marghera (VE); 12) Coedil S.c. a r.l., (LI); 13) Cogeris, (RM); 14) Cometa Costruzioni S.r.l., (RM); 15) Conforto Costruz. S.r.l., Afragola (NA); 16) Consage Consorzio Appalti Generali S.r.l., (LI); 17) Conscop, Forlì; 18) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro, Ravenna; 19) Cosman S.r.l., Colleprenestino (RM); 20) Costruire Edilizia S.p.a. Appalti OO.PP. - Edifici Industriali, (RM); 21) Costruzioni Camardo, Baranello (CB); 22) Costruzioni e Impianti S.r.l., (LI); 23) Costruzioni Pica, (RM); 24) Costruzioni & Progetti S.r.l., Casoria (NA); 25) D'Allesio S.r.l. Costruzioni, Trentola (CE); 26) De Dona Giuseppe Imp. di Costruzioni Sesto-pino (CB); 27) De Lisio Costruzioni S.r.l., (NA); 28) De Micheli Costruzioni e Ristrutturazioni, Anzio (RM); 29) Di Biase Costruzioni, (CM);

30) Domo S.r.l. Centro Direzione di Napoli, (NA); 31) Edil G.E.S.C. di Tranchenedo Cecilia & C. S.n.c., (RM); 32) Edil Green S.r.l., Sesto Fiorentino (FI); 33) Edil Touring S.r.l. Costruzioni & Gestioni, Matera; 34) Edilcarducci S.r.l. Costruzioni Edili, Bagno a Ripoli (FI); 35) Edilfair S.p.a. Costruzioni Civili ed Industriali, Sassa Scalo (AQ); 36) Edilizia Ambrosio S.r.l. Costruzioni Civili e Industriali; 37) Etris S.r.l. Costruzioni Generali, Vallo della Lucania (SA); 38) En.co Consulting Engineers S.r.l., (RM); 39) Esposito Costruzioni S.a.s. Pomigliano D'Arco (NA); 40) Euro Costruzioni 2000 S.r.l., Triggiano (BA); 41) Ferrara Costruzioni di Domenico & C. S.a.s., Calatafimi (TP); 42) Filippucci Costruzioni S.r.l., Spoleto (PG); 43) Florinda S.r.l. Imp. Costruzioni Edili, (RM); 44) Francesconi S.r.l., (LU); 45) Frangerini S.r.l., (LF); 46) Gaetano Bellabarba & C. S.n.c., (LI); 47) Galazzo S.p.a. Prefabbricatrici, (PI); 48) Genco S.r.l., Caserta; 49) geom. Fulvio Marrani Imp. Costruz. Edili e Stradali, Sansepolcro (AR); 50) Giudici e Casali Costruz. S.p.a., (FI); 51) I.C.A. Imp. Costruz. appalti S.r.l., (LI); 52) I.C.I.M. S.r.l., (RM); 53) I.E.T.I.M. di De Lisio Aurelio S.r.l., (NA); 54) Imp. Costr. Berna Francesco, Cannavò (Reggio); 55) Imp. Costr. LP Uno S.n.c. di La Posta Giovanni & C., Sora (FR); 56) Imp. Costruzioni Silco S.r.l., Agrigento; 57) Imp. Edile Calvi Antonio, Andria (BA); 58) Imp. geom. Corsi Giorgio, Cisterna di Latina; 59) Imp. Lavori dott. geom. Andrea Barate S.r.l., (PI); 60) Imp. Lavori ingg. Umberto Tori & Figlio S.p.a., Novacchio (PI); 61) Iovine Costruzioni S.r.l., Tiverola (CE); 62) Lapi Brunetto di Lapi Demetrio & C. S.n.c. Impresa Edile, S. Croce sul'Arno (PI); 63) Lazio Impianti e Costruzioni S.a.s. Di Giovanni Conti, (RM); 64) Marcantonio S.r.l., San Vito Romano (RM); 65) Marsigliese Mario & CO. S.n.c., Policoro (MT); 66) Modena Bruno S.r.l. Imp. di Costruzioni, (LU); 67) Olivieri Giovanni S.r.l. Imp. Costruzioni, Matera; 68) Pomi-Edil-Appalti S.r.l., Pomigliano D'Arco (NA); 69) Pozzioli Salvatore Imp. Edile, Giugliano (NA); 70) RB Costruzioni, S. Giovanni Gemini (AG); 71) Rialto Costruzioni S.r.l., (NA); 72) Rondonini Costruzioni S.r.l., Casoria (NA); 73) S.A.C.Ed., (NA); 74) S.P.I.G.I. S.r.l. Progetti ingegneria Gestioni ind., (NA); 75) Selt Società Edile Ligure Toscana, (PI); 76) Sette Costruzioni S.p.a., (RM); 77) Sicos Imp. di Costruzioni Edili, (FI); 78) Silca Barsotti S.r.l., Putignano (PI); 79) Soc. Coop. Anacapri, Mondragone (CE); 80) Soc. Edil Te. Fas. S.r.l., (NA); 81) Soc. G.E. Coop. a.r.l., (NA); 82) Società Sielia S.r.l., Anzio (RM); 83) Tofanelli Costruz. S.r.l. Edilizia Civile e Industriale, (PT); 84) Tosco Edile S.r.l., Viareggio; 85) De Luca Picione Costruzioni Generali, San Sebastiano al Vesuvio (NA); 86) Costruzioni Etruria S.C. R.L., Montelupfiofrentino; 87) Co.Gen. S.r.l., (SR); 88) Fal Costruzioni, Pomarance (PI); 89) Archinova Engineering S.r.l., (NA); 90) C.A.P. Generali Costruzioni e appalti generali S.r.l., (NA); 91) C.G.D. S.r.l. Costruzioni Generali De Simone, (NA); 92) C.T.C. Consorzio Toscano Costruzioni, Fiesole (FI); 93) C.T. S.r.l. Costruzioni edili e stradali, (NA); 94) Co.Se.Pi. S.r.l., Lariano (RM); 95) Costruzioni San Marco S.r.l., (MI); 96) Edil Gen Appalti e Costruzioni S.r.l., (NA); 97) Edilcor S.r.l., San Casciano Val di Pesa (FI); 98) Edris, Vallo della Lucania (SA); 99) Esposito Costruzioni & C. S.a.s., Pomigliano D'Arco (NA); 100) Franzese Costruzioni S.r.l. Imp. di Costruzione Edile, Mondragone (CE); 101) Fratelli Bottoni S.r.l., (LI); 102) General Edilizia Coop., (NA); 103) geom. Gennaro Comune costruzioni edili, Villaricca (NA); 104) Im.E.St. Imp. edile stradale, (PR); 105) Imp. edile geom. Anacleto Colombiano, S. Marcello (CE); 106) Imp. edile Luigi Rota, (PI); 107) Imp. Edile Stradale geom. Antonio Polvere, Pago Veiano; 108) Imp. Garofalo Aniello, Cipriano D'Aversa (CE); 109) Imp. Lies Di Pezza Giovanni S.r.l., (RM); 110) ing. Paolo Calleri S.a.s., (SR); 111) Isola 15 dell'ing. Fausto Risolo, (RM); 112) Malor Costruzioni S.r.l., Ercolano (NA); 113) Mega Costruzioni Generali S.r.l., Vibo Valentia; 114) Milani, Boville Ernica (FR); 115) Mirella Costruzioni S.n.c., Calizzano (NA); 116) Modena Bruno S.r.l., (LU); 117) Piero Chiodi Appalti e Costruzioni, (TE); 118) S.A.S. Bianchi Ugo fu Gabriello, (PI); 119) Velardo Costruzioni S.r.l., Pompei (NA).

Ditte partecipanti: 1) C.G.D. S.r.l. Costruzioni Generali De Simone, (NA); 2) Conforto Costruz. S.r.l., Afragola (NA); 3) Consage Consorzio Appalti Generali S.r.l., (LI); 4) De Luca Picione Costruzioni Generali, San Sebastiano al Vesuvio (NA); 5) Edil Green S.r.l., Sesto Fiorentino (FI); 6) Frangerini S.r.l., (LI); 7) Imp. Lavori dott. geom. Andrea Barate S.r.l., (PI); 8) Lapi Brunetto di Lapi Demetrio & C. S.n.c. Impresa Edile, S. Croce sul'Arno (PI); 9) Pozzioli Salvatore Imp. Edile, Giugliano (NA); 10) S.P.I.G.I. S.r.l. Progetti Ingegneria Gesfioni ind., (NA); 11) Sette Costruzioni S.p.a., (RM).

Modalità di aggiudicazione massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e s.m.e.i.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-4055 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO

Sede Cuneo, via Roma, 28

Tel. 4441 - Fax 444211

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si dà notizia che all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo è pubblicato il bollettino contenente l'elenco indicativo delle forniture che il Comune intende aggiudicare nel corso dell'anno 1998.

Cuneo, 13 febbraio 1998

Il dirigente del settore legale:
dott. Pietro Tassone

C-4052 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Avviso di gara esperta - Gara a licitazione privata n. 4138 del 13 dicembre 1996 relativa alla fornitura di 470.000 litri di gasolio per riscaldamento S=0,2% per l'impianto termico dei Laboratori di Legnaro per il triennio 1997/1999.

Il Consiglio Direttivo dell'I.N.F.N., con delibera n. 5899 del 12 dicembre 1997, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Legnaro Carburanti S.r.l. di Torreglia (PD), che ha presentato un ribasso percentuale sul prezzo di listino della C.C.I.A.A. di Padova pari al 31,61%, che la colloca al primo posto della graduatoria.

Ditte invitate:

1) Atriplex S.r.l., Masi (PD); 2) Bertelli Walter & Rolando Carburanti S.r.l., Spilamberto (MO); 3) Bogoni Alfonso & C. S.a.s., VO (PD); 4) Boldrin Giorgio S.r.l., Padova; 5) Eredi Morello S.r.l., Montagnana (PD); 6) Miotto Generale Petroli S.r.l., Marghera (VE); 7) Legnaro Carburanti S.r.l. di Torreglia (PD); 8) Piro Lodi S.p.a. di Vicenza.

Ditte partecipanti:

1) Atriplex S.r.l., Masi (PD); 2) Bogoni Alfonso & C. S.a.s., VO (PD); 3) Boldrin Giorgio S.r.l., Padova; 4) Legnaro Carburanti S.r.l. di Torreglia (PD).

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sui prezzi di listino della C.C.I.A.A. di Padova vigenti alla data delle singole consegne, al netto degli oneri fiscali e dell'I.V.A., franco consegna.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-4056 (A pagamento).

COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA (Provincia di Padova)

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che la gara per l'appalto Servizio di Raccolta, Trasporto e Conferimento Rifiuti Solidi Urbani per il periodo 1° novembre 1997 - 31 dicembre 1999, espletata il 15 ottobre 1997, con il sistema art. 6 D.Lgs. 157/95, è stata aggiudicata alla ditta Trasporti Ecologici S.r.l. di Monselice (PD) per l'importo complessivo di L. 981.401.293 ammortamenti e I.V.A. inclusi.

Il sindaco: ing. Paolo Botton.

C-4059 (A pagamento).

AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI**Del Comune di Verona**

Via E. Noris n. 1 - 37121 Verona
Tel. 045/8051339 - Fax 8051308

Avviso di gara avvenuta

Si rende noto l'esito dell'asta pubblica eseguita secondo il criterio del massimo ribasso percentuale, a corpo e forfettario, sull'importo posto a base d'asta ai sensi della legge 2 giugno 1995 n. 216 per lavori da eseguirsi nel Comune di Verona in loc. Porto S. Pancrazio, tra le vie Duca, Ligabò e Porto S. Pancrazio ed aventi ad oggetto la costruzione di un fabbricato composto di n. 34 alloggi, con relative autorimesse e sistemazioni esterne.

Importo presunto a base d'asta di L. 3.850.000.000.

Categorie di iscrizione all'A.N.C. richieste: Cat. 2 per L. 6.000.000.000 (prevalente). Entro il termine previsto, hanno presentato offerta 20 ditte. Sono state ammesse n. 19 ditte.

Dopo aver eseguito le procedure dello scarto delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge 216/95 è rimasta aggiudicataria la ditta Conscoop di Forlì, con un ribasso dell'10,17%. Il relativo contratto d'appalto è stato stipulato in data 2 febbraio 1998.

Il testo integrale dell'avviso di gara avvenuta è visibile presso l'Albo Pretorico del Comune di Verona.

Verona, 6 febbraio 1998

Il direttore generale: ing. Sandro Tartaglia.

C-4073 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.**(Gruppo Autostrade S.p.a.)**

Sede legale Moncalieri, corso Trieste n. 170

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 93/36 CEE si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per la «Fornitura e posa in opera di barriere tipo New Jersey in C.A. predisposte per l'installazione di pannelli fonosorbenti lotto 8, 8-bis» dell'importo massimo non superabile di L. 458.714.800, da effettuarsi ai sensi dell'art. 26 primo comma sub a) della Direttiva 93/36/CEE, con il criterio dell'offerta di prezzi unitari.

Elenco imprese partecipanti (n. 2): Codelfa Prefabbricati S.p.a. - Lav-Fer S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Codelfa Prefabbricati S.p.a., corrente in fraz. Passalacqua - Tortona (AL) con l'offerta prezzo di L. 409.678.800.

p. Autostrada Torino-Savona

L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari

C-4075 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona - Piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - Tel. 045/8077288 - Telefax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 23 marzo 1998, alle ore 9 è indetto, presso il Servizio Amm.vv LL.PP. Contratti un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della sopra citata legge n. 109/94, come integrato dal decreto del Ministro LL.PP. del 18 dicembre 1997.

3.a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona;

b) lavori di bitumatura con risanamento delle vie Bengasi, Tunisi e parte di via Giuliani per un importo a base d'asta di L. 252.000.000;

c) categoria di iscrizione all'A.N.C. 6 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in 150 giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulta finanziata con il reinvestimento dei proventi della legge 28 gennaio 1977, n. 10.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandando, al protocollo generale del comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 19 marzo 1998 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena l'esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del prezzo offerto, in cifre e lettere.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita I.V.A. e codice fiscale, anche la dichiarazione che la ditta ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Per quanto riguarda il subappalto, la ditta è tenuta ad indicare, oltre all'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, anche il nominativo dei subappaltatori o cottimisti, secondo quanto previsto dall'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 34 della sopracitata legge n. 109/94.

Nella medesima busta dovrà essere contenuta la lista delle categorie di lavoro (modulo richieste offerta), completata con i prezzi unitari che codesta ditta ritiene di offrire e con i prodotti dei quantitativi risultanti per i prezzi indicati.

Il prezzo complessivo offerto, risultante dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato in calce alla lista medesima. La lista, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante di codesta ditta, non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della suindicata legge n. 109/94;

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 26, 3° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

C) la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 6 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi dell'articolo 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificato dalla legge 127 del 15 maggio 1997.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'amministrazione comunale, pena dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto;

E) il certificato della Camera di Commercio - Ufficio Registro delle imprese - competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti d) ed e) possono essere riunite in un unico documento;

G) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 5.040.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato, presso la Tesoreria del Comune, Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN - Piazza R. Simoni, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348.

Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 i certificati di cui ai punti C - D - E dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo anche alle prese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 23 marzo 1998 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in Comune di Verona, per la bitumatura con risanamento di via Bengasi, via Tunisi e parte di via Giuliani».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 19 marzo 1998, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo e piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze. Si riserva, altresì, di approvare, con apposita deliberazione, l'eventuale maggiore spesa, dovuta all'aumento d'asta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addvenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del Capitolato speciale d'Appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia del capitolato d'appalto, dell'elenco prezzi e degli altri atti tecnici, può essere ritirata presso la tipografia «Salletti Litotecnica», con sede in Verona, largo Caldera, 9, previo accordo telefonico (tel. 045/8008887 - n. 045/8033520). Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 13 febbraio 1998

Il dirigente

Il settore strade - giardini - arredo urbano:
ing. Giorgio Zanoni

C-4076 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO (Comune di Verona)

Tel. 045/6769945 - Telefax 045/6769960

Estratto esiti di gara

Si rende noto che si sono tenuti i seguenti pubblici incanti:

1) lavori di ampliamento fognatura 2° stralcio (via degli Scaligero S.S. n. 12). Aggiudicataria: Prezzi & Zanetti S.r.l. di Lazise (VR), loc. Cà Isidora n. 10 - ribasso offerto: 14,23% sul base d'asta di L. 1.100.000.000;

2) lavori abbattimento barriere architettoniche edifici com.li 2° stralcio.

Aggiudicataria: CO.BIT. S.r.l. di Sonà (VR), via Veneto n. 20 - ribasso offerto: 8,70% sul base d'asta di L. 388.288.760.

Informazioni c/o uff. contratti.

Il dirigente area tecnica: arch. Leonardo Biasi.

C-4078 (A pagamento).

COMUNE DI IMPRUNETA (Provincia di Firenze)

Impruneta, Piazza Buondelmonti n. 41
Tel. 2313800 - Fax 2313714

Bando di gara indicativo forniture

L'Amministrazione comunale di Impruneta ai sensi dell'art. 6 comma secondo, capo II del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, rende noto che è pubblicato all'albo pretorio del Comune il bollettino degli appalti contenente il bando indicativo delle pubbliche forniture che intende aggiudicare nell'anno 1998.

Impruneta, 9 febbraio 1998

Il responsabile del servizio patrimonio:
dott.ssa Paola Cartaginese

F-93 (A pagamento).

PROVINCIA DI PRATO

Bando gara asta pubblica

1. Stazione appaltante: Provincia Prato, via Pisano n. 12 (I) - 59100 Prato, telefono n. 0574/3811, fax 0574/381208.

2. Criterio aggiudicazione: asta pubblica offerte segrete ex art. 21 legge 109/94 massimo ribasso esclusione automatica offerte anomale, offerte uguali sorteggio.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Prato - Capezzana - S.P. n. 126 «Autostrada Declassata»;

b) oggetto appalto: raddoppio S.P. 126 «Autostrada Declassata» importo base asta L. 8.175.000.000;

c) lotto unico;

d) caratteristiche: rilevati stradali; attraversamenti idraulici; demolizione ponte e realizzazione nuovo; manutenzione strutture opere d'arti, idrauliche, illuminazione;

e) categoria prevalente: iscrizione A.N.C. categoria 6a classifica 7;

f) opere scorponabili:

1) A.N.C. cat. 4a opere arte, opere in c.a. L. 2.564.135.946;

2) A.N.C. cat. 16a - lett. I) pubblica illuminazione L. 279.904.500;

4. Termine esecuzione: 700 giorni data consegna;

5. Capitolato e documenti: Settore LL.PP. - via Pisano n. 12 - 59100 Prato; No fax; copia a spese concorrenti Eliografia Pratese - Tel./Fax 0574/26353;

6. Modalità ricezione presentazione offerte:

a) termine ricezione: pervenire pena esclusione plico sigillato esclusivamente servizio raccomandato o postacelere Stato entro e non oltre ore 13 giorno 7 aprile 1998, sul quale apporre nome dita mittente e dizione «offerta asta pubblica dell'8 aprile 1998 ore 9 raddoppio S.P. 126 base asta L. 8.175.000.000»;

b) indirizzo: idem punto 1);

c) lingua: italiana;

d) modalità presentazione offerte: plico deve contenere pena esclusione:

1) offerta carta legale contenente percentuale ribasso cifre lettere sottoscritta Imprenditore o Legali rappresentanti. Offerta inserita in busta chiusa sigillata ceralacca e controfirmata lembi chiusura con scritta esterna «contiene offerta economica», nella quale non inseriti pena esclusione altri documenti.

2) ricevuta costituzione deposito cauzionale provvisorio ex punto 8 lett. a);

3) autocertificazione bollo firma autenticata attestante requisiti richiesti ammissione gara. Se associazione temporanea modello compilato sia da Capogruppo sia da mandante/è;

4) dichiarazione bollo firma autenticata attestante possesso verificabile ultimo quinquennio:

a) cifra affari lavori da attività diretta indiretta L. 8.175.000.000;

b) costo personale dipendente non inferiore decimo cifra affari n lavori;

c) attrezzatura, mezzi d'opera, equipaggiamento per esecuzione dell'appalto;

d) inesistenza cause esclusione gara ex art. 18 D.Lgs. 406/91.

Se associazioni temporanee ammissione gara requisiti punti a) e b) posseduti al 60% capogruppo restante percentuale cumulativamente dalla/e mandanti, ciascuna con almeno 20% di quanto richiesto.

7.a) Apertura plichi: 8 aprile 1998 ore 9 in sala provincia Prato;

b) persone ammesse: ogni interessato.

8. Garanzie e penali:

a) cauzione provvisoria: deposito cauzionale 2% importo base mediante polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria firma autenticata durata almeno 180 giorni;

b) Cauzione definitiva: 10% importo contrattuale contratto salvo maggiorazione prevista art. 30 legge 109/94;

c) polizza assicurativa che tenga indenne Amm.ne ogni rischio esecuzione compresa responsabilità civile terzi;

d) spese contrattuali: L. 16.000.000;

e) penale per ritardo: L. 7.000.000 ogni giorno ritardo;

f) penale per mancata applicazione contratti lavoro: detrazione 20% pagamenti acconto ovvero sospensione pagamento saldo;

g) esclusione: non ammessa presentazione offerte imprese che possano essere considerate stesso concorrente ossia unica realtà imprenditoriale contemporanea partecipazione impresa come dita individuale facente parte riunioni imprese né contemporanea partecipazione più raggruppamenti;

h) incameramento cauzione provvisoria: se aggiudicatario non costituisce cauzione definitiva entro 10 giorni dal ricevimento richiesta dichiarazione decadenza e aggiudicazione concorrente seguente graduatoria;

i) competenza arbitrale: rimane esclusa art. 16 legge 741/81 salvo disposto art. 31-bis e 32 della legge 109/94.

9.a) Finanziamento: mutuo L. 11.358.250.000 CARIPRATO;

b) pagamenti: stati avanzamento al raggiungimento L. 700.000.000 netto ritenute.

10. Anche imprese riunite artt. 22 e seg. D.Lgs. 406/91.

11. Svincolo offerta: oltre giorni 160 data presentazione offerte.

12. Subappalto: ammesso ex art. 18 della legge 55/90.

13. No offerte aumento.

14. Aggiudicazione anche se una sola offerta valida.

15. Ammesse imprese Stati CEE condizioni artt. 18 e 19 D.Lgs. n. 406/91.

16. Piani sicurezza: redazione a carico concorrente.

17. Responsabile procedimento: dott. Alfredo Gracili - Segretario Generale Reggente - Provincia di Prato - Tel. 0574/38.11.

Invio Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE l'11 febbraio 1998.

Il segretario generale reggente:
dott. Alfredo Gracili

C-4080 (A pagamento).

U.L.S.S. n. 4 - ALTO VICENTINO

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Tel. 0445/389242 - Fax 389244

Bando di gara mediante licitazione privata

Prot. 5697

L'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» di Thiene, indice, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e dell'art. 55, punto 2, lettera b) della Legge della Regione Veneto n. 18 del 20 marzo 1980 e successive modificazioni ed integrazioni, una gara a Licitazione Privata per la fornitura di un Sistema Radiologico Telecomandato Digitale polifunzionale per esami contrastografici, diagnostica angiografica ed interventistica per il Servizio di Radiologia dell'ospedale di Schio, per un importo di spesa presunta di L. 900.000.000 + I.V.A.

La fornitura è regolata dalle clausole e prescrizioni indicate nel Capitolato Speciale, nel Capitolato Generale dell'U.L.S.S. e nella lettera di invito.

Per eventuali informazioni e presa visione dei Capitolati Speciale e Generale, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Provveditorio-Económico dell'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» via Rasa n. 9 - 36016 Thiene (VI), telefono 0445/389242.

La domanda di partecipazione, deve essere scritta in lingua italiana e su carta legale e deve pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 30 marzo 1998 a mezzo posta o consegna diretta, indirizzata al Direttore Generale dell'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» - Servizio Provveditorio - via Rasa n. 9 - Thiene (VI).

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi al responsabile del procedimento rag. Alfredo Bortoloso presso il servizio provveditorio - Económico dell'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino», via Rasa n. 9 - 36016 Thiene (VI), telefono 0445/389242.

La domanda di partecipazione deve contenere:

a) dichiarazione del fatturato globale, realizzato dalla ditta negli esercizi 1995/1996/1997, distinto per ciascun esercizio;

b) dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

inoltre, la domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1) elenco delle principali forniture di apparecchiature per radiologia effettuate da U.L.S.S., Aziende Ospedaliere, Cliniche universitarie e Cliniche o Strutture private durante gli esercizi 1995/1996/1997, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

Per essere ammesse alla gara, le ditte concorrenti devono dimostrare di aver eseguito una o più forniture di apparecchiature uguali o molto simili a quelle oggetto del presente contratto.

Le forniture di cui trattasi devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente, nel caso di forniture effettuate a pubbliche amministrazioni. Nel caso di forniture effettuate presso strutture sanitarie private la fornitura va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal fornitore stesso.

Le suddette certificazioni o dichiarazioni devono contenere la data delle forniture, l'importo e se le stesse siano state eseguite a regola d'arte e con buon esito;

2) dichiarazione in carta semplice relativa al numero medio annuo di dipendenti del fornitore ed al numero di dirigenti impiegati e tecnici negli ultimi tre anni 1995/1996/1997;

3) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per la ditta straniera, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

4) dichiarazione del fornitore interessato, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1965, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 della D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta, deve pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 16 febbraio 1998.

Thiene, 16 febbraio 1998

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-4082 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ALTO LAMBRO

Seede amm.va in Monza, via E. Fermi n. 105
Tel. 039/21225 - Fax 039/2122559

Si indice, per il giorno 21 aprile 1998, alle ore 14, asta pubblica, a sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 157/95, per l'appalto del servizio biennale di prelievo trasporto e smaltimento dei fanghi di risulta. L'offerta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire al consorzio entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 aprile 1998. Per i criteri di valutazione delle offerte, indicazioni e dichiarazioni da comprendere nell'offerta e relativi allegati, si rinvia al testo integrale dell'avviso di gara ed al capitolato speciale, disponibili presso il consorzio.

Data di inoltro alla GUCE: 9 febbraio 1998.

Il presidente: Borgonovo

Il segretario generale: Zangobbi

C-4097 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi Servizio Contratti e Appalti

Avviso di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che verrà indetto da questo Comune, con sede in piazza Signoria (Palazzo Vecchio) Fax 055/2616143, la licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: Realizzazione impianto sportivo di Quartiere in località Soffiano - Delibera 3580/3106/GC del 7 novembre 1997. Importo presunto a base di gara L. 8.291.157.000. Cat. A.N.C. 2, prevalente L. 5.647.777.000.

Opere scorparabili inferiori al 20%:

- impianti termici cat. 5/A L. 1.150.000.000;
- impianti elettrici cat. 5/C L. 629.580.000;
- pavimentazioni con materiali speciali cat. 8, L. 863.800.000.

Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. (legge n. 57 del 1962 e succ. modifiche), singolarmente o in associazione, alla categoria prevalente e alle categorie scorparabili per le classifiche necessarie agli importi sopra specificati.

In alternativa, è sufficiente l'iscrizione alla categoria prevalente per l'importo della stessa sommato a quelli delle scorparate per le quali manchi l'iscrizione, purché i lavori relativi a queste ultime siano subappalti ai sensi dell'art. 34 legge 109/94, con dichiarazione all'atto dell'offerta, a imprese in possesso di idonea iscrizione ANC.

Modalità di pagamento: come da capitolato - Finanziamento: Mutuo Istituto di Credito Sportivo. - Termine esecuzione lavori: 540 giorni naturali, consecutivi dalla data del verbale di consegna. Cauzioni: come da capitolato.

È dovuta cauzione provvisoria ex art. 30 legge n. 109/94.

Per l'aggiudicazione saranno seguite la modalità e la procedura previste dall'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 lett. a) D.L. 101/95, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Pertanto, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il miglior ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Qualora le offerte valide risultino almeno 5 sarà proceduto alla esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, 1-bis legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni e del D.M. 28 aprile 1997.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché accettabile.

Saranno ammesse a partecipare anche imprese riunite, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 22 e segg. D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti. Non saranno ammesse imprese riunite che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente avviso ai fini della prequalificazione.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla predetta gara entro il 20 marzo 1998 mediante domanda in lingua italiana redatta su carta bollata da L. 20.000 che deve pervenire entro il suddetto termine al Comune di Firenze - Direzione Servizi Sportivi e del Tempo Libero - Piazza della Signoria (Palazzo Vecchio), specificando in evidenza sulla busta «Domanda d'invito ad appalto». Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni dalla data della presente pubblicazione.

Saranno ammesse imprese non italiane non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.L.vo 406/91.

Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

di non trovarsi nei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva n. 93/37 CEE del 14 giugno 1993;

di essere iscritte all'Albo Nazionale Italiano dei Costruttori nelle categorie ed importi richiesti, (detta dichiarazione è richiesta solo per le imprese italiane e per quelle straniere appartenenti ad uno Stato della CEE iscritte a detto Albo);

cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata, ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d) D.M. 9389 n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base di gara con riferimento all'ultimo quinquennio;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta, nonché esecuzione dei lavori nella categoria prevalente, per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta;

dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto. Si precisa che i requisiti minimi da dichiarare in ordine alle opere appartenenti alla cat. prevalente 2 devono essere i seguenti:

autocarro ribaltabile portata 30 t.;

autocarro con gru portata 125 con gru 120 q.;

carrello elevatore da 70 HP portata 60 q. standard 3,5 m.;

dumper con benna ribaltabile anteriore portata 1 mt. con 2 ruote motrici;

pala caricatrice su trattore a cingoli con motore da 200 HP;

ruspa con motore 200 HP;

escavatore semovente su ruote gommate completo di attrezzature anteriore e posteriore (benna escavatrice e pala caricatrice) con motore 100 HP;

motolivellatore con lama di m. 4,27 con motore oltre 115 HP;

rullo vibrante semovente con motore 100/120 HP compatto - azione 30/40 tonn.;

trattore gommato motore 80 HP;

vibrofinitrice con motore 60/90 HP;

spruzzatrice di emulsione bituminosa con motore a due siluri;

miniescavatore con braccio per profondità di lavoro fino a 2 m. completo di benna e accessorabile a cingoli con motore 20; montacarichi elettrico portata Kg. 100; gru a torre fissa con sbarraccio adeguato alle esigenze del cantiere; betoniera per malte e cls a ribaltamento da 500 lt.; motocompressore con motore a scoppio con martello demolitore e perforatore e tubazione di raccordo;

martello o perforatore elettrico a rotopercolazione potenza 650 W per punte di diametro da 5 a 25 mm.;

vibratore per cls ad immersione ad ago;

saldatrice elettrica potenza 5 KW;

elettropompa o motopompa per prosciugamento acque chiare con accessori e tubazioni con bocca aspirante diametro 150 mm., prevalenza 10 m.;

paranco completo di sostegno ancoraggi e catene, ganci ecc. portata fino a q.li 10;

ponteggi, ponti mobili e quanto altro occorre per le esigenze del cantiere secondo le vigenti normative;

dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che tacciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera. Si precisa che i requisiti minimi da dichiarare in ordine alle opere appartenenti alla categoria prevalente 2 devono essere almeno i seguenti:

1. Ingegnere o architetto o geometra con la qualifica capocantieri;

una organizzazione tecnica, operante lungo tutta la durata dell'appalto che preveda almeno 1 ingegnere e/o 1 architetto oltre ad 1 geometra e/o perito tecnico;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni e quant'altro richiesto dovranno essere presentate da tutte le imprese.

I requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti nella percentuale minima del 20% ciascuna.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

Si richiama l'attenzione sul comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dell'art. 34 del D.L.vo 406/91, significando ai fini di quanto previsto dal punto 3-bis dello stesso, che l'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista, gli importi dei lavori dagli stessi eseguiti.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori del termine sopraindicato e le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Responsabile del procedimento tecnico: arch. L. Francalanci, responsabile del procedimento per la procedura di gara: dott. D. Palladino.

Firenze, Palazzo Vecchio, 16 febbraio 1998

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-98 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Bando di gara a licitazione privata per l'assunzione di mutui in lire italiane per la copertura di spese previste nel bilancio comunale

Bando a procedura concorsuale ristretta - licitazione privata con procedura d'urgenza in base all'art. 6 lett. b), e all'art. 10, comma 8, del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

1. Ente aggiudicatore: Comune di Firenze, Direzione Ragioneria, piazza della Signoria, 50100 Firenze, tel. 055/276.8487, fax 055/276.8404.

2. Categoria dei servizi e descrizione: servizi bancari e finanziari rientranti nella categoria 6/B (CPC ex 81, 812, 814) allegato 1, D.L.vo n. 157/95. L'appalto di servizio riguarda l'assunzione di mutui in lire italiane suddivisi in quattro lotti corrispondenti ad altrettanti mutui a

tasso fisso da somministrarsi in un'unica soluzione entro il 31 dicembre 1998, con versamento in un c/c fruitifero da accendersi presso l'istituto o gli istituti aggiudicatari della gara, con durata quindicennale.

1° lotto - spese per le quali è stato approvato il progetto esecutivo: scuola Elementare Petrarca - manutenzione straordinaria copertura, facciate e infissi - Deliberaz. G.M. 3381/3176 del 21 novembre 1997, L. 1.532.500.000;

viadotto dell'Indiano - manutenzione straordinaria lato sud - Deliberaz. G.M. 3267/3024 del 21 ottobre 1997, L. 479.890.300;

immobile via R. Giuliani ex Medicea - adeguamento funzionale con ristruttur. per uso uffici - Deliberaz. G.M. 3587/3282 del 10 dicembre 1997, L. 1.992.060.000;

rete idrica 2° reparto - Lavori di adeguamento e sostituzione condotte Deliberaz. G.M. 902/2364 dell'8 luglio 1997, L. 1.000.000.000;

rete idrica 3° reparto - Lavori di adeguamento e sostituzione condotte Deliberaz. G.M. 901/1901 del 3 giugno 1997, L. 1.000.000.000;

risanamento idraulico zona Campo di Marte (2° lotto) Deliberaz. G.M. 2054/2244 del 1° luglio 1997, L. 2.120.000.000;

completamento centralina di risollevo del serbatoio di Sorgane comprese opere idrauliche e sistemaz. definitiva area esterna - Deliberaz. G.M. 829/2809 del 2 settembre 1997, L. 528.930.000;

impianto idrico di Mantignano - ristrutturazione e ampliamento impianto di illuminazione - Deliberaz. G.M. 3080/3068 del 31 ottobre 1997, L. 263.056.530;

area Pettini Buresi - intervento di recupero della casa colonica Deliberaz. G.M. 2931/2711 dell'8 agosto 1997, L. 1.800.000.000;

manut. staord. opere a verde della città a cura dell'ufficio centrale Deliberaz. G.M. 3475/3212 del 28 novembre 1997, L. 999.913.108

manut. staord. Giardini Lungarno Santa Rosa Deliberaz. G.M. 3808/3394 del 23 dicembre 1997, L. 699.999.388;

Casa Albergo per anziani, via Manelli - progetto per trasformazione mini alloggi per categorie deboli - Deliberaz. G.M. 3330/3195 del 25 novembre 1997, L. 286.666.000;

realizzazione nuovo centro di aggregazione e culturale, via Accademia del Cimento - manut. staord. Deliberaz. G.M. 3847/3442 del 30 dicembre 1997, L. 150.000.000;

Totale 1° lotto L. 12.853.015.326.

2° lotto - Fondazione Scienza e Tecnica - adeguamento locali Istituto Salvemini Deliberaz. G.M. 1352/3265 del 5 dicembre 1997, L. 1.500.000.000.

3° lotto - Recupero, riqualificazione e urbanizzazione area comunale denominata Aringrosso - Deliberaz. G.M. 3170/2762 dell'11 agosto 1997 - (Progetto definitivo), L. 2.759.467.104.

4° lotto - Rete idrica - costruzione tre nuovi serbatoi a Coverciano, Settignano e Montebeni - (Piano economico finanziario approvato con Deliberaz. C.C. 99/44 del 25 febbraio 1997), L. 11.800.000.000.

3. Luogo di esecuzione del contratto: Firenze.

4. Ammissione alla selezione: sono ammessi alla gara gli istituti con capitale proprio (capitale sociale più riserve) non inferiore a L. 500.000.000.000, iscritti negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385. Gli Istituti possono concorrere singolarmente o nella forma del raggruppamento temporaneo di imprese, secondo, la normativa vigente. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 D.Lgs. n. 157/95.

Non sono ammesse le imprese che si trovino in stato di liquidazione coatta amministrativa o comunque in ogni altra procedura concorsuale.

5. Sono ammesse offerte per uno o più lotti.

6. Ai sensi del decreto del Ministero del Tesoro del 21 dicembre 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 304 del 30 dicembre 1994) non saranno accettate offerte per tassi passivi superiori alla media mensile dei rendimenti lordi dei titoli Rendistato riferita al mese precedente a quello in cui viene effettuata la gara, arrotondata ai 5 (cinque) centesimi ed elevata della commissione massima per oneri di intermediazione del 0,95% (zeronovantacinque per cento).

7. Non sono ammesse varianti al capitolato né offerte condizionate.

8. Durata del contratto: i mutui si intendono assunti per la durata di quindici anni.

9. Ricorso alla procedura accelerata è dovuto alla necessità di ottenere il finanziamento per procedere all'appalto di opere pubbliche urgenti, la cui progettazione è già esecutiva.

10. La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

11. Per valutare le condizioni minime da soddisfare le domande dovranno essere corredate da dichiarazioni, sostitutive ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attestino:

a) l'iscrizione negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 157/95;

b) che l'istituto mutuante non si trovi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle gare prevista dall'art. 12 del D.L.vo 157/95;

c) la capacità finanziaria ed il capitale proprio (capitale sociale sottoscritto e versato più riserve) mediante estratto dei bilanci relativi agli ultimi due esercizi approvati;

d) l'ubicazione della sede, filiale, rappresentanza o corrispondente in Italia.

Per i concorrenti stranieri i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui alla Direttiva CEE 92/50.

Tutti i documenti menzionati, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

12. Termine ultimo per la presentazione delle domande: il plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara, le dichiarazioni, le documentazioni richieste con la denominazione dell'istituto e l'oggetto della gara, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 marzo 1998 al Comune di Firenze - Direzione Ragioneria - Piazza della Signoria - 50100 Firenze, in busta chiusa recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Domande di partecipazione alla gara per l'assunzione di mutui», esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di stato o a mezzo di agenzie di recapito in città di corrispondenza per espresso debitamente autorizzate.

13. Indirizzo al quale verranno inviati: è quello indicato al punto 1.

14. Termine entro il quale saranno inoltrati gli inviti a presentare offerte: gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 3 aprile 1998.

I termini per la ricezione delle offerte sono di 11 giorni feriali dalla data di spedizione degli inviti (entro il 17 aprile 1998).

15. Non sono richieste cauzioni.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto ciascun lotto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) D.Lgs. 157/95, distintamente all'istituto che avrà offerto le migliori condizioni relativamente al costo complessivo dell'operazione, intendendo per tale costo complessivo il risultato derivante dall'operazione di mutuo detratti i proventi derivanti dai frutti del deposito dello stesso mutuo al netto di imposte per un periodo medio di giacenza stimato in un anno.

È richiesta l'indicazione di tale costo complessivo ed è comunque richiesta anche l'esplicitazione del livello dei tassi passivi ed attivi al netto di imposte.

In caso di offerte di importo identico si procederà mediante sorteggio.

Relativamente ai lotti 1°, 3° e 4°, trattandosi di opere finanziabili anche dalla Cassa Depositi e Prestiti che, come risulta dalla Circolare n. 79 del 18 febbraio 1997, e dal decreto Ministero Tesoro del 24 gennaio 1998, offre attualmente mutui al tasso passivo del 6% per i lotti 1° e 3° e del 5,50% per il lotto 4°, con retrocessione del 2% annuo sul capitale residuo da somministrare, si avverte che saranno prese in considerazione unicamente offerte di tassi passivi (commissioni comprese) non superiori al 6% e 5,50% annuo e di tassi attivi non inferiori al 2% annuo.

Ciascun istituto potrà aggiudicarsi uno o più lotti.

Relativamente al 3° e 4° lotto, trattandosi di opere la cui progettazione esecutiva è ancora in corso, l'assunzione del mutuo è subordinata all'approvazione del progetto esecutivo medesimo.

Relativamente al 2° lotto, la stipulazione del contratto di mutuo è subordinata alla approvazione dell'atto di concessione dell'immobile alla Fondazione della Scienza e Tecnica.

17. Informazioni più dettagliate e copia dei capitolati possono essere richieste all'Ufficio di cui al punto 1.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

18. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 24 febbraio 1998.

Il direttore di ragioneria: dott.ssa Anna Ancillotti.

F-99 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE 1° Legione Guardia di Finanza Genova

Esito di gara
Decreto Legislativo 157/95, art. 8

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia delle caserme della guardia di finanza alla sede di Genova, per l'anno 1998. Procedura ristretta.

Pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 211 del 10 settembre 1997 - Foglio delle Inserzione - parte seconda.

Criterio di aggiudicazione: il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95, con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 25 del medesimo decreto.

Importo base d'asta: L. 317.372.400, al netto dell'I.V.A.

Richieste lettere di invito:

- 1) Vivaldi & Cardino S.p.a., corrente in Milano;
- 2) Consorzio Miles Servizi Integrativi, corrente in Roma;
- 3) Baffigi Tebaldo 1967 S.r.l., corrente in Genova;
- 4) Ancora S.n.c., corrente in Santa Margherita Ligure (GE);
- 5) Grattacaso S.n.c., corrente in Savona;
- 6) Consorzio Alfa Group, corrente in Roma;
- 7) Costa Carla, corrente in La Spezia;
- 8) Cooperativa San Giorgio, corrente di Genova;
- 9) Consorzio Italiano Multiservice, corrente in Caserta.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 dicembre 1997.

Ditte aggiudicatrici:

Società Grattacaso S.n.c., corrente in Savona - lotto 1 (% di ribasso 21,85); lotto 2 (% di ribasso 15,75); lotto 4 (% di ribasso 21,38); lotto 5 (% di ribasso 13,75); lotto 6 (% di ribasso 7,75); lotto 7 (% di ribasso 19,67); lotto 8 (% di ribasso 6,75); lotto 9 (% di ribasso 12,75); lotto 10 (% di ribasso 7,75); lotto 11 (% di ribasso 14,13); lotto 12 (% di ribasso 10,47).

Società Baffigi Tebaldo 1967 S.r.l., corrente in Genova - lotto 3 (% di ribasso 6,06).

Esito di gara
Decreto Legislativo 157/95, art. 8

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia delle caserme della guardia di finanza ubicate nelle province di La Spezia e Savona, per l'anno 1998. Procedura ristretta accelerata.

Pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 261 dell'8 novembre 1997 - Foglio delle Inserzione - parte seconda.

Criterio di aggiudicazione: il prezzo più basso ai sensi dell'articolo 23, 1° comma, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95, con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 25 del medesimo decreto.

Importo base d'asta: L. 138.294.000, al netto dell'I.V.A..

Richieste lettere di invito:

- 1) Impresa di Pulizia Carla Costa, corrente in La Spezia;
- 2) Impresa di Pulizia Elle Effie, corrente in Sassuolo (MO);
- 3) Grattacaso S.n.c., corrente in Savona;
- 4) Tedde S.r.l., corrente in Savona;
- 5) Cooperativa Lunea S.c.r.l., corrente in Castelnuovo Magra (SP);
- 6) Impresa di Pulizia Aria Nuova, corrente in Seriate (BG);
- 7) Gescoop S.c.r.l., corrente in Livorno.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 gennaio 1998.

Ditta aggiudicataria:

Ditta Individuale Carla Costa, corrente in La Spezia percentuale di ribasso del 26,30% per i lotti 1, 2, 3, 4 e 5; percentuale di ribasso del 20,70% per i lotti 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14; percentuale di ribasso del 2,00, per il lotto 11.

Genova, 10 febbraio 1998

d'ordine Il capo ufficio amministrazione
Magg. Gian Raffaele Guariniello

G-63 (A pagamento).

COMUNE DI CAMOGLI (Provincia di Genova)

Bando di gara per licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e completamento della piscina comunale, il lotto, sita in via Figari 42.

1. Ente appaltante: Comune di Camogli, via XX Settembre 1, tel. 0185/72901, fax 0185/773504.

2. Oggetto: appalto per l'esecuzione di opere e forniture necessarie per la ristrutturazione ed il completamento della Piscina Comunale sita in Camogli, via Figari 42.

3. Importo: presuntivo a base di appalto lire 2.950.148.964 (duemilardionovecentocinquantamili e centotrentatottomilanoventosesantatattorelli), di cui lire 2.866.304.047 (duemilardiottocentosessantaseimilatrecentoquattrozerotrasette) a corpo e lire 83.844.917 (ottantatremiladuecentoquarantatromilanoventodiciasette), a misura.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso.

5. Condizioni minime di ammissione dei candidati: iscrizione A.N.C. per la categoria prevalente da sola sufficiente per partecipare alla gara e per classifica congrua rispetto all'importo dell'appalto. Sono opere scorribili:

la fornitura e posa in opera di struttura in legno lamellare, per importo di L. 646.700.000 (iscrizione A.N.C. cat. 5f-1; lavoro a norma DIN 1052);

la fornitura e posa in opera di membrana, per importo di L. 370.000.000 (iscrizione A.N.C. cat. 5f-1);

la fornitura e posa in opera di impianti elettrici, per importo di L. 108.566.147 (iscrizione A.N.C. cat. 5c);

la fornitura e posa in opera di impianto di riscaldamento, per importo di L. 99.629.764 (iscrizione A.N.C. cat. 5a);

la fornitura e posa in opera di impianto di trattamento e distribuzione aria, per importo di L. 141.032.310 (iscrizione A.N.C. cat. 5a).

6. Richieste di invio e allegati: le domande di ammissione a licitazione privata, redatte in lingua italiana e su carta bollata, dovranno, a pena di esclusione, pervenire all'indirizzo di cui al n. 1, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 marzo 1998.

In caso di raggruppamento ex par. 9 nelle domande dovranno essere obbligatoriamente indicate le eventuali mandanti le quali dovranno sottoscrivere le domande stesse. È ammessa la partecipazione ad uno solo raggruppamento.

Alle domande dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione alla gara da parte di tutte le imprese:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge 15/1968, in carta legale e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, o relativa documentazione, attestante la denominazione, la natura giuridica e sede dell'impresa, la partita I.V.A. e il codice fiscale, con indicazione dei legali rappresentanti e direttori tecnici della stessa;

b) certificato iscrizione A.N.C. per le categorie e classifiche richieste, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., e, per società cooperative o consorzi di cooperative, certificato di iscrizione nel registro della prefettura, ovvero, dichiarazioni sostitutive dei predetti certificati rese ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabili dall'ente appaltante;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge n. 15/1968, in carta legale e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, attestante l'insussistenza, in capo all'impresa, di impedimenti alla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 18, lettere c), d), e), f), g) del D.Lgs. 406/1991 ed ai sensi della vigente legislazione antimafia;

d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della legge n. 15/1968, in carta legale e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa attestante che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, che non vi è stata assoggettata nell'ultimo quinquennio e che tali procedure non sono in corso; nonché se l'impresa è assoggettata ad amministrazione controllata;

e) dichiarazioni rese da almeno due istituti di credito attestanti la idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

f) copia dei bilanci o di estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi cinque esercizi;

g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della legge n. 15/1968, in carta legale e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, attestante la capacità economica e finanziaria dell'impresa (da comprovarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 406/1991), mediante:

1) indicazione della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari almeno all'importo dei lavori a base d'asta;

2) indicazione del costo sostenuto per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, che dovrà risultare non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, determinata come sopra;

h) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della legge n. 15/1968, in carta legale e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, attestante la capacità tecnica dell'imprenditore mediante indicazione dei requisiti di cui all'art. 21 del D.Lgs. 406/1991. È consentito allegare alla domanda di partecipazione, per economia di atti, un'unica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa a tutte le notizie richieste ai punti a), b), c), d), g), h), del presente articolo.

7. Termine di esecuzione dei lavori: 365 giorni naturali e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

8. Finanziamento e corrispettivi: le opere verranno finanziate con mutuo concesso dall'istituto per il Credito Sportivo. Saranno erogati accenti sulla base degli stati di avanzamento dei lavori. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza di eventuali interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorsi tra la spedizione della domanda di somministrazione alla Cassa DD.PP. o altro Ente finanziatore e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria.

9. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara le imprese singole, raggruppate o consortizie e i soggetti di cui agli artt. 10 e ss. della legge 109/1994, alle condizioni ivi indicate.

10. Offerte: si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Cauzione: le imprese sono tenute a presentare, con l'offerta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30, primo comma, della legge 109/94, una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare le garanzie ed a stipulare le polizze assicurative di cui all'art. 30, commi secondo e terzo, della legge n. 109/1994.

12. Subappalto: le imprese dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono eventualmente subappaltare, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. L'appaltatore sarà tenuto a comunicare i pagamenti effettuati in favore di subappaltatori o cottimisti, ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge 55/1990.

13. Imprese straniere: le imprese aventi sede in altri stati membri della CEE non sono tenute a presentare le attestazioni di iscrizione all'A.N.C. e sono soggette all'art. 1.3 D.P.C.M. n. 55/1991.

14. Inviati: gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

Camogli, 10 febbraio 1998

Il sindaco: ing. Giuseppe Passalacqua.

G-65 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203891 - Tlx 334170-AENMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203891 - Tlx 334170-AENMI I - Fax 02/77203580.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: definizione di un elenco di società qualificate da invitare alla gara per fornitura di buste, moduli in formato ISO A/4, stampa personalizzata fronte e retro e imbustamento intelligente di fatture. La produzione è mediamente di 25.000 buste al giorno per 20 giorni lavorativi al mese; i ritiri dei supporti informatici a nastro da AEM e la consegna delle buste al vettore postale sono a carico dell'appaltatore.

È consentita la partecipazione alle associazioni temporanee di imprese.

Sono ammesse al procedimento di qualificazione le società che soddisfino i requisiti minimi sottoriparati:

a) fatturato globale dell'ultimo triennio non inferiore a L. 20.000.000.000.

In caso di ATI tale requisito dovrà essere posseduto nella misura del 60% della società mandataria, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

b) esecuzione nell'ultimo triennio di almeno una fornitura del servizio di stampa personalizzata dati cliente e imbustamento intelligente da modulo continuo per un importo non inferiore a L. 700.000.000/anno.

In caso di ATI tale requisito dovrà essere posseduto interamente da almeno una delle società partecipanti al raggruppamento stesso;

c) elaborazione di un volume annuo di buste non inferiore a 7.000.000 di pezzi, con punte massime giornaliere di 120.000;

d) disponibilità di un sistema operativo per la gestione dei dati in formato IBM e UNIX;

e) disponibilità di una adeguata memoria di massa per gestire l'ordinamento dei dati relativi a 120.000 fatture;

f) tempi di consegna al vettore postale dei moduli stampati non oltre 24 ore dal ritiro dei nastri presso la sede AEM;

g) compatibilità dei moduli forniti con i lettori ottici delle Poste.

I dati sopra indicati verranno puntualmente verificati nel corso del procedimento di qualificazione.

Verrà inoltre richiesta alle società l'effettuazione di prove il cui esito positivo costituirà condizione necessaria per essere qualificate.

Il presente avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione non vincola in alcun modo l'AEM.

3. Indirizzo: presso l'ente aggiudicatore all'indirizzo indicato al punto 1.

Tutte le società interessate dovranno far pervenire all'AEM ad Approvvigionamenti/Acquisti Generali, richiesta scritta, anche a mezzo fax, redatta in lingua italiana, di partecipazione al procedimento di qualificazione, indicando espressamente quanto segue: «Richiesta di qualificazione per la fornitura e stampa personalizzata di fatture in formato A/4 - n. 003/98».

A seguito di tale richiesta sarà possibile ritirare la documentazione relativa al sistema di qualificazione presso la nostra sede.

Le società che avranno fatto pervenire tutta la documentazione richiesta entro il 20 marzo 1998 saranno sottoposte al procedimento di qualificazione in tempo utile per poter partecipare alla prima gara.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute telefonando al numero indicato al punto 1 del presente avviso.

4. Durata del sistema di qualificazione: tre anni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, ma potrà essere soggetta a revisione in qualsiasi momento a discrezione dell'AEM S.p.a. di Milano.

Il presente avviso è stato inviato il 13 febbraio 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 16 febbraio 1998

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-718 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera Nazionale di Milano, largo Domodossola, 1 - 20145 Milano, tel. 02/4997.7219, fax 0214997.7385.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 04/98 ex D.Lgs. n. 157/95.

Oggetto dell'appalto: servizio di vigilanza con guardie giurate presso il Quartiere Fiera Milano, Cat. 23, importo stimato dell'appalto L. 7.050.000.000 I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: largo Domodossola, 1 - Milano, Quartiere Fiera.

Durata del contratto: dal 1° luglio 1998 al 30 giugno 1999 con facoltà dell'ente di prorogare il servizio per il biennio 1999/2000-2000/2001.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese raggruppate ex art. 11 del D.Lgs. 157/95. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice in lingua italiana a firma del legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e oggetto della gara entro il termine perentorio delle ore 12 del 23 marzo 1998, all'indirizzo dell'ente, all'attenzione dei Responsabile Funzione Acquisti. Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato originale o in copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dai quale risulti che l'impresa è abilitata a gestire servizi di vigilanza e sorveglianza;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio;

c) dichiarazione di istituto bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi;

d) attestazione di istituto bancario o di impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982, n. 348, operanti negli Stati membri della CEE, che dichiara che in caso di aggiudicazione concederà fidejussione escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale;

e) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 12 D.Lgs. 157/1995;

f) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) è pari o superiore a 1,5 volte l'importo stimato dell'appalto, specificandone gli importi.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui al presente punto dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo ed in misura non inferiore al 20% dalle mandanti;

g) dichiarazione attestante l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, realizzati negli ultimi tre anni, da comprovare con indicazioni dei committente, importo e data;

h) dichiarazione attestante il possesso dei mezzi adeguati all'espletamento del servizio, dettagliando le tecnologie utilizzate, H/D, S/W disponibili, centrali operative, frequenze radio autorizzate dai Ministero competente;

i) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti e l'organigramma dell'impresa con la suddivisione delle qualifiche e competenze.

Le dichiarazioni di cui ai punti e, f, g, h, i dovranno essere rilasciate nelle forme ex legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza aderente alla CEE.

Condizione necessaria per l'affidamento dei servizi sarà il possesso dell'autorizzazione della Prefettura di Milano ai sensi dell'art. 134 R.D. n. 773/1931 e successive modifiche e integrazioni.

Invito a presentare le offerte: l'ente rivolgerà l'invito entro il 9 aprile 1998.

L'impresa dovrà presentare, pena esclusione, fidejussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta pari al 5% dell'importo dell'appalto, a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 21 maggio 1998.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) dei D.Lgs. 157/95 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata con riferimento ai seguenti elementi: prezzo, capacità tecnica, capacità economico-finanziaria.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando.

L'ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Richieste di chiarimenti: le richieste di chiarimenti in merito al contenuto dei bandi dovranno essere dirette al Responsabile della Funzione Acquisti esclusivamente a mezzo telex 02/4997.7385.

Data di spedizione dei bandi all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 13 febbraio 1998.

Il presidente: Guido Artom.

M-725 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda Sanitaria Locale - Provincia di Milano 3***Aggiudicazione gara*

Procedura ristretta. Licitazione privata per l'affidamento di prestazioni psico socio educative a integrazione delle attività del Servizio Sociale.

Importo a base d'asta L. 727.376.023 (oltre I.V.A. 4%) distinto in 5 lotti.

Aggiudicazione ai sensi del D.L.vo n. 157/95 art. 23, comma 1, lettera a) prezzo più basso.

Cooperativa aggiudicataria: Cooperativa Gruppo Vita Serena di Ceccano (FR). Ribasso percentuale offerto sul prezzo posto base d'asta: 10,11%.

Ha partecipato inoltre alla gara la Cooperativa Punto Service di Vercelli.

Il direttore generale: dott. Palmiro Boni.

M-720 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE

(Provincia di Varese)

Avviso di gara

È indetta gara mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura completa di installazione degli impianti di sollevamento (ascensori e servoscala) presso alcuni edifici comunali.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92 con il criterio del prezzo più basso in termini di maggior sconto unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

L'importo presunto della fornitura, esclusa I.V.A., è di L. 165.000.000 oltre I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare ovvero a mezzo corriere entro il 18 marzo 1998 presso l'ufficio protocollo del Comune di Gallarate, via Verdi n. 2.

In bando integrale con la documentazione di corredo potrà essere richiesta presso il Settore Tecnico (via Cavour n. 2, tel. 0331/754215-272, fax 0331/770820).

Gallarate, 9 febbraio 1998

Il dirigente settore tecnico:
dott. ing. Arcangelo Altieri

M-722 (A pagamento).

COMUNE DI SEVESO

(Provincia di Milano)

Via V. Veneto n. 3 - Tel. 0362/5171 - Fax 0362/517257

Bando di gara per pubblico incanto

Il giorno 30 marzo 1998 alle ore 10 presso la sede comunale del Comune di Seveso si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Riqualificazione area tra C.so Marconi e via Manzoni denominata piazza Cardinal Confalonieri».

L'asta sarà presieduta dal Segretario Generale o suo delegato.

Art. 1.*Notizie generali sull'appalto*

a) Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni necessarie per la riqualificazione della piazza Confalonieri (Cfr. Progetto esecutivo approvato con delibera GC. n. 34/98) e consistenti nella pavimentazione della piazza in cubetti di porfido e lastre di granito, formazioni di fontane ed arredi, impianto di illuminazione e rete fognaria, idrica e di irrigazioni.

b) Ammontare dell'appalto: L. 830.000.000 a base d'asta di cui L. 99.090.779 a corpo e L. 730.909.221 a misura.

c) Iscrizione all'A.N.C.: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 8° (ottava).

d) Termine di esecuzione dell'appalto: 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna (cfr. art. 28 del capitolato speciale d'appalto).

e) Cauzioni: i depositi cauzionali provvisorio, definitivo ed a garanzia della perfetta esecuzione delle opere verranno costituiti a norma dell'art. 30, della legge n. 109/94, e successive modifiche ed integrazioni, e dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

f) Modalità di finanziamento: i lavori sono finanziati con Mutuo Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio Postale. Qualora si dovessero verificare ritardi nell'accreditamento delle somme dovute rispetto ai termini fissati dal Capitolato speciale d'appalto e all'art. 26, comma 1 legge 109/94, non imputabili a questa amministrazione, l'appaltatore non potrà richiedere interessi, sospensione dei lavori, messa in mora od altro nei confronti della stazione appaltante e l'eventuale calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento ai sensi dell'art. 13, comma 3.1 della legge n. 131/83.

g) Modalità di pagamento: saranno corrisposti acconti al maturare di stati di avanzamento almeno pari a L. 150.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge. (Cfr. art. 6 del capitolato speciale d'appalto).

h) Subappalto: per l'affidamento al subappalto si applica la normativa di cui agli artt. 18 e seguenti della legge 55/90 con le modifiche apportate dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91 e successivamente dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche.

Ai soli fini del subappalto viene di seguito indicata la categoria prevalente e le altre lavorazioni:

categoria prevalente 8° (ottava) L. 639.311.814;

Altre lavorazioni:

scavi e sottofondi L. 75.413.711;

rete fognaria - idrica - irrigazione L. 27.475.424;

impianto elettrico e illuminazione L. 61.219.531;

opere da giardinieri L. 26.579.520.

i) Associazioni riunite: sono ammesse a presentare offerta le imprese in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi art. 4 D.P.C.M. 55/91 e degli artt. 10 e 13 legge 109/94 modificata con legge 216/95.

Art. 2.*Modalità di esperimento della gara*

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso mediante effettuazione di una percentuale unica di ribasso riferita sia all'elenco dei prezzi per le opere previste a misura, sia all'importo delle opere a corpo e poste a base di gara, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1 della legge 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95. Si procederà all'esclusione delle offerte con le modalità previste dal decreto del Ministro LL.PP. del 18 dicembre 1997 con il quale la percentuale di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge sopracitata è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

Nel caso in cui due o più concorrenti facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procederà ai sensi dell'art. 77 comma 2, del R.D. n. 827/1924.

Alle operazioni di gara potranno partecipare, al fine di impegnare le ditte partecipanti, nel caso ciò si rendesse necessario, i rappresentanti delle ditte offerenti o i soggetti che esibiranno al Presidente della Commissione una procura speciale, con firma autentica, idonea a comprovare la loro legittimazione ad impegnare contrattualmente le ditte concorrenti. La procura in originale o in copia autentica verrà unita al verbale di gara.

Per prendere parte al pubblico incanto la ditta interessata dovrà far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Seveso in via V. Veneto n. 3 - 20030 Seveso (MI), in piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le ore 12, del giorno 27 marzo 1998 i documenti di seguito indicati.

Art. 3.
Documenti da presentare

Per partecipare al procedimento di gara i concorrenti dovranno far pervenire a questo Ente un'unica busta contenente due plichi separati, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura.

Su quello contenente l'offerta dovrà essere indicato «Contiene offerta», oltre al nominativo del mittente ed all'oggetto della gara.

Su quello contenente le dichiarazioni dovrà essere indicato «Contiene dichiarazione e documenti», oltre al nominativo del mittente ed all'oggetto della gara.

3.1 Primo plico - *Offerta*: nel primo plico dovrà essere inclusa l'offerta economica, redatta su carta legale, contenente la percentuale di ribasso, espressa in cifre ed in lettere, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società. In caso di imprese riunite l'offerta dovrà essere sottoscritta dalla rappresentante della capofila. Nella dichiarazione di offerta il concorrente deve indicare i lavori o la parte di opere che eventualmente intende subappaltare. Tale indicazione deve essere formulata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

3.2 Secondo plico - *Dichiarazione e documenti*: nel secondo plico dovranno essere incluse:

1) una dichiarazione, redatta su carta da bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, e successive modificazioni, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale codesta impresa attesta, a pena di esclusione:

a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 1063/62, e del Capitolato speciale d'appalto allegato al progetto dei lavori oggetto della gara, nonché di avere attentamente esaminato ed accettato, una per una, tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa, contenute nel presente bando;

c) di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori (8° comma, art. 18, legge 55/90, terzo comma e seguenti dell'art. 9 del D.P.C.M. n. 55/91, art. 31 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché D.Lgs. 494/96);

d) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli art. 120 e seguenti della legge n. 689/81;

e) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e di non trovarsi in nessuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

f) di avere regolare posizione assicurativa e previdenziale per i propri dipendenti secondo le disposizioni vigenti;

g) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti, e se di Cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge n. 55/90;

h) che tutti i documenti di appalto sono sufficienti ed atti ad individuare completamente le opere oggetto dell'appalto e a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte delle opere e per la buona organizzazione del cantiere;

i) che non concorrono con altra offerta, a questa gara, imprese concorrenti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

j) di essere iscritta regolarmente all'A.N.C. di cui alla legge n. 57/62 e successive modifiche per la categoria 8° (ottava) e per un importo minimo atto a coprire il prezzo a base di gara, indicando gli estremi di iscrizione ed i dati anagrafici dei direttori tecnici dell'impresa;

k) i nominativi delle persone che possono rappresentare legalmente la ditta e le indicazioni della relativa qualifica;

l) che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento

e non ha presentato domanda di concordato e che non si sono verificate procedure di fallimento o concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara;

2) documentazione attestante l'avvenuto versamento a favore del Comune di Seveso della cauzione provvisoria di L. 16.600.000. La cauzione potrà essere prestata mediante versamento effettuato presso il servizio di Tesoreria Comunale Carlipo agenzia di Seveso, assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Seveso o fidejussione bancaria o assicurativa;

3) certificato generale del casellario Giudiziario di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge: dei direttori tecnici riconosciuti all'A.N.C.; ed inoltre: per le ditte individuali: del titolare; per le società in nome collettivo: di tutti i componenti della società; per le società in accomandita semplice: di tutti gli accomandatari; per gli altri tipi di società, consorzi e cooperative: di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza;

4) in caso di associazioni riunite di imprese, in aggiunta ai documenti richiesti ai punti precedenti che dovranno riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione, dovrà essere presentata, a pena esclusione, scrittura privata autenticata, debitamente registrata conformemente a quanto prescritto dall'art. 11 D.P.R. 26 aprile 1985 n. 131, relativa al mandato conferito all'impresa Capogruppo dalle altre imprese, (art. 23 - comma 8 del D.Lgs. 406/91 e art. 10 comma d) legge 109/94 e successive modifiche).

Art. 4.

Obblighi dell'aggiudicatario - eventuali conseguenze

Dopo l'aggiudicazione la ditta aggiudicataria sarà inviata a presentare entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione; pena la decadenza dall'aggiudicazione:

tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara;

l'elenco delle persone giuridiche e fisiche cui si riferisce l'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 490/94 indicati nel relativo allegato 5; il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, se società di persone, ovvero vigenza cariche alla Cancelleria del Tribunale se società di capitali o società cooperative; per le società di capitale dichiarazione prevista ai sensi e per gli effetti del D.P.C.M. n. 187/91;

cauzione definitiva del 10% dei lavori ex art. 30 legge 109/94 modificata con legge 216/95. Nel caso di presentazione di garanzia fidejussoria la stessa dovrà contenere la clausola del pagamento su richiesta a prima istanza, senza possibilità di eccepire alcunché dall'istituto garante;

documentazione atta a dimostrare di aver stipulato una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 4 della legge 109/95 modificata con legge 216/95;

la ricevuta dell'Ufficio Economato del Comune per deposito spese di contratto, di registro, diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 9 del richiamato Capitolato generale d'appalto;

il modello GAP debitamente compilato e sottoscritto. Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'incameramento della cauzione provvisoria prestata nonché all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

In tal caso l'amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 5.

Effetti dell'aggiudicazione

Mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, essa non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale d'asta da parte dell'amministrazione Comunale.

L'aggiudicazione non equivale quindi a contratto e sarà inoltre subordinata all'esito degli accertamenti prescritti dalle norme antimafia. Considerata l'urgenza della esecuzione dei lavori, l'Ente provvederà alla consegna provvisoria dei lavori in pendenza della stipulazione del contratto, previa acquisizione della dichiarazione prevista dall'art. 3 del D.Lgs. n. 490/94 che l'aggiudicatario sarà essere invitato a fornire entro 3 gg. dalla richiesta.

Art. 6.
Esclusione

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto al protocollo del Comune di Seveso entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 marzo 1998 o sul quale non sia apposto il nome del mittente, la scritta relativa all'oggetto della gara, o non sia sigillato con ceratacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. Non sono altresì ammesse offerte in aumento.

In caso di discordanza tra l'offerta in cifre e quella in lettere sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

Non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altro appalto.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti o siano omesse nelle dichiarazioni le indicazioni ed attestazioni ivi previste.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 955/82.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta se la stessa ed i documenti a corredo non siano contenuti in apposito buste internamente debitamente sigillate con ceratacca, controfirmate sui lembi di chiusura e recanti l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. In questo caso l'offerta od il plico dei documenti restano sigillati e, debitamente controfirmati dal Presidente della Commissione con l'indicazione dell'irregolarità, riportata nel verbale, rimangono acquisiti agli atti della gara.

Non sono altresì ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara saranno risolte con decisione del Presidente della gara.

Art. 7.
Disposizioni diverse

È fatto obbligo all'aggiudicatario dell'appalto di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti degli eventuali subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Gli offerenti, in assenza di provvedimento di aggiudicazione definitiva, trascorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara, hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La definizione delle controversie di cui al 1° comma dell'art. 31-bis della legge 109/94, ove non si procede all'accordo bonario, è attribuita ad un arbitro, ai sensi del 1° comma dell'art. 32 della stessa legge. Ogni altra controversia, comunque connessa al contratto, sarà definita dall'Autorità Giudiziarla ordinaria.

Art. 8.
Richieste di documenti ed informazioni

Il Capitolato speciale d'appalto e tutti gli elaborati di progetto, compreso il piano della sicurezza di cui al D.Lgs. 494/96, sono visibili presso l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Seveso nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Copia degli stessi può essere rilasciata presso il medesimo Ufficio, tre giorni dopo il ricevimento di apposita richiesta da effettuarsi per iscritto anche tramite fax e previo versamento della somma relativa alle spese presso l'Ufficio Economato. Non si effettuano spedizioni a mezzo posta o corriere.

Le richieste di informazioni tecniche riguardanti il progetto o, comunque dettagli sul materiale di gara e sul bando di gara, dovranno essere effettuate esclusivamente per iscritto e pervenire, anche tramite fax, almeno otto giorni prima della data stabilita per la consegna delle offerte. Le richieste dovranno essere inoltrate al Comune di Seveso - Ufficio LL.PP. viale Vittorio Veneto, 3 - Fax n. 0362/517257.

Progettista dell'opera: arch. Franco dell'Orto.

Responsabile del procedimento: arch. Gianni Bovi.

Il coordinatore del settore LL.PP.:
ing. Antonio Ferro

M-734 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE
(Provincia di Milano)

Piazza Aldo Moro, 1
Codice fiscale n. 01230310151

Il sindaco in esecuzione dell'art. 20 della legge 55/90 rende noto che alla gara asta pubblica per l'appalto di pulizia e servizi integrati di presidio, assistenza e custodia locali edifici scolastici, periodo 15 settembre 1997 - 30 giugno 1998 e pulizia edifici comunali adibiti ad attività amministrative e/o culturali per periodo 15 settembre 1997-30 agosto 1998, esperta ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed art. 23, lettera a) del D.Lgs. 157/1995 e vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti per un importo a base della gara di L. 353.045.000 + I.V.A..

Ditte partecipanti n. 7 ditte. È risultata aggiudicataria la società S.P.D. S.r.l., con sede in Milano, via Resnati n. 15.

Ribasso del 24%.

Cerro Maggiore, 5 febbraio 1998

Il sindaco: dott.ssa Marina Lazzati

Responsabile settore cultura:
dott.ssa Lucia Negretti

M-739 (A pagamento).

CONSORZIO FOGNATURA DEPURAZIONE
INDUSTRIALE E CIVILE

Arzignano (VI), via dei Mille, 2-bis

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando per la realizzazione di discarica fanghi di 2° categoria tipo B, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 gennaio 1998 per un importo a base d'appalto di L. 3.753.566.280 le iscrizioni all'A.N.C. indicate sono annullate e sostituite dalla seguente:

iscrizione richiesta A.N.C. Categoria 12/b per L. 6.000.000.000.

Il resto rimane invariato.

Arzignano, 11 febbraio 1998 - Prot. n. 647

Il presidente: dott. Renzo Boschetto.

C-4083 (A pagamento).

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
Dipartimento per lo sviluppo ed il potenziamento
dell'attività di ricerca

Il direttore del dipartimento, visto il decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 febbraio 1998, n. 30, parte seconda, riguardante la gara per trattativa privata finalizzata alla stipula di convenzioni concernenti l'istruttoria e la gestione di interventi agevolativi nel settore della ricerca, a valere sui fondi della legge 19 dicembre 1992, n. 488;

Considerata la necessità di riformulare il testo di alcuni specifici punti del bando citato, al fine di fornire ai soggetti interessati elementi di certezza interpretativa;

Ritenuta, di conseguenza, la necessità di prevedere la proroga dei termini, inizialmente fissati nel bando per la presentazione delle domande, al fine di consentire la migliore predisposizione delle domande stesse;

Decreta:

Art. 1.

1. Le disposizioni del bando di gara di cui in premessa sono confermate, salvo i seguenti punti che vengono rettificati come specificato nelle disposizioni seguenti.

2. Al punto 9. - «Forma giuridica dei concorrenti» si aggiunge il seguente comma:

sono ammessi anche i sopraindicati soggetti che trasmettano idonea dichiarazione di impegno a costituirsi in consorzio o associazioni temporanee di impresa al momento dell'eventuale affidamento del servizio.

3. Al punto 12. «Requisiti e condizioni minime per la presentazione delle domande di partecipazione» - le lettere *c* e *d*) sono così sostituite:

c) abitazione Banca d'Italia per finanziamenti a medio e lungo termine alle imprese oltre il 20% della raccolta complessiva: nel caso di banche con sede in altro Stato comunitario, si farà riferimento all'effettiva attività di finanziamento a medio e lungo termine effettuata nell'ultimo biennio; per i consorzi e le associazioni temporanee di impresa, nonché per i soggetti che si sono impegnati a costituirsi in tali forme, tale requisito deve essere rispettato da almeno uno dei soggetti;

d) esperienza almeno triennale su finanziamenti a medio e lungo termine finalizzati ad attività produttive per almeno il 20% della raccolta complessiva: per i consorzi e le associazioni temporanee di impresa, nonché per i soggetti che si sono impegnati a costituirsi in tali forme, tale requisito deve essere rispettato da almeno uno dei soggetti.

4. Sempre al punto 12, l'ultimo capoverso è così sostituito:

Nel caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui ai punti *a*) e *b*) devono essere posseduti da tutti i soggetti partecipanti; la relazione di cui ai punti *d*) e *f*) è sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio o del mandatario dell'associazione temporanea d'impresa, ovvero dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti al consorzio o all'associazione temporanea d'impresa, se in via di costituzione.

Art. 2.

1. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, fissate al 27 febbraio 1998, ore 18, è prorogato al 20 marzo 1998, stessa ora.

Roma, 23 febbraio 1998

Il direttore del dipartimento:
prof. Paolo Maria Fasella

C-4477 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza del 12 gennaio 1998 Codice Pratica: NOT/97/342)

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa 130, Milano.

Specialità medicinale: SYSCOR®.

Confezioni e numeri A.I.C.: 24 compresse 10 mg A.I.C. 026667028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva, modifica delle specifiche della sostanza attiva, cambiamento delle procedure di prova della sostanza attiva, cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-2192 (A pagamento).

DOMPÉ - S.p.a.

Sede sociale L'Aquila, via Campo di Pile
capitale sociale L. 80.000.000.000
Codice fiscale n. 01241900669

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 dicembre 1997. Codice pratica: NOT/97/608.

Titolare: Dompé S.p.a., via Campo di Pile - 67100 L'Aquila.

Specialità medicinale: OKI «SOL» 1 flacone 150 ml di soluzione A.I.C. n. 028511107.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-4057 (A pagamento).

CHEMI - S.p.a.

Sede legale Patrica (FR), via Vadisi, 5
Codice fiscale 00148870603

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 febbraio 1998. codice pratica: NOT/97/509

Titolare: Chemi S.p.a., via Vadisi, 5 - 03010 Patrica (FR).

Specialità medicinale: STRATOFER.

Confezioni e numeri di A.I.C..

10 flaconcini per uso orale 1200 mg - A.I.C. n. 028128015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica di confezione: da flaconcini in vetro a flaconcini in polietilene ad alta densità (HPDE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Stefano Campolmi.

C-4067 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale Milano, via R. Koch, 1.2
 Capitale sociale L. 463.691.602.000
 Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.
 Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 gennaio 1998. Codice pratica: A.I.C./97/451

Titolare: Pharmacia & Upjohn AB - Svezia. Rappresentante in Italia: Pharmacia & Upjohn S.p.a., via R. Koch, 1.2 - 20152 Milano.

Specialità medicinale: SOLUVIT.

Confezioni e numeri A.I.C..

10 fiale 10 ml - A.I.C. 027984018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento del produttore della sostanza attiva e dimensioni del lotto della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 16 febbraio 1998

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-4066 (A pagamento).

KNOLL AG**Ludwigshafen/Rhein (Germania)****Rappresentata in Italia da Knoll Farmaceutici - S.p.a.**

Muggiò (Milano) via Europa, 35

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.
 Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 gennaio 1998. Codice pratica: NOT/97/485

Titolare: Knoll AG - Ludwigshafen/Rhein (Germania).

Specialità medicinale: RYTMOBETA

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse 80 mg - A.I.C. n. 029528015;

50 compresse 80 mg - A.I.C. n. 029528027;

20 compresse 160 mg - A.I.C. n. 029528039;

50 compresse 160 mg - A.I.C. n. 029528041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 31 - Modifica impressioni sulle compresse.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Pinamonti.

C-4054 (A pagamento).

**CONCESSIONI
 DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Alla ditta Az.Agr. S. Marco (Partita I.V.A. 04751460157) ha presentato in data 30 ottobre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,0361 (l/s 3,61) di acqua pubblica sotterranea in comune di Zelo Buon Persico tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul mapp. 353 fg. 1 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 17 febbraio 1998

Il dirigente del servizio:
 dott. ing. Angelo Elefanti

M-727 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
 CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
3A ANTONINI - S.p.a.	5
ALBERTO MARZAGALIA - S.p.a.	8
ALFIN - S.p.a.	2
ARGOMM - S.p.a.	17
ARTI - S.p.a.	1
ATAHOTELS - S.p.a. Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere	7
AURORA S.r.l.	13
AUTOSOLE - S.r.l.	18
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	10
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	9
BRANDINI - S.p.a.	7
C.E.L.L. - S.p.a. Centro Estrusione Leghe Leggere	4
C.I.MO. - S.p.a. Compagnia Italiana Mobiliare	6

	PAG.		PAG.
	—		—
C.S.P.S. - S.r.l. Costruzioni Stradali e Pavimentazioni Speciali	15	DUKA - S.r.l.	14
CASA VERDE - S.r.l.	15	EDELWEISS - S.r.l.	15
CASERTANA CONGLOMERATI - S.p.a.	2	EMAS AMBIENTE - S.p.a. già COLUCCI APPALTI - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	10	ENTE CINEMA - S.p.a.	5
CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata	10	EUROPORK - S.p.a.	2
CASSA RURALE DI CONDINO B.C.C. Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	11	FANTINI COSMI - S.p.a.	17
CASSA RURALE DI RONCEGNO Banca di Credito Cooperativo S.C.P.A. a r.l.	11	FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a.	8
CASSA RURALE DI SOPRAMONTE Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	11	FONDO INTERBANCARIO DI GARANZIA PER IL CREDITO AGRARIO	10
CASSA RURALE DI STREMBO, BOCENAGO E CADERZONE - Soc. Coop. per azioni a r.l.	10	FRA-SER - S.r.l.	14
CASSA RURALE DI STRIGNO E SPERA Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a resp. limitata	11	FRAMIS ITALIA - S.r.l.	14
CASSA RURALE DI VERMIGLIO Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per az. a resp. lim.	11	FUNIVIE DI PINZOLO - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO MANTOVANO (Mantova) Società Cooperativa a responsabilità limitata Credito Cooperativo	12	FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA - S.p.a.	3
CASSA RURALE IAVRÉ Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata	11	G.E.I.E. Gruppo Eurodefi Italia	17
CASSA RURALE PINZOLO	10	GALEO - S.r.l.	15
CERERIA AMOS SGARBI - S.p.a.	5	GESTIONI AEROPORTI SARDI - S.p.a.	4
CLIMAPRODUCT - S.p.a.	6	GRANADA COMPUTER SERVICES - S.p.a.	6
COIMEGAS - S.p.a.	5	IDIT - S.p.a. Idee Immobiliari e Turistiche	8
COPAFI - S.r.l.	16	IFIGEST S.I.M. - S.p.a.	6
COSID - S.p.a. Compagnia Servizi Industriali	6	IL TEMPO LIBERO - S.p.a.	9
DE GRANDI IMMOBILIARE - S.p.a.	14	ILA - S.r.l.	17
DEUTSCHE BANK FACTORING - S.p.a.	3	IMMOBILIARE RICREATIVA FIORITA - S.p.a.	4
DEUTSCHE BANK FONDI - S.p.a.	9	IMPRESA COSTRUZIONI MARI & MAZZAROLI - S.p.a.	15
DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.	4	LABORATOIRES DERMATOLOGIQUES LUTSIA Società per azioni	2
		LABORATORIO DI ANALISI MEDICO DIAGNOSTICHE - S.r.l.	15
		LATTERIE CARSICHE - S.p.a.	15
		LUIGI GANNA & C. - S.r.l.	14
		MASSIRONI - S.p.a.	18

	PAG.		PAG.
METALFAR PRODOTTI INDUSTRIALI - S.p.a.	5	SARCIA PARTS - S.r.l.	14
NATIONAL WESTMINSTER BANK Pic.	13	SARCIA T. AND T. - S.r.l.	14
NEPO INTERNATIONAL - S.p.a.	13	SCI USA - S.p.a.	7
NUOVA ELETTA - S.p.a.	7	SERAM - S.p.a.	2
ORIONE - S.p.a.	9	SIKA ITALIA - S.p.a.	8
ORITEC - S.r.l.	17	SO.PA.F. - S.p.a. Società Partecipazioni Finanziarie	12
PATELEC CORDONI E CAVI - S.p.a.	13	SOGEFI - S.r.l.	16
R.EDIL.CAP. - S.r.l. Recuperi Edilizi Caponago	18	SPRA - S.p.a.	16
R.I.T. - S.p.a. Rappresentanze Industriali Tecniche	4	TEXAS INSTRUMENTS CONTROLS AND MANUFACTURING SERVICES - S.p.a.	3
S.A.L.P.A - S.r.l. Società Agraria Lavorazione Prodotti Agricoli e Zootecnici	15	TEXTRADE - S.r.l.	17
S.I.N. - S.r.l. Società Immobiliare Novellara	13	TW-TEAMWARE - S.r.l.	18

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D

- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 10/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meritani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergeste)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE

- Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"

- Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere
LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IP2S-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 17

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzini, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 F
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Milite, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Milie, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macellè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLOGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 4 6 0 9 8 *